Spett. Biblioteca Civica
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 3, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 2 Giugno 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4813

L'assemblea dell'Istituto Nazionale Fascista per gli scambi con l'estero

Il Duce ne rileva l'importanza e ne elogia l'attività

La situazione economica italiana e quella mondiale illustrate dall'on. Riccardi

ROMA, 1

Con l'intervento del Duce si è tenuta oggi la sessione ordinaria del Consiglio generale dell'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero. Presenziavano anche il Presidente del Senato e il Presidente della Camera, i Ministri delle Finanze e dell'Agricoltura, il Segretario del Partito, i Sottosegretari alla Stampa e Propaganda, alla Presidenza del Consiglio, agli Esteri, alle Finanze, alla Guerra, alle Comunicazioni e alle Corporazioni. Erano pure presenti il Governatore, il direttore e il vicedirettore della Banca d'Italia, il Sovraintendente allo scambio delle valute, il presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, i presidenti delle Confederazioni nazionali, numerosi vicepresidenti delle Corporazioni, direttori generali dei vari dicasteri, rappresentanti della R. Guardia di Finanza e della Milizia ferroviaria e numerose altre personalità. Oltre il presidente on. Riccardi, assistito dal direttore generale e dal vicedirettore generale, ha partecipato al completo il Consiglio generale dell'I. S. E.

Il Duce al suo ingresso nell'aula della riunione è stato accolto dal saluto ordinato dal presidente dell'I. S. E.

Il discorso del Presidente

Il presidente on. Riccardi prende quindi la parola e con elevate parole volge anzitutto a S. E. il Capo del Governo l'espressione della viva gratitudine sua e di tutto l'Istituto per avere voluto onorare con la Sua presenza l'assemblea generale dell'I. S. E. «La vostra benevolenza — dice l'on. Riccardi — ci impegna a più profondamente operare per far sì che l'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero, in perfetta aderenza con l'ordinamento corporativo del Paese e con la legislazione che regola il nostro commercio con l'estero, sia, per virtù di organizzazione e capacità di uomini, uno strumento sensibilissimo al servizio del Regime».

La situazione economica generale

L'on. Riccardi inizia quindi il proprio discorso illustrando rapidamente gli aspetti più salienti e caratteristici della situazione economica generale, ai quali è necessario far riferimento per una più esatta valutazione e comprensione dei problemi riguardanti i nostri traffici con l'estero nell'attuale momento.

La situazione economica mondiale e il commercio internazionale, da diversi indizi confermano in questo ultimo periodo un lieve miglioramento nella congiuntura economica, sia pure non esteso a tutti i Paesi e limitatamente ad alcuni settori; tuttavia la caratteristica principale della situazione è data dal fatto che tale miglioramento è circoscritto a singoli mercati interni, cosicchè il traffico internazionale non ha potuto beneficiarne in misura apprezzabile.

Il miglioramento verificatosi su molti mercati nazionali in rapporto anche agli interventi sempre più estesi di molti Governi si rileva particolarmente nell'andamento della produzione dell'industria mondiale, che ha realizzato nel 1934 un aumento del 10 per cento, superando quantitativamente il livello del 1928. Tale risveglio ha concorso in larga misura al sensibile alleggerimento della disoccupazione mondiale, ridotta nel 1934 del 20 per cento in media, che ha favorito una ripresa nel consumo interno dei singoli mercati. L'oratore ricollega, almeno in parte, a tale ripresa, la tendenza dimostrata in quest'ultimo periodo dagli «stocks». Nel complesso si nota una riduzione, per talune merci, sia a causa dell'accentuato aumento dei consumi, sia in rapporto all'andamento sfavorevole di taluni raccolti e, infine, come effetto di estese misure restrittive della produzione adottate internazionalmente da taluni produttori di materie prime.

Cambi monetari e commerci

L'on. Riccardi fa rilevare inoltre come il ritmo di contrazione dei prezzi sul mercato mondiale si sia rallentato durante l'ultimo anno e richiama l'attenzione sul fatto che i prezzi dei prodotti industriali hanno denotato una diminuzione proporzionalmente più rilevante (meno 7 per cento) che non quella dei prodotti agricoli (meno 4 per cento), con l'effetto di ridurre quello scarto che aveva fortemente concorso ad acuire la crisi, rappresentando una delle principali cause della più ridotta capacità di acquisto dei Paesi a struttura essenzialmente agricola.

Di fronte a questi elementi — prosegue l'oratore — che hanno concorso al miglioramento della congiuntura in molti Paesi, resta, come fattore negativo, l'andamento del commercio estero mondiale. In valore esso risulta disceso circa 8,5 per cento nel 1934, in confronto all'anno precedente, segnando una flessione minore a quella dei prezzi (meno 5 per cento). Si calcola pertanto che complessivamente nel decorso anno il volume degli scambi commerciali internazionali sia leggermente aumentato.

Il commercio estero dei Paesi extra-europei, presenta in valore una percentuale di diminuzione inferiore a quella dei Paesi europei; ciò si ricollega all'aumento dell'esportazione di materia prima dai mercati produttori di oltre mare verso i Paesi industriali europei, aumento che ha determinato una maggiore capacità di acquisto dei mercati stessi, accentuatasi in questi ultimi mesi.

La instabilità dei cambi continua ad avere una influenza assai sfavorevole sul movimento del commercio mondiale, confermando ancora una volta che il ritorno della stabilità monetaria è condizione pregiudiziale per una ripresa del traffico internazionale, non solo per la necessità di eliminare un grave fattore d'incertezza, ma anche per togliere di mezzo un pericoloso strumento di politica commerciale.

Gli scambi italiani con l'estero

Il commercio estero dell'Italia ha segnato nel 1934 una ulteriore contrazione in valore, essendo disceso a 12.9 miliardi di lire, contro 13.4 miliardi nel 1933, con una flessione del 4 per cento, che differisce di poco da quella del commercio mondiale. Il raffronto fra queste due percentuali non basta però a sintetizzare l'andamento dei nostri traffici nel quadro di quelli mondiali, poichè assai diverso appare il comportamento delle nostre due correnti di scambio. Le importazioni risultano aumentate (più 3.2 per cento), contrariamente a quanto si è verificato nella maggioranza degli altri principali Paesi, mentre le esportazioni accusano un nuovo sensibile ripiegamento (meno 12.8 per cento) più accentuato di quello verificatosi generalmente nelle altre più importanti Nazioni.

L'on. Riccardi si sofferma quindi a esaminare l'andamento dei nostri traffici nei primi 4 mesi del 1935, mettendone in rilievo gli spostamenti mese per mese. Le importazioni hanno denotato una flessione del 3.4 per cento nel gennaio, dell'8.8 per cento nel febbraio, dell'1.2 per cento nel marzo, per poi aumentare dell'1.6 per cento nell'aprile rispetto ai corrispondenti mesi del 1934.

Le esportazioni accusano una diminuzione del 7.1 per cento nel gennaio, del 4.7 per cento nel febbraio, del 14.3 nel marzo, per poi denotare anch'esse un lieve aumento (più 3.8 per cento) nell'aprile. La nostra bilancia commerciale si è chiusa nel primo quadrimestre di quest'anno con un «deficit» di 986.3 milioni di lire, lievemente superiore a quello dell'analogo periodo del 1934.

Confrontando l'andamento dei nostri traffici nel primo quadrimestre del '35 con quello dei principali Paesi, si nota che le importazioni si sono contratte proporzionalmente più che in Italia, in Francia, in Cecoslovacchia, in Olanda, in Svizzera, in Germania, mentre sono aumentate in quasi tutti i Paesi extra europei, principalmente negli Stati Uniti, nell'Argentina, in Giappone, nell'India, nel Sud Africa. Le esportazioni presentano contrazioni massime in Francia, in Inghilterra, in Germania, in Olanda, ed aumento in Giappone, in Argentina, in Inghilterra.

L'oratore mette in luce il notevole aumento dei nostri approvvigionamenti di carbon fossile, cellulosa, gomma, rottami di ferro, acciaio e ghisa, rame, olii minerali, piombo, stagno, pelli gregge, juta, ecc. Per le esportazioni rileva come, nonostante il continuo acuirsi delle difficoltà, si sieno verificati sensibili aumenti in alcune delle nostre correnti, quale, ad esempio, quella della seta tratta, del rayon, dei filati di canapa, degli autoveicoli, del marmo e alabastro lavorati e dell'alluminio. Egli accenna quindi al generale ripiegamento denotato dalle nostre vendite di manufatti e di alcuni nostri tipici prodotti alimentari, osservando come su 68 principali prodotti rappresentanti in media circa l'80-85 per cento della nostra esportazione totale, ben 33 denotino nel primo quadrimestre del 1935 una diminuzione in quantità e in valore e soli 18 un aumento in entrambe le cifre. L'on. Riccardi illustra quindi brevemente l'irradiazione dei nostri traffici e accenna in particolare al progressivo peggioramento di alcune nostre bilance, specie con la Granbretagna, la Francia, la U.R.S.S., l'Egitto, l'Argentina, l'Olanda ecc.

Il regime di restrizioni italiano

In questa situazione — continua il presidente dell'I. S. E. — è apparso necessario e urgente ricorrere alle note misure per la difesa della nostra valuta e dei nostri traffici. Più che a limitare le importazioni, la politica economica del Governo fascista mira a valorizzare i nostri ingenti acquisti di prodotti primari su mercati esteri, per facilitare l'assorbimento dei prodotti italiani attraverso negoziazioni basate sul principio della compensazione.

L'Italia è stata l'ultimo Paese ad adottare il regime generale di restrizioni alle importazioni, e questa affermazione viene documentata dall'oratore con una rassegna dei sistemi di contingenti e di restrizioni valutarie già da tempo introdotti negli altri Paesi, con grave pregiudizio delle nostre esportazioni. Con il nuovo indirizzo della politica economica, l'Italia ha voluto sostanzialmente affermare ch'essa intende regolare in pieno i propri acquisti all'estero, contro regolare pagamento in valuta e in merce. Il nostro Paese provvede al soddisfacimento dei propri obblighi nelle sole forme che la politica generale di restrizioni, seguita dagli altri Stati, ha lasciato a sua disposizione.

A questo punto l'oratore fa una disamina dei pregi e dei difetti dei vari sistemi miranti a risolvere il problema dell'equilibrio degli scambi commerciali.

Il sistema delle compensazioni private — osserva l'on. Riccardi — è complesso e difficile nella sua attuazione, per effetto di possibili degenerazioni speculative e per la disforme influenza che può esercitare sui costi dei prodotti d'importazione e sui ricavi dei prodotti di esportazione.

In regime corporativo però la collaborazione e la disciplina delle categorie possono sufficientemente funzionare da elementi preventivi più che repressivi degli abusi. Al riguardo, per contenere le compensazioni nell'ambito di una disciplina efficace, ritiene sia indispensabile costringerle al ricorso di un tramite obbligatorio opportunamente regolato.

Accennato all'importante funzione di intermediazione svolta in tal campo dai maggiori istituti di credito, l'on. Riccardi si sofferma a considerare i criteri seguiti per le compensazioni private e le limitazioni cui esse sono soggette, e afferma che l'unico mezzo per creare un'esportazione supplementare consiste, in pratica, nel favorire l'esportazione normale delle merci che possono venire prodotte in quantità che consentano una maggiore esportazione. Il presidente dell'I. S. E. fa presente che è stato comunque deciso fin dal principio di rimettere all'esperienza dei primi mesi di funzionamento lo studio e l'attuazione di eventuali modifiche e precisazioni su alcuni punti, anche in rapporto alla rete di accordi commerciali che si va stipulando. Dopo avere accennato all'opera di coordinamento e di chiarificazione che non mancherà di svolgere anche in questo campo il nuovo organo di sovraintendenza posto alle dirette dipendenze del Capo del Governo, l'on. Riccardi passa a parlare dei più estesi compiti affidati all'Istituto e dell'attrezzatura da questo predisposta per adempiere alle ampliate funzioni.

I nuovi compiti dell'I. S. E.

E' scaturita dal Vostro riconoscimento diretto — dice l'oratore rivolgendosi al Duce — la necessità di razionalizzare un simile situazione e d'investire l'Istituto di tutto il vasto e complesso problema dell'osservazione dei mercati interessanti i nostri scambi con l'estero, trattisi di mercati di sbocco o di mercati di approvvigionamento. Una ulteriore estensione avete voluto attribuire al campo della nostra attività includendovi il commercio coloniale.

L'on. Riccardi si addestra poi ad illustrare l'attività dei vari servizi e prospetta la necessità che vengano curati più intensamente i contatti diretti con i mercati di consumo, al fine di rilevarne i bisogni, i gusti e le possibilità di assorbimento e per dare nel contempo all'estero una più esatta sensazione delle nostre possibilità produttive. L'oratore accenna poi ai risultati della missione commerciale organizzata lo scorso anno nei Paesi scandinavi e ricorda le iniziative prese dall'I. S. E. per lo studio diretto sul posto di determinati mercati, fra le quali la costituzione di un ufficio di commissario commerciale nel Sud Africa. Da ultimo egli si sofferma sul contributo dato dall'I. S. E. al lavoro delle Corporazioni, sia sotto la forma di rapporto organicamente predisposto, che sotto quella dell'espressione di un parere sull'opportunità della trattazione di determinati temi e dell'impostazione data a talune tesi. Volgendo alla fine, l'on. Riccardi rivolge un vivo elogio al direttore generale prof. Masi e al vicedirettore generale dott. Dall'Oglio, agli altri funzionari e a tutto il personale dell'I. S. E., per la loro collaborazione e per l'alto senso di abnegazione da tutti spiegato. Particolari ringraziamenti esprime poi agli organismi economici e sindacali, alle rappresentanze diplomatiche, consolari e commerciali ed alle Camere di Commercio italiane all'estero per la loro efficace collaborazione.

Vibrante manifestazione al Duce

Chiudendo il suo discorso, il presidente dell'I. S. E. si rivolge al Capo del Governo con queste parole:

«Duce! L'odierno rapporto sull'attività dell'I. S. E. mi ha consentito di esaminare con sufficiente ampiezza il poderoso problema economico; un aspetto grande fin che si voglia, ma solo un aspetto della vita del nostro popolo. Altri ve ne sono, di non minore importanza, in cui si racchiudono possibilità che trascendono gli stessi bisogni della vita fisica della Nazione. Tra essi primeggia, in uno con l'ordine politico e l'ordine sociale, il clima spirituale; quello che voi, Duce, avete definito con felice sintesi, essere l'alta tensione ideale di un popolo. Del nostro popolo. Quando una Nazione ha lo spirito della sua gente in armi, possiede di fatto tutti i numeri più uno, per superare difficoltà di qualsiasi ordine e natura. L'importante è credere, giacchè in questa parola è racchiuso il segreto della grandezza delle collettività nazionali».

La parola di Mussolini

Si è poi levato a parlare il Duce, salutato da una vibrante manifestazione dell'Assemblea. Il Duce ha messo in rilievo l'importanza dell'opera dell'I. S. E. ed ha elogiato l'attività svolta dall'on. Riccardi e dai suoi collaboratori. Calorosi applausi hanno accolte le parole del Duce, che al suo uscire è stato salutato dal vibrante «A Noi» dei presenti all'Assemblea e da una fervida dimostrazione di omaggio e di devozione del personale dell'Istituto, che ha fatto ala al suo passaggio.

La seduta è stata quindi ripresa per lo svolgimento dell'ordine del giorno. Il presidente on. Riccardi ha riassunto i rapporti illustranti l'attività dei vari servizi nell'Istituto nell'ultimo anno e, dopo la discussione a cui hanno partecipato vari dei presenti, la relazione del presidente è stata approvata all'unanimità, dopo di che l'Assemblea ha esaminato e approvato il bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio, le proposte per l'assestamento del bilancio per l'esercizio in corso e il bilancio preventivo 1935-36.

Si è infine proceduto alla rinnovazione dei componenti il Consiglio dell'I. S. E. e alla trattazione di varie pratiche di carattere amministrativo. La seduta è stata quindi tolta.

L'on. Durini riferisce al Duce

sui magnifici sviluppi della colonizzazione in Libia

ROMA, 1

Il Duce ha ricevuto l'on. conte Durini, presidente dell'Ente per la colonizzazione della Libia, il quale Gli ha riferito ampiamente sull'attività svolta nella nostra colonia del Nord-Africa.

Nella Cirenaica sono stati bonificati dall'inizio del funzionamento dell'Ente, e cioè in due anni, 5877 ettari di terreno, sul quale sono sorti quattro villaggi abitati da 2252 italiani con un forte livello di natalità. Sono in costruzione lungo il littorale della Sirtica tre villaggi di pescatori, nelle località di Zuetina Sirte e Misurata Marina. Per il prossimo triennio è stato stabilito un programma di bonifica e di colonizzazione di centri agricoli per un complesso di 900 famiglie italiane.

Il Duce ha elogiato l'attività svolta dall'on. Durini.

L'Italia colonizzatrice

ROMA, 1

Il Giornale d'Italia *nota che la relazione fatta al Duce dal presidente dell'Ente per la colonizzazione della Libia illustra in poche ma significative cifre gli indirizzi dell'opera civilizzatrice italiana nelle nostre Colonie dell'Africa settentrionale e dei reali progressi raggiunti nella loro trasformazione fondiaria e sociale. Si tratta di dure ma preziose conquiste del lavoro italiano.*

Ricordando che nel suo discorso al Senato il 14 maggio scorso il Sottosegretario on. Lessona accennò che i quattro Commissariati generali nella Libia dovevano salutarsi come quattro future Provincie italiane, il Giornale d'Italia *dice che queste quattro Provincie sono in realtà già in formazione nella loro base sostanziale, che è quella del popolamento e del lavoro degli italiani. L'aumento della popolazione deve anzitutto trovare nell'aumento delle terre aperte al lavoro produttivo la sua base naturale e il suo equilibrio economico. E non è senza significato il fatto che l'Italia, ultima arrivata fra i grandi Paesi nella vita e nella competizione coloniale, abbia saputo in pochi decenni elevare a tal punto la potenzialità delle sue più vicine Colonie da poterle includere nel suo quadro non soltanto politico ed economico, ma anche nazionale.*

L'on. Boissier esprime al Duce

la gratitudine dell'Unione interparlamentare

ROMA, 1

Il Duce ha ricevuto il signor Leopoldo Boissier, segretario generale dell'Unione interparlamentare di Ginevra, il quale gli ha espresso tutta la gratitudine dell'Unione per l'attività che in seno ad essa e alle sue Conferenze svolge il Gruppo parlamentare italiano.

Un saluto al "Grande Camerata,,

degli aviatori del Raduno sahariano

ROMA, 1

Al Duce è pervenuto da Gadames il seguente telegramma:

«Gli aviatori del Raduno sahariano inviano da Gadames un saluto devoto al loro grande Camerata. *Balbo, Bastianelli, Fougier, Del Duca, Sozzani, Cagna, Negrone, Colombo, Salviati, Lombardi, Massai, Parodi, Bonzi, Stringher, Thompson, Focchi, Costa, Fuget, Warren, Schwaben, Passkiewicz, Del Lupo, Scola, Camerini, Vittembeschi, Gallo, Mencarelli, Castellani, Leo, Capannini, Reali, Maffei, De Paolini, Maddalena, Tessore, Fogli, Dalbertis, Albertini, Muller, Gabba, Ceschina, Minelli, Randisi, Foligno, Patricolo, Trevisan*».

Il Comitato permanente del grano

si riunirà il 12 giugno

ROMA, 1

Il Comitato permanente del grano è convocato per le 17 del giorno 12 giugno a Palazzo Venezia.

Le pagine dei quotidiani

fissate dal Sottosegretariato alla Stampa

ROMA, 1

Il Sottosegretario di Stato per la Stampa e Propaganda ha determinato che a datare dal 18 giugno i giornali quotidiani non possano fare più di un numero a 10 pagine per settimana e sono obbligati a fare due numeri di sei pagine il mercoledì e il venerdì.

Il Re visita acclamato

la Fiera del Libro ai Mercati Traianei

ROMA, 1

Stamane S. M. il Re, accompagnato dal suo Primo aiutante di Campo marchese Generale Asinari di Bernezzo, si è recato a visitare la Fiera del Libro ai Mercati traianei. Ricevuto dal Presidente della Fiera e salutato dal fervido omaggio della folla dei visitatori, il Sovrano ha iniziato il giro della Mostra

Intanto la notizia che il Re si trovava entro il recinto della Fiera, diffusasi rapidamente, ha fatto addensare davanti all'ingresso dei Mercati una sempre più fitta moltitudine di cittadini e con essi anche le piccole allieve della vicina Scuola di «Magnanapoli», che hanno affollato la terrazza prospiciente la via Biberatica, elevando gioiose grida di «viva il Re».

Al termine della sua visita, durata circa un'ora, il Sovrano ha espresso all'on. Alfieri il suo alto compiacimento per la organizzazione della Mostra. Quando il Re, ossequiato dal presidente e dagli altri dirigenti della fiera ha lasciato i mercati di Traiano, è stato calorosamente applaudito dalla folla

A Parodi l'avio-raduno sahariano

23 arrivati su 28 partiti

TRIPOLI, 1

La Commissione sportiva del raduno sahariano comunica: La competizione, che comprendeva, come è noto, un avio-raduno a Gadames e una gara di velocità sul percorso Gadames, Nalut, Tripoli, è stata vinta dal concorrente Giorgio Parodi, seguito nell'ordine da Puget, da Depaolini e Tessore. La classifica è la seguente:

1) Parodi con punti 851. 2) Puget con punti 790. 3) Depaolini con punti 667. 4) Tessore con punti 663. 5) Massai con punti 619. 6) Albertino con punti 604. 7) Lombardo con punti 558. 8) Leo con punti 532. 9) Maddalena con punti 508. 10) Saequo Gabba con punti 508. 11) Schvar con punti 507. 12) Molinari con punti 487. 13) Mancarelli con punti 480. 14) Bastianelli con punti 465. 15) Casellani con punti 455. 16) Salviati con punti 441. 17) Minetti Bonsi con punti 419. 18) 18) Pasciench con punti 418. 19) Dalberis con punti 405. 20) Dewarren con punti 387. 21) Negrone con punti 374.

Oltre i classificati di cui sopra, hanno compiuto la gara fuori tempo massimo i piloti Foglie e Eglio per le specifiche condizioni di ambiente della zona sorvolata e per le difficoltà della particolare navigazione, da molti affrontate per la prima volta, il risultato dei 23 concorrenti arrivati su 28 partiti, ottenuto senza incidenti alle persone.

Dopo i provvedimenti di sicurezza ordinati da Mussolini

La situazione attuale dell'Abissinia

e le responsabilità europee nell'acuirsi del conflitto

ROMA, 1

Mentre la mobilitazione delle nuove Divisioni è in pieno sviluppo e rapidamente le truppe si preparano alla partenza, è opportuno chiarire che le nuove misure militari sono imposte da due ordini di considerazioni, la cui sola enunciazione basta a dimostrare la necessità di adeguati provvedimenti. I problemi immediati che sono di fronte all'Italia si sintetizzano così: gli armamenti etiopici e l'uso che di questi armamenti verrà fatto.

Il riarmo dell'Etiopia

Degli armamenti in corso si sono già date abbondanti notizie circostanziate. Essi si sono perfezionati nell'ultimo quinquennio e moltiplicati nell'ultimo anno, elevando naturalmente la potenzialità bellica dell'Etiopia. Su una popolazione calcolata fra otto e dieci milioni di uomini, gli etiopi atti alle armi sono due milioni. Un milione di fucili è di solito distribuito fra gli abissini.

Decentomila uomini costituiscono il complesso delle forze armate organizzate permanenti fra l'esercito imperiale di nuova costituzione e le varie bande costituite agli ordini dei ras e dei sottocapi regionali. Questa forza originaria ha fatto negli ultimi anni notevoli progressi. La missione militare belga, al comando prima del maggiore Polet e poi del maggiore Dothee, che si sono rivelati anche agenti delle fabbriche d'armi del Belgio e della Cecoslovacchia, l'ha avviata almeno in parte verso la moderna disciplina militare e la ha fornita di nuovi armamenti. Vi si è aggiunta la missione svedese, presieduta dal colonnello Virgin, agente della casa «Bofors», la nota fabbrica d'armi svedese, della quale si è ancora discusso a Stoccolma nelle ultime settimane.

Rifornito dai mercanti di cannoni provenienti da Paesi pacifisti che più si agitano a Ginevra, inquadrato in un nuovo ordine, l'esercito abissino si è anche rifornito di uomini, con i giovani allievi istruiti a Saint Cyr e con i nuovi piloti di aviazione addestrati nei corsi svizzeri. Tutta l'Europa ha così collaborato ad armare ed educare alle nuove leggi della guerra l'Etiopia.

Nuovo spirito aggressivo

Oggi l'Italia nelle sue colonie dell'Africa Orientale si trova di fronte a una forza che non è più quella tradizionale, allo stato di natura, dei precedenti decenni. Questa forza si è fatta minacciosa. La solleva uno spirito aggressivo. La preparazione, un affrettato e copioso rifornimento d'armi dell'ultimo anno, la progressiva mobilitazione, le manifestazioni ostili e provocanti segnalate fino a questi ultimi giorni parlano chiaro. La mobilitazione ha preso caratteri nuovi. Non è più ordinata rumorosamente e pubblicamente con i «chitet» secondo l'antico uso tradizionale, ma avviene più silenziosa e razionale. Addis Abeba ha impartito ordini ai capi delle regioni. Essi chiamano a gruppi i loro uomini e li concentrano in piccole formazioni vicino ai loro stessi territori di origine, così che possono essere direttamente riforniti dalle loro stesse case, senza toccare prima del tempo gli ammassi dei viveri destinati al tempo di guerra.

Queste piccole formazioni che si vanno moltiplicando e si avvicinano sempre più alle linee italiane, potranno essere facilmente ammassate alla vigilia dell'azione per la rapidità e la resistenza di marcia degli uomini che, in nuclei di poche diecine di migliaia, possono avanzare di tre a quattrocento chilometri in meno di dieci giorni.

Con tali nuovi caratteri che sono stati accertati, la mobilitazione etiopica può essere ignorata dagli inesperti osservatori stranieri di Addis Abebà ed essere anche smentita dall'Imperatore. Essa è però un fatto reale e attuale. Considerata alla luce di tutti gli altri fatti che l'hanno preceduta e accompagnata, s'individua per il suo netto carattere offensivo contro l'Italia.

Contro l'Italia

Ed ecco il secondo problema: la destinazione degli armamenti etiopici. L'Etiopia si è avventurata in una politica folle dalla quale ormai non può più ritirarsi. Ma la sua follia si spiega con precise ragioni. V'è, innanzitutto, la ragione dinastica. Scrive il *Giornale d'Italia* che appena il 16 luglio 1931 l'attuale Negus Hailè Selassiè, elargendo la così detta Carta dell'Impero e figurando di trasformare la sua monarchia da assoluta in costituzionale, ha fatto riconoscere per legge l'ereditarietà della sua dinastia. La Carta deve essere vivificata dai fatti. Le genti abissine del nord non riconoscono ancora volentieri questo diritto ereditario. L'Imperatore vuole consacrarlo con un successo militare. Il proposito della guerra si è maturato come una necessità interna di Governo. L'ha ravvivata la tranquillità disarmata della nostra politica degli ultimi anni. La solleva oggi l'atteggiamento assunto da Governi e giornali di taluni Paesi europei, i quali hanno creato ad Addis Abebà l'illusione di una loro solidarietà antiitaliana e incoraggiano perciò la resistenza e l'ostilità.

Quando si scriverà la storia politica di questo oscuro momento dell'Africa Orientale, emergerà nella sua luce cruda le responsabilità che tutti questi agitatori e polemisti filoetiopici si sono assunte nel corso degli avvenimenti. Volendo premere per la conciliazione, essi hanno fatto e fanno tutto il possibile per renderla irraggiungibile con l'insormontabile atteggiamento dell'Etiopia, incoraggiata dall'illusione di alte e sicure protezioni. Anche qui i fatti parlano chiaro. Da quando le incaute voci britanniche si sono elevate, sia pure inutilmente, contro la politica difensiva italiana, il tono della politica etiopica si è fatto più sprezzante e provocante.

Subito dopo l'asserito trionfo dello spirito di conciliazione delle deliberazioni di Ginevra, che taluni zelatori britannici hanno voluto definire come un successo etiopico nella zona di Gondar, dove progrediscono gli ammassamenti di truppe abissine e vi sono state singolari manifestazioni di cordialità anglo-etiopica per l'affare del lago Tana e delle acque del Nilo, i soldati abissini hanno imprigionato i corrieri diplomatici italiani e saccheggiato la corrispondenza diplomatica italiana.

Necessità di chiarezza

La Commissione di conciliazione non è ancora entrata in funzione e la materia del suo esame, che dovrebb'essere liquidata prima degli esami dei più vasti e fondamentali problemi, si amplifica e si complica sfociando in temi che appartengono sempre meno a un compito di conciliazione o arbitrato. La conciliazione appare sempre più lontana, mentre si fanno sempre più sentire le pressioni degli armati abissini ai confini delle Colonie italiane e i sintomi dell'aggressività, che muove oggi contro l'Italia lo spirito abissino.

C'è dunque bisogno di radicali chiarimenti. Chiarimenti di stati nel territorio etiopico e di posizioni europee. La pistola puntata perennemente contro gli interessi italiani, della quale Mussolini ha parlato nel suo ultimo discorso alla Camera, dev'essere resa definitivamente inoffensiva per riguardo non soltanto alla irreducibile ostilità etiopica, ma anche alle forze involontarie o volontarie che dall'Europa la ravvivano. Quanto più il problema etiopico nei suoi rapporti con l'Italia si complica per estranei interventi europei, tanto più esso impone, per un imperativo logico, una soluzione netta e definitiva che elimini minacce, equivoci e complicità, e restituisca la chiarezza dei rapporti e delle posizioni all'Europa, senza diversivi afrisani, per oggi e per domani, e assicuri all'Italia in Africa gli interessi e i diritti che sono suoi. Questo significa anche che la polemica della stampa internazionale e i suoi indirizzi di vaga e vana intimidazione non possono nè arrestare nè deviare l'azione italiana. Possono, se mai, solo giustificare una sua più ferma e intransigente risolutezza.

Manifestazioni di giubilo a Chieti

CHIETI, 1

L'ordine di mobilitazione per la Divisione «Gran Sasso» è stata conosciuta a Chieti per radio nelle prime ore del pomeriggio. La notizia si è diffusa in un baleno in città, che con fervida simpatia aveva accolto dal 12 aprile le schiere dei richiamati e le reclute che affluivano a Chieti dai loro Comuni di origine. La città, che da allora è ammantata di tricolori e di scritte inneggianti all'Esercito, al Re e al Duce, si appresta così a salutare i baldi fanti del 14.o «Pinerolo» e gli artiglieri del 18.o da campagna, che tra breve lasceranno la città per raggiungere i posti loro assegnati dal Duce nell'Africa orientale.

Il perfetto spirito di cameratismo che si era stabilito tra i soldati e la cittadinanza può dirsi che si sia ancor più cementato in questi giorni. I Gruppi rionali sono stati trasformati in «Case del soldato», dove dalla solidarietà fascista i militi hanno ricevuto la più viva cordialità da parte dei dirigenti e degli iscritti ai Gruppi.

Il Segretario federale, con i membri del Direttorio, ha inviato al Generale Terziani, comandante la Divisione «Gran Sasso», un messaggio per recargli il saluto delle Camicie Nere e della popolazione della provincia di Chieti. Eguale saluto il Federale ha rivolto al console on. Tommaso Bottari, che comanderà una Legione di Camicie Nere della Divisione «XXI Aprile». L'on. Bottari parte alla testa dei battaglioni abruzzesi del 230.o di Aquila e del 236.o di Chieti. Col battaglione di Chieti partono i reparti degli squadristi e delle Camicie Nere di questa provincia. I loro comandanti sono i vecchi camerati delle squadre d'assalto, chiamati a posti di responsabilità politica.

La Divisione «Gran Sasso» com'è noto, è costituita dal 13.o Reggimento fanteria «Pinerolo», di sede ad Aquila, e dal 14.o Reggimento fanteria «Pinerolo» di Chieti, del 225.o «Arezzo» di Ascoli Piceno e del 18.o Reggimento artiglieria divisionale di Aquila, oltre che dei servizi sanitari, di sussistenza, ecc. di Chieti. Il 13.o e 14.o «Pinerolo» sono decorati dell'Ordine militare di Savoia, della medaglia d'oro, di due d'argento e una di bronzo.

Contemporaneamente alla mobilitazione della «Gran Sasso» si è ricostituita nella nostra città la Divisione «Gran Sasso II», con il 95.o Reggimento fanteria «Udine», con sede in Aquila, con il 96.o Reggimento «Udine» con sede in Chieti, con il 97.o Reggimento «Genova» con sede in Ascoli Piceno, tutti decorati di medaglia d'argento, i cui gloriosi vessilli furono rilevati dalle mani del Re al Vittoriano il 24 maggio e accolti entusiasticamente dalle popolazioni nelle rispettive sedi. L'artiglieria divisionale della «Gran Sasso II» è costituita dal 44.o Reggimento con sede in Aquila e con un gruppo dislocato a Chieti. I servizi divisionali sono del pari di stanza a Chieti.

Domani, in occasione della festa dello Statuto, si svolgerà, come nel passato, la rivista militare nella villa comunale. Essa acquisterà quest'anno importanza maggiore appunto per il concorso delle truppe mobilitate di stanza a Chieti. La rivista sarà passata dal Generale Terziani, comandante la Divisione «Gran Sasso». Lungo tutto il viale 4 Novembre e il Corso Marruccino sarà il popolo a salutare la giovinezza armata della Patria fascista.

Gli abissini sono xenofobi e primitivi
Le impressioni di un inviato inglese

LONDRA, 1

Tutti i giornali in ampie corrispondenze da Roma riportano e illustrano il comunicato relativo alle ulteriori misure militari per la protezione dell'Africa Orientale. Sono anche largamente riferiti i commenti della stampa al comunicato stesso e alla linea di condotta che l'Italia intende inflessibilmente seguire.

L'*Evening News* pubblica un articolo di James Bremwell reduce dall'Abissinia. L'articolo è descrittivo, e di varietà, ma è tuttavia interessane, in quanto dà ai lettori inglesi una adeguata idea dello stato di confusione e di barbarie nel quale si trova l'Etiopia di oggi. Parlando, ad esempio, dei popoli che abitano l'Etiopia, il Bremwell scrive: «La prima cosa che occorre dire è che gli abitanti non sono un popolo unico, ma una congerie di popoli che differiscono per lingua, caratteri somatici, religione e costumi.

Essi variano dal caffelatte all'ebano, dal negroide al semitico; e distinguere i vari tipi è per il viaggiatore altrettanto difficile quanto sarebbe per un negro orientarsi fra le ceramiche del British Museum. Si può calcolare che un terzo della popolazione sia etiopico, cioè composto di africani con sangue semitico. Ma anche fra questi le varietà sono infinite. Il resto della popolazione è in larga parte composto di Galla soggiogati solo da Menelik; nell'occidente prevalgono i negroidi nelle zone periferiche, i somali, che alla loro volta sono divisi in numerose sottospecie, ad oriente di Addis Abebà i guragi.

Ben pochi sono i bianchi che hanno potuto attraversare incolumi i loro territori, giacchè l'assassinio fa parte dell'ordinaria attività dei dancali, nessuno dei quali può sposare se non ha prima ucciso almeno un nemico. I dancali sono soggetti all'Imperatore soltanto in teoria. In realtà il Governo di Addis Abebà ha troppa paura di loro per cercare di raccogliere pagamenti di tasse o affermare in qualche modo il suo controllo.

In un altro punto dell'articolo il Bremwell scrive che gli europei sono considerati dagli Abissini con lo stesso disprezzo col quale i negri sono considerati dagli americani. Questo è un prodotto della naturale xenofobia delle popolazioni etiopiche ed è un fenomeno politico dovuto al fatto che gli abissini si sentono o si credono minacciati dai bianchi, che occupano tutte le Colonie confinanti.

Più oltre ancora il Bremwell scrive che la principale caratteristica della vita degli abissini di razza amarica è la sporcizia e l'attribuisce in parte al fatto che la religione copta non impone regole igieniche come quella dei musulmani. Nella conclusione l'autore dell'articolo osserva: «La superficiale apparenza di civiltà creata ad Addis Abebà dai taxi francesi, dal cinematografo e da qualche edificio moderno, non inganna nemmeno il turista più superficiale. In realtà gli abitanti sono un popolo retrogrado e infantile».

Nessuno ha da intervenire

ROMA, 1

E' pervenuta questa mattina da Milford on Sea (Inghilterra) al direttore del *Giornale d'Italia*, la seguente lettera inviata per via aerea:

«*Signor Direttore, consentitemi in nome della mia immensa ammirazione per Mussolini di esprimere per vostro mezzo la speranza che il Duce non tollererà alcuna interferenza da parte dell'Inghilterra o di qualsiasi altro Paese nella sua vertenza con l'Abissinia. Sono indotto a scrivervi questa lettera soprattutto in seguito ad una lettera apparsa oggi nel* Times *con la firma del prof. Gilbert Murray. Vostro A. E. F. Davis*».

Londra soddisfatta delle risposte
del Cancelliere tedesco

LONDRA, 1

Le conversazioni per l'eventuale accordo militare sulla limitazione degli armamenti fra la Granbretagna e la Germania sembrano procedere con soddisfazione. Come si ricorderà, il Foreign Office fece richiedere al Cancelliere Hitler dei chiarimenti su alcuni punti del discorso da lui pronunciato al Reichstag. La prima parte delle risposte — quella che concerne gli armamenti aerei — ha permesso a Sir John Simon di fare la sua comunicazione alla Camera dei Comuni preannunziando la possibilità di una Conferenza aerea sia per la conclusione di un Patto di difesa mutua, sia per la limitazione degli armamenti.

Oggi sono arrivati al Foreign Office le risposte sugli altri punti. Si afferma che le risposte date dalla Germania sono d'importanza considerevole che hanno subito attirato la favorevole attenzione di Sir John Simon e degli altri Ministri interessati. La questione oggi in discussione riguarda gli armamenti navali, di cui parlò a lungo Simon a Berlino durante la sua visita.

Si annunzia che una delegazione ufficiosa per conversazioni preliminari giungerà da Berlino in aeroplano domani e sarà capeggiata dal barone von Ribbentrop accompagnato da altri competenti. Essi si occuperanno principalmente degli armamenti navali. Subito dopo l'arrivo Ribbentrop presenterà al primo Ministro MacDonald e a Sir John Simon gli altri membri della delegazione in una udienza che avrà luogo alla Camera dei Comuni e in seguito, il delegato tedesco si recherà a far visita a Sir Bolton Eyres Monsell, primo Lord dell'Ammiragliato.

Le conversazioni cominceranno martedì e saranno presiedute da Simon. Non si tratta per ora, come si è detto, di conversazioni ufficiali, ma solo preliminari, le quali dovranno giungere ad accordi da discutere poi in pieno in una Conferenza che potrebbe essere tenuta a Londra tra qualche settimana. Come si ricorderà, la Germania ha dichiarato di voler possedere una flotta militare di una forza pari al 35 per cento del tonnellaggio totale della Granbretagna.

La crisi del franco superata
Caillaux nuovo Ministro delle Finanze
rassicura sull'integrità della valuta

PARIGI, 1

Secondo le consuetudini, il Presidente del Consiglio Bouisson ha presentato stamane alle 11 al Presidente della Repubblica i nuovi Ministri. Tuttavia, prima della presentazione al Capo dello Stato, il Gabinetto aveva subito due lievi rimaneggiamenti: il portafoglio delle Finanze era stato stanotte assegnato al deputato Palmade, ma veniva ora attribuito al sen. Caillaux, che nella lista ufficiale comunicata la notte scorsa figurava solo come Ministro senza portafoglio, e il Ministero della Agricoltura, ch'era stato assegnato al sen. Roy, di cui però non si era fatto ufficialmente il nome, era attribuito, in seguito al rifiuto del Roy, al deputato Jacquier.

Importanti dichiarazioni di Caillaux

Quanto al portafoglio della Marina Mercantile, esso resta per ora affidato al titolare di questa carica nel Gabinetto dimissionario, il deputato Bertrand, il quale si trova da prima della crisi in viaggio sul transatlantico «Normandie» per rappresentare ufficialmente il Governo ai festeggiamenti al transatlantico a New York e che, per conseguenza, non ha potuto essere privato, per ragioni di carattere internazionale, della sua veste di rappresentante ufficiale del Governo francese.

Di questi mutamenti, quello che ha fatto più impressione, è quello riguardante la nomina del sen. Caillaux alle Finanze. Ex Presidente del Consiglio ed ex Ministro delle Finanze, Caillaux, per quanto sia stato in altri tempi una personalità molto discussa, passa per essere uno dei maggiori competenti nel campo finanziario e le sue idee sulla necessità di un rigido riassetto del bilancio, di una politica di economia e di moderazione fiscale sono note. D'altra parte a più riprese Caillaux ha anche sostenuto idee contrarie al liberalismo economico, proclamando la necessità di una disciplina della produzione e allo stesso tempo di un incremento degli scambi internazionali con la soppressione degli ostacoli che attualmente incontra il commercio fra i diversi paesi.

Prendendo stamane possesso del Ministero delle Finanze Caillaux ha fatto delle considerazioni ritenute molto importanti per la politica monetaria. Egli, infatti, ha precisato di essere «deciso a difendere il franco contro tutti gli attacchi da qualunque parte essi provengano».

Buone accoglienze della stampa

Caillaux, d'altra parte, ha annunciato di avere l'intenzione di rimanere al posto di Ministro delle Finanze il tempo strettamente necessario per operare il riassetto del bilancio dello Stato, per riprendere il suo posto di Ministro senza portafogli, lasciando agli altri il compito di sorvegliare l'applicazione dei progetti che egli avrà presentato e fatto accettare ai suoi colleghi.

Non è escluso inoltre che gli sia dato tra pochi giorni un collaboratore come Sottosegretario alle Finanze.

La stampa che fissa il programma del Ministero nella «difesa dell'integrità del franco», fa in generale ottime accoglienze al nuovo Gabinetto e si compiace della rapidità con la quale Bouisson è riuscito a comporlo. I giornali notano che se la nuova formazione ministeriale appare leggermente più orientata a sinistra per la presenza del neo socialista Lafont e del socialista ufficiale Frossard (già sconfessati dai loro rispettivi partiti), la presenza del Maresciallo Petain, Ministro senza portafoglio, che sembra abbia posto condizioni molto precise per la sua collaborazione al Ministero, costituisce una sicura garanzia che il Ministero agirà nell'interesse del Paese. La stampa si compiace anche del fatto che Laval resta al Ministero degli Esteri, sottolineando che ciò caratterizza la continuità della politica estera della Francia.

D'altra parte, un altro elemento che ispira fiducia nel Ministero attuale è il fatto che Bouisson è riuscito a ottenere dai rappresentanti dei diversi gruppi parlamentari l'assicurazione che la Camera approverà i pieni poteri senza nuove discussioni. Questa, anzi, è stata, come si è detto, la condizione che Bouisson ha posto ai diversi gruppi rappresentati nel suo Gabinetto, eccettuati i due Ministri socialisti.

Lunga vacanza parlamentare

Il Ministero, che terrà il suo primo Consiglio martedì mattina, si presenterà nel pomeriggio alla Camera per la lettura delle dichiarazioni ministeriali ed è probabile che la sera stessa possa ottenere i pieni poteri. La Camera sarebbe inviata in vacanza a partire dal 9 giugno sino alla ripresa parlamentare di autunno, il che contribuirebbe ad aumentare la stabilità e la solidità del Gabinetto, che si troverebbe in tal modo posto al riparo da tutte le brusche offensive e dagli intrighi parlamentari.

Si può anzi attribuire a queste intenzioni di Bouisson, conosciute fin dal pomeriggio di ieri, prima ancora che formasse il Ministero, la diminuzione della pressione speculativa sul franco e lo andamento soddisfacente della Borsa nella giornata di ieri, sintomi che fanno prevedere che ci debba essere «un rovesciamento della tendenza», come si dice in Borsa, per significare che il movimento della vendita del franco potrebbe divenire un movimento di acquisto.

Ieri, infatti, l'esodo dell'oro che alla vigilia era stato ancora notevole, circa un miliardo e mezzo di franchi, arrivava soltanto a 900 milioni di franchi, cifra ancora ragguardevole, ma che segnava un'ulteriore diminuzione. Per quanto non si possedessero che dati provvisori, alla fine del pomeriggio si segnalava che oggi alle Borse estere, (la Borsa parigina era chiusa come avviene ogni sabato durante l'applicazione dell'orario estivo) s'era operata una ripresa del franco. La sterlina e il dollaro a Londra e a New York ribassavano nei confronti della valuta francese, e questo ribasso delle valute inglese e americana era confermato anche dalle contrattazioni private della Borsa parigina. Già stamane nella capitale francese la sterlina era quotata a 74.55 contro 75.30.

Non bisogna essere superstiziosi...

PARIGI, 1

Un lieve incidente, che avrebbe potuto avere conseguenze gravi, è avvenuto al nuovo Ministro delle Finanze senatore Caillaux, al momento in cui con la sua automobile egli arrivava stamane all'Eliseo per la presentazione del Gabinetto al Presidente della Repubblica. Caillaux, che non è più giovane, voleva discendere prima che la macchina fosse arrestata. Egli perdeva però l'equilibrio e cadeva su un parafango della vettura che, fortunatamente, poteva essere arrestata sul momento. Caillaux, che non aveva riportato nessun male, si alzava rapidamente e alla presenza dei giornalisti accorsi se la cavava con una battuta di spirito dicendo che, se fosse stato superstizioso, sarebbe tornato indietro.

I Grandi invalidi italiani
decorati dal Ministro belga della Difesa

BRUXELLES, 1

I componenti la Delegazione italiana dei grandi invalidi, dopo avere assistito alla rivista del Reggimento granatieri, sono stati ricevuti dal Ministro per la Difesa Nazionale Delez, che ha loro rimesso nel nome del Re decorazioni belghe di guerra.

Le Delegazioni di invalidi italiani, francesi e inglesi sono fatte oggetto a manifestazioni di viva simpatia da parte delle autorità e della popolazione brussellese. Ricevuti dal Commissario generale italiano del Padiglione del Littorio, dopo una ammirata visita ai vari saloni, hanno partecipato a un rinfresco, entusiasticamente accolti da numerosissimi componenti la collettività italiana.

Condotti dal Generale Pizzarello, gli ospiti hanno visitato gli altri padiglioni italiani intrattenendosi specialmente nel padiglione del turismo, nel quale gli invalidi italiani hanno intonato i canti di guerra.

I mutilati italiani hanno visitato nel pomeriggio i quartieri popolari di Bruxelles, dove sono stati accolti da una innumerevole folla acclamante. Episodi commoventi di entusiasmo popolare si sono verificati durante il loro passaggio, con lancio di fiori e grida di: «Viva l'Italia, Viva Mussolini».

Obiezioni del Reich
sul Patto franco-russo

PARIGI, 1

I giornali recano che l'Ambasciatore del Reich a Parigi si è recato ieri in serata al Quai d'Orsai, ove ha consegnato, a nome del suo Governo, un certo numero di obiezioni al Patto franco-sovietico. Il documento germanico esprime l'opinione che quell'accordo è contrario al Patto di Locarno. Col Patto russo-cecoslovacco che lo ha seguito, questo strumento sarebbe legalmente poco conforme alle disposizioni del Covenant della S. d. N. Così quei due Patti non potrebbero, su parere dei dirigenti di Berlino, essere presi in considerazione nelle proposte fatte dal Governo germanico di ammettere accordi bilaterali nel sistema multilaterale di non aggressione che esso preconizza specialmente in ciò che concerne il Patto orientale.

Il signor Laval, che ha ripreso oggi la sua attività diplomatica, ha proceduto coi servizi del Quay d'Orsay a un primo esame del memorandum tedesco relativo al Patto franco-sovietico. Fin da martedì prossimo verosimilmente il Ministro degli Esteri farà pervenire a Berlino la risposta del Governo francese alle obiezioni del Reich. Nei circoli del Quay d'Orsay si afferma che la politica francese, fondata sulla realizzazione del Patto di assistenza scambievole è perfettamente chiara e non mira, non essendo diretta contro alcuna Potenza, che ad una organizzazione solida della pace in Europa. Aggiunge che il Protocollo che accompagna il Patto franco-sovietico è nettamente situato nel quadro dello strumento diplomatico.

Uno sciopero dei croati contro Belgrado
disapprovato da Macek

ZAGABRIA, 1

Una parte dell'opposizione croata ha deciso di proclamare lo sciopero generale per lunedì prossimo, giorno in cui si riunirà la nuova Scupcina. Lo sciopero sarà proclamato a Zagabria e in tutte le regioni croate. A mezzo di manifestini il popolo croato è stato invitato ad aderire compatto al movimento, perchè il Governo si sarebbe assicurato la maggioranza falsificando le elezioni. Nei manifesti si chiede il ristabilimento dei diritti dell'uomo, la libertà di stampa, la nomina di un Governo delle opposizioni e, infine, si annuncia che il popolo non deve nutrire preoccupazioni che i suoi capi si rechino alla Scupcina di Belgrado, le cui porte sono state chiuse col sangue. Nei paesi intorno a Zagabria si fa una viva agitazione per indurre i contadini a non portare i generi alimentari a Zagabria. La popolazione di Zagabria cerca di coprirsi in previsione che lo sciopero dei contadini sarà attuato rigorosamente.

Oggi sono giunti numerosi deputati eletti nella lista di Macek. Ciò dimostrerebbe che essi non intendono affatto recarsi a Belgrado per partecipare alle sedute parlamentari. Domani avrà luogo una conferenza fra i deputati dell'opposizione croata e quelli dell'opposizione serba.

Macek però ha dichiarato ai rappresentanti della stampa ch'egli e i suoi amici politici non approvano in alcun modo il progettato sciopero generale che viene organizzato da agenti che nulla hanno di comune con il movimento croato.

Per l'incremento del turismo dall'estero
Forti riduzioni sulla benzina
agli automobilisti stranieri in Italia

ROMA, 1

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. L. 9 maggio 1935 n. 723, col quale viene concessa al Sottosegretariato di Stato per la Stampa e la Propaganda, Direzione generale per il turismo, la facoltà di emissione, per tramite dell'Ente nazionale per le industrie turistiche («Enit») di speciali buoni per l'acquisto, da parte degli automobilisti stranieri in viaggio di diporto nel Regno, della benzina a prezzo ridotto.

I buoni suddetti vengono rilasciati alle frontiere e potranno essere acquistati soltanto dagli automobilisti stranieri portatori dei buoni alberghieri istituiti dalla predetta Direzione generale per il turismo e distribuiti dalla Federazione nazionale fascista alberghi e turismo.

La riduzione di prezzo è fissata nella misura del 40 per cento della tassa di vendita in vigore sulla benzina, per gli automobilisti stranieri i quali si trattengono nel Regno per un periodo non superiore ai quindici giorni e nella misura dell'80 per cento di detta tassa per coloro che effettueranno permanenze superiori e, comunque, non oltre i 90 giorni. E' istituito nel bilancio del Ministero delle Finanze un apposito capitolo per il rimborso alle ditte fornitrici, della differenza tra il prezzo di vendita al pubblico della benzina e il prezzo ridotto di cui sopra.

La lingua italiana a Malta
Un nuovo colpo del Governatore

MALTA, 1

Una odierna ordinanza governatoriale stabilisce che gli atti notarili siano redatti in maltese invece che in lingua italiana come si è usato finora.

Qualora un contraente manifesti il desiderio che l'atto sia redatto in lingua inglese o in lingua italiana ciò potrà essere fatto quando vi sia il pieno consenso delle parti, diversamente esso dovrà essere redatto in maltese.

Rovine, fiamme, allagamenti nel Belucistan
Il fuoco completa l'opera del terremoto
nella devastata regione di Quetta

KARACHI, 1

Secondo le stime ufficiali, il numero dei morti e dei feriti nella regione del terremoto si eleva a 30.000. L'ospedale generale è stato completamente raso al suolo e dei 300 malati che vi erano ricoverati 200 sono morti. Un treno speciale è arrivato da Lahore con 60 medici. Molti superstiti sono impazziti e vanno in giro seminudi in cerca dei parenti perduti. Si annuncia che tra i profughi vi è anche un alto funzionario indiano della ferrovia.

Una persona salva su quattordici

Secondo alcuni calcòli solo una persona su 14 si sarebbe salvata in tutta la regione devastata. I servizi pubblici sono completamente disorganizzati. Dei 60 impiegati delle Poste, quattro soltanto si sono presentati al lavoro. Le lettere vengono spedite senza affrancatura. L'ufficio postale è stato provvisoriamente impiantato sotto una tenda. Quasi tutte le case di abitazione che non sono crollate sono inabitabili. Numerosi feriti giacciono imprigionati sotto le rovine e vedono con terrore avvicinarsi le fiamme che consumano la città e la catastrofe è stata così spaventosa che ci si domanda non quanti sono i morti, ma quanti ancora siano i vivi. L'aviazione inglese a Quetta è stata terribilmente colpita: 50 aviatori sono periti.

Per tutta la notte, le squadre di soccorso e gli indigeni sopravvissuti hanno lavorato febbrilmente nell'ansia di arrecare aiuto ai molti che sono rimasti imprigionati nelle case diroccate dal terremoto. Ne sono stati liberati 164, ma di essi 72 erano già cadaveri e gli altri quasi tutti feriti. La pietosa opera procede tenace e silenziosa; si odono soltanto qua e là le invocazioni di aiuto degli infelici che ancora vivono sotto le macerie.

Il bagliore, un boato e le tre scosse

La città è ridotta a un cumulo di rovine. I superstiti ancora in preda al terrore narrano particolari impressionanti della catastrofe. Alcuni che per diverse ragioni si trovavano fuori di casa, hanno riferito che ieri mattina alle 3 il cielo divenne illuminato da una luce sanguigna; poco dopo il silenzio che gravava sulla città venne interrotto da un lungo sinistro boato, seguito dalla prima scossa a cui fecero seguito altre due, tutte violentissime. Gli edifici dapprima oscillarono come navi sballottate dalle onde e subito dopo incominciò il rovinio dei muri. Appena cessato il pauroso rumore dei crolli e dei boati, dalle macerie cominciarono a levarsi alte grida di spavento e invocazioni disperate di soccorso a cui si mescolavano i latrati rabbiosi dei cani. L'angustia delle vie ha precluso a molti la via di scampo.

Un gruppo di 17 giovani esploratori, giunto in gita a Quetta la vigilia del disastro, è miracolosamente incolume. I ragazzi si trovavano riuniti in un salone di un edificio centrale al momento della scossa; questa ha talmente sconnesso le porte da renderne impossibile il funzionamento. Erano ormai chiusi in una trappola. Fortuna volle che una successiva scossa facesse crollare gran parte di una parete della sala. Per l'improvviso squarcio essi raggiunsero in men che non si dica l'aria aperta e fuggirono a gambe levate in aperta campagna.

Un convento miracolosamente illeso

Il direttore generale dell'Osservatorio indiano di Poona, Normand, ha ricevuto notizie che l'ufficio meteorologico di Quetta e la casa del meteorologo Roy sono crollati. I tre bambini del Roy sono morti ed il Roy stesso è rimasto ferito. Nessun rapporto è giunto dal Belucistan dopo il terremoto.

Secondo le ultime notizie il numero degli inglesi morti nel terremoto a Kalat è di circa 200.

Mancano tuttora notizie da Kandar, che è completamente isolata. Si teme che anche là i danni alle persone e alle cose siano ingentissimi. Squadre di soldati stanno riparando le strade che vi conducono e nelle quali il terremoto ha prodotto notevoli franamenti.

Benchè spossate dalla lunga fatica le truppe britanniche e indiane continuano alacremente nell'opera di soccorso e trasportano i superstiti nell'accampamento improvvisato nel campo delle corse ed in altre località della periferia.

Le comunicazioni ferroviarie, telegrafiche e telefoniche con Quetta sono state ristabilite nel corso della mattinata. Le autorità hanno provveduto ad inviare un treno speciale a Quetta, a bordo del quale hanno preso posto tutti i profughi della zona terremotata che si erano riuniti nelle scuole del convento cattolico delle monache della Presentazione, l'unico edificio della capitale che non era rimasto danneggiato, e ciò ha veramente del miracolo. In seguito alla rottura delle tubature dell'acquedotto, la città si è allagata in parecchi punti, cosa questa che ha causato ulteriori danni.

Lo stato d'assedio nella zona colpita

Lo stato d'assedio è stato proclamato in tutto il Belucistan, in conseguenza della completa disorganizzazione di tutti i servizi civili, per il fatto che la maggior parte dei funzionari prepostivi è perita nel terremoto. Le autorità militari hanno assunto tutte le funzioni civil. Inoltre è stato proibito di entrare nella zona devastata a chiunque non sia munito di speciale autorizzazione. Ciò è dovuto anche alla gravissima preoccupazione che si nutre di una eventuale avanzata delle turbolente tribù di frontiera per saccheggiare i centri demoliti dal terremoto.

Cittadina turca distrutta
da un violento incendio

ISTANBUL, 1

Un vasto incendio ha distrutto la cittadina di Cianta presso Istanbul. Trecento case sono state distrutte dal fuoco. Numerose persone sono rimaste ferite. Di parecchie altre si ignora la sorte. I danni sono ingenti.

Due città rovinate
dalla piena del fiume Republican

LINCOLN (Nebraska), 1

In seguito alla piena del fiume Republican e di altri fiumi del sud-ovest del Nebraska, le città di Nas e di Parka sono in rovina. Oltre alle vittime umane è rimasto annegato un numero considerevole di capi di bestiame.

Il Convegno della poesia musicale
inaugurato a Firenze

FIRENZE, 1

Si è inaugurato stamane, a concludere la serie dei convegni organizzati per il Maggio musicale, il primo Convegno nazionale della poesia musicale. Erano presenti all'inaugurazione, avvenuta in Palazzo Vecchio, l'Ispettore generale del teatro, il rappresentante della Confederazione professionisti ed artisti, le autorità e le rappresentanze delle organizzazioni sindacali interessate. Il fiduciario nazionale del Gruppo autori drammatici e cinematografici ha ringraziato le autorità che hanno favorito l'iniziativa, ha rilevato l'importanza del Convegno e, infine, ha auspicato alla rinascita del teatro e al felice esito dei lavori del Convegno.

Quindi ha tenuto il discorso inaugurale l'Accademico d'Italia Marinetti, parlando della collaborazione tra poesia e musica e del compito degli autori e ha concluso esprimendo la certezza che questo Convegno porti a risultati concreti.

Stamane il Prefetto, presenti le autorità, le personalità e le gerarchie locali, ha inaugurato la IX Festa del libro disposta sotto le logge del palazzo delle Poste. Subito dopo l'inaugurazione il pubblico si è affollato numerosissimo ai banchi di vendita.

Solenne inaugurazione a Sofia
dell'esposizione italiana d'arte contemporanea

SOFIA, 1

Stamane è stata inaugurata l'Esposizione italiana d'arte contemporanea, che comprende 150 pitture, 30 sculture e 71 incisioni e disegni. Alla vernice della Esposizione, che è sotto la presidenza onoraria del Ministro dell'istruzione, Generale Radeff, del conte Galeazzo Ciano e del Ministro Sapuppo, sono intervenuti il Presidente del Consiglio Toseff, tutti i Membri del Governo, l'intero Corpo diplomatico e le più spiccate personalità del mondo artistico bulgaro.

I discorsi inaugurali sono stati tenuti dal Ministro dell'istruzione, dal Ministro d'Italia e dal direttore dell'Accademia di belle arti prof. Lazaroff. Il noto critico d'arte conte Zorzi ha accompagnato il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri nella visita, illustrando loro nelle varie sale le opere

Vivo successo dell'"Otello" a Vienna

VIENNA, 1

Le «Festwochen» viennesi si sono iniziate stasera con l'«Otello», rappresentato all'Opera di Stato, diretto dal maestro De Sabata. Il teatro, che fin da ieri era esaurito, presentava un aspetto imponentissimo. Erano presenti il Cancelliere Schuschnigg, il Ministro degli Esteri Berger-Waldenegg, il Ministro Fey e il R. Ministro Preziosi con tutti i funzionari della Legazione, il sen. Salata presidente dell'Istituto italiano di cultura, sotto i cui auspici si è tenuta la serata.

Il maestro De Sabata, accolto da applausi all'inizio dello spettacolo, è stato fatto segno a una interminabile ovazione all'inizio del secondo atto, ovazione che si è ripetuta più volte.

Il dramma dei Weyerheuser è finito
Il bimbo rapito dai "gangsters,,
ritrovato sano e salvo

NEW YORK, 1

Giunge notizia da Tacoma (Stato di Washington) che il giovane novenne figlio del ricchissimo negoziante di legnami da costruzione Weyerheuser, che era stato rapito recentemente dai banditi, è stato ritrovato sano e salvo.

Il riscatto di 200 mila dollari richiesto dai banditi sarebbe stato pagato.

Il Piccolo Giorgio Weyerheuser appare assai scosso di nervi per le peripezie di questi giorni. Ha narrato, infatti, di essere stato obbligato a passare quasi tutto il suo tempo in una buca scavata nel terreno, saldamente legato con delle catenelle metalliche.

Stamane all'alba i suoi rapitori lo hanno liberato ed a mezzo di un autocarro lo hanno condotto in un punto isolato della strada che conduce a Isquah ai piedi di Monte Cascade, distante circa 50 miglia da Seattle. I delinquenti gli dissero di attendere sul posto l'arrivo del padre che sarebbe giunto poco dopo per ricondurlo a casa. Il bambino ha atteso per un po' di tempo, poi, visto che nessuno compariva, si è recato in una fattoria non troppo lontana ed al colono ha narrato l'essere suo. Subito il contadino si è recato ad avvisare la polizia di Isquah che, giunta sul posto, lo ha interrogato sommariamente. Quindi ha fatto salire il bambino su una vecchia Ford e lo ha trasportato a Tacoma, consegnandolo ai genitori. La gioia della famiglia alla ricomparsa del piccolo è stata indescrivibile. Ma il bambino ha chiesto subito un bagno e una colazione e quindi di poter riposare perchè era stanco ed aveva molto sonno.

Nrrando la sua avventura ai genitori il bambino ha precisato che i malfattori che lo avevano rapito erano esattamente sei e disponevano di due automobili. Egli si è dichiarato sicuro di poter aiutare la polizia per individuarli e catturarli. I rapitori lo misero sul fondo di una delle automobili e lo obbligarono a restare supino. Stamane al momento di abbandonarlo sulla strada di Isquah gli hanno consegnato un biglietto da un dollaro e due piccole coperte. Secondo quanto il bambino sentì dire dai suoi custodi il pagamento del riscatto sarebbe stato effettuato dallo zio mercoledì o giovedì scorso. Dei sei individui che lo catturarono tre ricevettero dai compagni l'incarico di sorvegliarlo ininterrottamente. Fu però sempre trattato con una certa umanità.

La polizia federale, libera ormai da ogni preoccupazione per la sorte del bambino, ha iniziato attivissime e complesse ricerche dei rapitori.

Bollettino militare

ROMA, 1

Ufficiali Generali in S. P. E.: Grassi è nominato Comandante Corpo d'Armata Milano, continuando contemporaneamente le funzioni di Direttore generale del personale ufficiali al Ministero della Guerra; Rosano, Generale di Brigata, cessa comando artiglieria Corpo d'Armata Sardegna ed è destinato Corpo d'Armata medesimo per la preparazione pre e post militare; Pittoni, Maggior Generale d'artiglieria, cessa carica capo reparto lavorazioni presso Direzione superiore servizio tecnico armi e munizioni ed è nominato capo reparto progetti stessa Direzione generale; Palcani, maggiore Generale artiglieria, è nominato capo reparto, continuando attuale destinazione presso Comitato mobilitazione civile; Comerci, Maggiore Generale artiglieria, è nominato capo reparto esplosivi presso Direzione superiore servizio tecnico armi e munizioni; Ruocco, Generale Brigata a disposizione, è nominato Ispettore mobilitazione Divisione «Peloritana» Messina; Novelli, Generale Divisione in A. R. Q. è collocato a riposo per età.

Arma Carabinieri Reali: Ten. colonn.: De Dominicis, Legione Napoli, è destinato Divisione Napoli interna; Porciani, Divisione Napoli interna, è destinato Comando generale; Bramardi, Legione allievi Roma, è destinato Divisione Piacenza Legione Genova.

Arma di fanteria. Ruolo comando: Colonnello Navarini cessa comando Collegio Roma ed è incaricato funzioni comandante 17.o Brigata fanteria di Ferrara; ten. colonnelli: Settanni, 51.o fanteria in aspettativa per infermità è richiamato in servizio e destinato R. Corpo truppe coloniali Somalia; Carfì, comando Distretto Catania è collocato in aspettativa per infermità temporanea proveniente cause servizio per mesi 12; Grammatica, 23.o fanteria, è destinato comando Distretto Gorizia; Fasoli, comando Distretto Gorizia, id. id. 23.o fanteria; Rolando, 36.o fanteria, id. id. 35.o fanteria per battaglione mitraglieri; Malerbi, 3.o bersaglieri, è tramutato 18.o bersaglieri. Ruolo mobilitazione: Aonzo, comando Distretto Savona, è tramutato 89.o fanteria deposito.

Arma di cavalleria. Ruolo comando: Colonnello Imda, cessa essere destinato Corpo d'Armata Torino, incarichi speciali, ed è nominato ispettore mobilitazione Divisione fanteria «Isonzo», Gorizia.

Arma di artiglieria. Ruolo comando: Coorte, Direzione artiglieria Corpo d'Armata Trieste cessa carica giudice supplente Tribunale militare Trieste; Sciomachen, 3.o artiglieria d'Armata, è destinato 4.o artiglieria dif. servizio tecnico armi e munizioni; Catalani, ten. colonn. direttore con rango capoufficio presso Direzionne superiore S. T. A. M., è promosso colonnello continuando come contro.

Promozioni per merito eccezionale di ufficiali in congedo: Fani Amedeo, deputato al Parlamento, capitano complemento artiglieria, è promosso maggiore per meriti eccezionali. I seguenti ufficiali delle categorie in congedo in servizio permanente nella M. V. S. N. sono promossi al grado superiore per meriti eccezionali: Complemento Arma fanteria da capitano a maggiore: Parisi Bartolomeo, Fossa Giuseppe, Fazio Amerigo, Tombesi Torelli, Chizzini Achille, Paoloni Luigi, Gallo Luigi Enea, Perillo Emilio, Casciotti Alfredo, Memmi Carlo Alberto, Guaschini Vincenzo Alberto, Poddighe Gavino; da tenenti a capitani: Gagliardi Leopoldo, Quagliata Enrico. Ruolo speciale Arma fanteria, da capitano a maggiore: Recchi Pietro e Tazzoli Silvio.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	759.1	24	16	cop., legg. mosso
Roma	762.1	25	15	½ cop., legg. mosso
Torino	758.5	24	13	coperto
Milano	758.6	25	12	piovoso
Genova	760.9	19	9	piovoso, agitato
Venezia	759.2	22	16	¾ cop., legg. mosso
Firenze	760.1	24	13	coperto
Ancona	759.4	24	15	¾ cop., legg. mosso
Bologna	762.1	21	14	½ coperto
Napoli	763.1	21	15	coperto, mosso
Taranto	762.7	22	15	cop., legg. mosso
Palermo	764.4	23	18	piov., legg. mosso
Catania	764.5	28	17	cop., legg. mosso
Cagliari	762.4	24	15	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	—	—	—	
Messina	765.4	26	18	piovoso, calmo
Trento	759.6	25	16	piovoso
Fiume	757.9	20	16	cop., legg. mosso
Bari	762.2	30	14	coperto, calmo
Sanremo	759.3	22	14	coperto, mosso
Bengasi	764.7	23	17	ser., legg. mosso
Rodi	765.7	ser., legg. mosso		

(I dati si riferiscono al giorno 31 maggio 1935-XIII)

Probabilità: Cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse, più probabili sulle regioni settentrionali e sulla Sicilia. Qualche manifestazione temporalesca sulle Venezie. Venti settentrionali moderati o quasi forti sull'arco alpino, deboli in Val padana, quasi forti o forti con raffiche intorno maestro sulla Sardegna, in prevalenza forti con raffiche meridionali sul rimanente. Temperatura in regolare variazione. Mare molto agitato sul Canale di Tunisi, generalmente agitato altrove.

COMUNICA…

VENDITA FALLIMENTARE - … c. m. il sotto indicato curatore … te per la vendita a trattativa priva… tipografia nonchè della cartoleria … pendio della massa fall. Gius. Stoke… Le offerte, non sotto il prezzo di … pografia L. 36.941.45, cartoleria L. … assieme ad un vadio del 10 per cento presentate in busta chiusa al … avv. R. Flegar, Corso V. E. III n. 1… il quale sono ispezionabili gli inve…

Estratto di Senten…

Il Tribunale civile e penale di … ste, sezione V, all'udienza del 6 … bre 1934 - XIII, ha pronunciato … guente sentenza, confermata dall… te d'Appello in data 4 marzo 193… tro Poglaj Teresa in Grcar, di … nata a Borovnica (Jugoslavia) il … tembre 1900, domiciliata a Rakek … slavia), imputata di commercio … stino di sostanze stupefacenti, p… re detenuto 400 grammi di coca… scopo di farne commercio clan… e per aver importato nel Regno … Jugoslavia la cocaina di cui sopr… dando il pagamento dei diritti … fine; reati accertati in Postumi… settembre 1934.

OMISSIS

Dichiara Poglaj Teresa in Grcar … vole dei delitti ad essa ascritti e … danna alla pena di un anno di r… ne e alla multa di lire 1600. D… condonata la multa per lire 600 … na la pubblicazione, per estratt… sentenza nel giornale «Il Picco… Trieste.

Il Cancelliere: PI…

OGGI APERTURA della
TRATTORIA ex C…
VALLE DI ROZZOL - Via Sco…
Vini nostrani - Prosciuto nostr… forno e crudo - Cucina alla ca… Prezzi modici. Il prop. Guerrino …

Apertura Stabilimenti B…
in
GRIGNAN…
Servizio di trasporti con autocorr… Portici di Chiozza. Piroscafi dal Molo Audace.

Apertura
Bagno alla D…
Prezzi rido…

INSTITUT ROSEN…
LOSANNA
Posizione incantevole, saluberrima … di Ginevra, Parco ombroso. - Cors… conversazione francese (giornalmen… gli sport. - Prospetti e referen… Fraisse, Trieste, viale XX Settemb…

Malattie dei Ne…
GRANDE SOGGIORNO DI …
"LA SALUTA…
Rette da L. 20 a L. …
PADOVA - Telef. 9…

Il dott. BRUNO ULCI…
specialista per le malattie dei b… malattie interne
riceve dalle ore 15 alle 16 in
VIA MACHIAVELLI N. 15 - Telef…
(Aut. Pref. Trieste 3219/316…)

Dott. G. PARO…
specialista per le malattie …
VIA GIULIA 22, I - dalle 14 all…
VIA S. ZACCARIA 3, II - dalle 16 …
Cura speciale della SCIATICA, A… TE, LOMBAGGINE, GOTTA, NE… GIE, AFFEZIONI REUMAT…
Aut. Pref. Trieste. 3219/24778

Il dott. PINO BUSU…
specialista per le malattie de… orecchi e gola, riceve 11-12.30 e … VIA G. GALLINA N. 2, mez…
Telefono 75-09
Aut. Pref. Trieste, 3219-11957/…

GABINETTO DENTIST…
dott. Schäffer - Medico de…
PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-13
10% di sconto
Aut. Pref. Trieste. 3219/27457

Dr. R. RUFF…
Cura della Sciat…
Nevralgie - Lombaggini - … Gotta - Reumatismi …
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 …
Aut. Pref. Trieste. 3219/5693. 17-11…

Il dr. de NICO…
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; …
per Malattie cutanee e ve…
Depilazione - Diatermia - Raggi ultra…
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. …
Aut. Pref. Trieste. 3219/27454

TERM…
Solfuree Radioattive 38 …
Santo Stefano d'Istr…
16 Giugno - 30 Settembre
Bagni - Fanghi - Bibi…
REUMATISMO - GOTTA - SCIATI…
ARTRITE - LOMBAGGINE - …
NEVRALGIE - RICAMBIO
ORGANI SESSUALI FEMMINILI …
CHIEDERE PROSPETTI
(Aut. Pref. Pola N. 8297, 25-V-…)

L'INSONNIA cronica, … rante … che … cellule … mina l'organismo, si vince facilm… Metodo Dr. Aurieri, l'unico che, … al naturale congegno psicofisiolo… sonno, dà risultati pronti e sicuri. … riente trattatello Dr. Aurieri, … Sua cura psicofisiologica, con chiar… zione subito applicabile, spedisce … messa di L. 10 la LIBRERIA L. DA… TRIESTE, VIA CESARE BATTISTI

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'odierna rivista dello Statuto alla presenza del Duca d'Aosta

Stamane si svolgerà lungo le rive la grande rivista militare dello Statuto. Passerà in rivista le truppe S. A. R. il Duca d'Aosta.

La rivista avrà inizio alle ore 9.30. Per le ore 9 tutte le truppe saranno schierate. Il Comandante interinale del Corpo d'Armata Gen. Scimeca ne assumerà il comando alle ore 9.20.

Lo schieramento e la sfilata

Saranno costituiti tre settori di linea: Primo settore, comandato dal Generale comm. Zingales: musica presidiaria, R. Marina, compagnia CC. RR., 1.o Reggimento Fanteria, 151.o Reggimento Fanteria, 152.o Reggimento Fanteria.

Secondo settore, comandato dal Generale comm. Rossi: battaglione appiedato del 10.o artiglieria d'armata e del 3.o artiglieria del Timavo; 5.o Reggimento Genio, reparti di sanità, Battaglione di formazione (commissariato e ristretto), Battaglione della R. Guardia di Finanza; reparto militi Croce Rossa Italiana in divisa delle squadre antigas con maschere, Legione M.V.S.N. di formazione (58.o Battaglione Gruppo U.D.I.C.A.T., Coorte universitaria, Coorte di formazione ferroviaria, portuaria, postelegrafonica, Coorti Giovani Fascisti, Coorti avanguardisti e marinaretti.

Terzo settore, comandato dal Generale comm. Marangio: 23.o Artiglieria del Timavo, 10.o Artiglieria d'Armata, Centro automobilistico, vigili al fuoco e colombaia militare.

Le truppe, dall'altezza di Piazza Unità si schiereranno lungo le rive Mandracchio, Sauro, Grumula, via Ottaviano Augusto, via Traiana, spalle al mare, parata a sinistra.

S. A. R. il Duca d'Aosta giungerà alle ore 9.30 sulla fronte delle truppe, in riva Tre Novembre, lato palazzo del Governo. All'atto del suo arrivo tutte le truppe presenteranno le armi, tutte le musiche e fanfare suoneranno tre attenti seguiti dalle prime battute della Marcia Reale e dell'Inno «Giovinezza». Dopo di che S. A. R. percorrerà il fronte delle truppe. Lo sfilamento si inizierà all'altezza di via Boccardi.

Le autorità, i rappresentanti delle Legioni estere e gli invitati troveranno posto nel palco all'uopo eretto. Accederanno al palco da piazza dell'Unità e da via S. Carlo. Il palco è stato appositamente diviso in quattro scompartimenti: 1.o autorità civili, 2.o corpo consolare, 3.o e 4.o invitati ai lati.

Le organizzazioni e il pubblico

La Centuria mutilati prenderà posto alle 9 sull'estremità destra del rialzo alberato davanti al palazzo del Lloyd nella formazione di plotoni affiancati, fronte al mare. Dopo che sarà sfilata, davanti a S. A. R., prenderà posto, per assistere allo sfilamento, sull'aiuola parallela al palazzo della Prefettura.

Le Associazioni combattentistiche e d'Arma e le istituzioni patriottiche con bandiera prenderanno posto per le 9 sul rialzo alberato prospiciente il palazzo del Lloyd.

Gli Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane prenderanno posto per le 9 sui rialzi alberati di riva Nazario Sauro, tra via Mercato Vecchio e via dell'Annunziata, accedendo dalla via Mercato Vecchio, Boccardi, Venezian, dell'Annunziata, fronte al mare durante lo schieramento, all'albergo Savoia durante lo sfilamento.

Il pubblico potrà prendere posto: su tutto il rialzo di piazza Unità, sul marciapiedi dell'albergo Savoia, di riva Nazario Sauro e del palazzo del Teatro Verdi, nonchè lungo la riva Tre Novembre (parte vicina al mare) fino all'altezza della Dogana alla radice del Molo Audace.

Concerti in Piazza Unità

Oggi alle 12 la banda municipale, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna terrà un concerto con il seguente programma: 1) Orlando: «Le andaluse», marcia sinfonica; 2) Hoffembach: «Orfeo all'Inferno», sinfonia; 3) Cilea: «Adriana Lecouvreur», fantasia; 4) Saint-Saens: «Sansone e Dalila», fantasia; 5) Sonsa: «Sotto la bandiera stellata», marcia.

— La banda presidiaria del 5.o Corpo d'Armata svolgerà in Piazza Unità alle 21 il seguente programma: 1) Gabetti-Blanc: «Marcia Reale» e «Giovinezza»; 2) Beethoven: «Coriolano», ouverture; 3) Bellini: «Norma», fantasia; 4) De Nardis: «Scene abruzzesi», suite in 4 pezzi, a) «Adunata», b) «Serenata», c) «Pastorale», d) «Saltarello e Temporale».

Le Camicie nere volontarie al Fascio Femminile

Al Fascio Femminile è pervenuta, da parte del console Mentasti, la seguente nobile lettera:

«Gli ufficiali e le Camicie nere del Battaglione costituito dalla Legione di Trieste per l'Africa Orientale, commossi dalle dimostrazioni di affettuosa fraternità con cui le signore del Fascio Femminile vollero accompagnare il saluto ed i voti augurali, mi hanno dato il gradito incarico di porgere a lei, signora segretaria, i sentimenti della loro profonda gratitudine. Nell'adempiere la grata incombenza, consenta, gentile signora, ch'io le esprima i miei personali vivissimi ringraziamenti e quelli dei Legionari tutti della «S. Giusto», e la prego di rendersi interprete di tali sensi anche presso le signore e le signorine del Fascio da lei con tanto amorevole zelo guidato nelle opere di patriottismo, di gentilezza e di bontà.»

Bollettino demografico: riassunto mensile

	Aprile	Maggio	Differenza in più	Differenza in meno
MATRIMONI	187	234	47	—
NATI VIVI	278	275	—	3
PARTORITI MORTI	7	7	—	—
MORTI	297	251	—	46

1 giugno 1935-XIII

NATI VIVI (maschi 7, femmine 7)	14
NATI MORTI	1
MORTI	7
MATRIMONI	—

4000 operai salperanno domani

per le Colonie dell'Africa Orientale

Il saluto del Duca d'Aosta e della cittadinanza alla partenza della "Saturnia,,

Il comunicato del Partito

Domani, lunedì, alle ore 18, alla Augusta presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, partiranno dalla Stazione Marittima per le nostre Colonie dell'Africa Orientale, 4000 operai che prenderanno imbarco sulla motonave «Saturnia».

Invito i camerati e i cittadini tutti a portare l'affettuoso saluto di Trieste ai partenti.

Il Segretario federale: CARLO PERUSINO

Alle 18 alla Stazione Marittima

Domani, alle ore 18, partirà dalla nostra città per l'Africa Orientale un secondo forte contingente di operai. Saranno circa quattromila lavoratori, in gran parte specializzati, provenienti da varie provincie italiane.

I contingenti giungeranno a Trieste nelle prime ore del mattino e si porteranno direttamente al molo Bersaglieri, ove in appositi locali della Stazione Marittima riceveranno effetti di vestiario, zaini, coperte, ecc. Subito dopo prenderanno imbarco sulla motonave «Saturnia» che sarà ormeggiata al molo.

Prima della partenza, S. A. R. il Duca d'Aosta, seguito dalle autorità cittadine, si recherà a bordo a salutare gli operai partenti. Alle 18, come si è detto, la «Saturnia» leverà gli ormeggi, diretta a Massaua.

L'arruolamento in massa votato dagli studenti di Pisino

Abbiamo da Pisino:

Questa sera si sono adunati alla Casa del Fascio i fascisti universitari di Pisino, ai quali il segretario del «Guf», dopo aver rilevato le nobili tradizioni patriottiche e volontaristiche dell'Istria tutta e di Pisino in particolare, ha fatto invito di aderire unanimi al movimento di arruolamento per l'Africa Orientale, iniziato con tanta fede dal «Guf» di Pola. L'adesione è stata totale e per primo ne ha dato l'esempio il giovane segretario del Fascio, firmando l'apposito modulo. Alla fine dell'adunata gli studenti, bandiera in testa, hanno percorso cantando le vie della città, fatti segno al loro passaggio ad entusiastiche manifestazioni di simpatia da parte dei cittadini.

Riunione di esperti ferroviari a Torino per i trasporti adriatici

Dal 22 al 25 maggio 1935 ebbe luogo a Torino sotto la presidenza delle Ferrovie federali austriache la X riunione pei trasporti adriatici. Vi parteciparono i rappresentanti delle FF. SS., delle ferrovie polacche, cecoslovacche, jugoslave, ungheresi e delle ferrovie federali austriache; del servizio centrale della Compagnia delle ferrovie Danubio-Sava-Adriatico, dei Magazzini Generali di Trieste e di Fiume ed infine delle Società di armamento triestine e fiumane.

Notevoli acceleramenti

Da parte della riunione vennero anzitutto esaminati i provvedimenti atti ad assicurare al traffico delle merci da e per i porti adriatici uno svolgimento regolare e sollecito. In materia di trasporti vennero inoltre prese in esame le misure sinora adottate per assicurare l'arrivo simultaneo dei cosidetti «trasporti chiusi», che risultarono corrispondenti allo scopo e che furono perfezionate per consentire una più larga applicazione.

Nei riguardi dell'applicazione degli orari, la riunione aveva il compito di adattare gli orari degli itinerari adriatici all'orario estivo e di svilupparli per le ulteriori relazioni di traffico; si è riusciti di ottenere in numerose relazioni rilevanti acceleramenti. Così per esempio la durata del percorso per spedizioni da Vienna e dalla Cecoslovacchia attraverso Breclav a Trieste fu abbreviata di 18 ore; quella da Trieste per la Cecoslovacchia e la Polonia attraverso Breclav fino a 24 ore; quella dalla Cecoslovacchia orientale e dalla Polonia attraverso il transito di Hidasnemeti e Satorajujheli in ambo i sensi di 24 ore. Inoltre è stato possibile di eliminare buona parte delle limitazioni di peso per asse esistenti sul percorso delle ferrovie jugoslave per le spedizioni adriatiche in transito, eliminando con ciò gli inconvenienti congiunti a tali limitazioni.

A favore dei porti adriatici

La riunione si è intrattenuta anche su questioni inerenti al trattamento doganale e veterinario delle spedizioni adriatiche, esaminandole dal punto di vista pratico, e le è stato possibile di procedere all'adozione di misure atte ad eliminare inconvenienti ripetutamente lamentati.

La stessa si è pure occupata di studiare il modo più adatto per informare gli interessati sull'efficienza degli impianti esistenti nei porti adriatici, ed ha deliberato di procedere alla pubblicazione di opuscoli, nelle lingue dei paesi principalmente interessati al traffico adriatico, che illustrino al pubblico la potenzialità degli impianti portuali e la durata del percorso dei trasporti da e per i porti stessi.

I risultati conseguiti nella riunione in parola dànno affidamento che le condizioni in cui si svolgono attualmente i traffici adriatici potranno essere ulteriormente migliorate, e dimostrano come le Amministrazioni ferroviarie continuino a rivolgere le loro particolari cure allo sviluppo dei traffici in parola.

Il «Bollettino Militare» pubblica: Il dott. Coorte cessa dalla carica di giudice supplente del Tribunale militare di Trieste.

ASTERISCHI

L'inaugurazione d'una Mostra di pittura

Una Mostra di pittura di notevole bellezza, e quindi di molta soddisfazione per il visitatore, si è inaugurata iersera alla Galleria Trieste, affollata di pubblico. Nelle prime sale vi è ancora raccolta la Mostra delle opere recenti di Vincenzo Irolli, robusto e luminoso coloritore anche in queste, che furono la gioia del pubblico negli ultimi quindici giorni. Ma poi ci aspettano molte sorprese: tutta una parete di nuove pitture del Bicchi da Livorno, esecutore magistrale, anche nei grandi quadri di composizione, di sapore fattoriano; tre nuovi Croatto, venuti da Roma, e in essi l'abilità del virtuoso è spinta agli estremi, un Grimani, riesumato felicemente, che è uno dei migliori quadri di figura fatti dall'artista, due cose assai fresche e delicate del toscano Vinzio, un ardito quadro di montagna e uno di selvaggina del pittore alpigiano Solero, alcune pitture del Gobbi, un quadro di Emma Ciardi, altri di Beppe Ciardi, un ritratto di donna dello squisito De Nittis, che è una meraviglia, e gran numero d'opere d'altri pittori italiani di grido. E infine, come coronamento, una sala nella quale s'affrontano, se così possiamo dire, ciascuno con una parete per sè, due maestri diversissimi della pittura moderna: da una parte la potenza, il grande lirismo coloristico dell'Issupoff, che ha portato quattro quadri finora non veduti a Trieste; dall'altra parte la finezza, l'acutezza di penetrazione intima, la fragranza di colorito del Rietti, che espone per la prima volta tutta una serie d'opere nuove e si presenta con una delle sue mostre più belle. Nell'insieme, è un'esposizione da grande centro artistico, come una volta non se ne vedevano a Trieste; ed è di quelle delle quali bisognerà riparlare.

Alla Mostra delle Culle

Apprendiamo con piacere che la «culla romana» esposta alla Mostra delle Culle, opera della concittadina ing. arch. Nina Viterbo, è stata acquistata dalle maestranze portuali di Trieste per essere offerta al comm. Liverani di Roma, commissario della Federazione nazionale dei lavoratori di porto.

Una nuova iniziativa

Intendiamoci, una Scuola privata non può davvero ambire al carattere di novità. Tuttavia la Scuola «Alessandro Manzoni», che si presenta al pubblico triestino con la qualifica di Scuola commerciale, può ben a ragione considerarsi una iniziativa senza precedenti nel campo dell'istruzione media privata a Trieste. La novità sta, dunque, in questo carattere di specializzazione che il nuovo Istituto si propone di attuare attraverso un'attività del tutto adeguata alle esigenze dell'insegnamento commerciale. Solo in tale ambiente gli allievi delle scuole pubbliche commerciali e quelli che studiano privatamente potranno trovare reale facilità a compiere i loro studi, premessa anche la duplice garanzia della fedele aderenza ai programmi ministeriali e della particolare competenza degli insegnanti.

La nuova Scuola inizierà la sua attività con corsi di preparazione agli esami di Stato, di licenza, di integrazione e riparazione per la prossima sessione autunnale, e inoltre la Scuola «Manzoni» organizza corsi estivi di lingue, ragioneria, stenografia. Maggiori schiarimenti, programmi, iscrizioni, giornalmente presso la Segreteria della Scuola «Alessandro Manzoni», via Torrebianca 25, I, telefono 4868.

Giubileo di servizio

Il dott. Guido Tersi, vicedirettore e capo del servizio amministrativo dei Magazzini Generali, ha compiuto ieri i venticinque anni di servizio alle dipendenze dell'Azienda. Il dott. Tersi è stato vivamente felicitato dai capi dell'Amministrazione e festeggiato dal personale tutto, che gli ha offerto doni artistici per celebrare questo giubileo di lavoro. Questa manifestazione d'affetto è stata un commovente riconoscimento della fedele ed integra opera prestata al massimo nostro Ente portuale da uno dei suoi più apprezzati funzionari.

I 25 anni di lavoro d'un popolare orefice

Nel laboratorio del suo negozio di Corso Garibaldi n. 35, il noto orefice gioielliere Francesco Buda ha festeggiato il venticinquesimo anniversario della fondazione della sua ditta che, sorta modestamente un quarto di secolo addietro, si è andata sviluppando sino a divenire una delle più popolari della città. Il Buda ha voluto ricordare ai suoi collaboratori come egli doveva la attuale sua posizione alla buona volontà, alla indefessa attività e alla scrupolosa rettitudine di esercente. Il Buda, che ha rilevato tutto il deposito della ultracentenaria ditta G. Kübler, ha fatto vedere agli invitati il ricco deposito di ordigni e un vero e interessantissimo museo della massima utilità ai professionisti: dei meravigliosi prodotti della micromeccanica orologistica svizzera, spirali sottili come capelli, assi come zampette di mosca e rotelle da guardarsi col microscopio. I presenti hanno rivolto al bravo Buda i più vivi elogi ed auguri, ai quali uniamo anche i nostri.

Per la Cresima

Lunedì prossimo, prima giornata di Cresima. Cavallar, bene fornito come al solito, attende i padrini e le madrine, che già oggi possono ammirare sulla via San Lazzaro la vetrina espressamente preparata per loro. L'elegante calendario della Cresima viene consegnato volentieri a richiesta. Anche quest'anno i cresimandi riceveranno il gradito diario che servirà a conservare il ricordo della bella giornata.

I fiori dell'"Adriaco,, e del R. Y. C. I. ai Duchi d'Aosta

Il giorno dell'unione del R. Yacht Club Italiano e del Reale Yacht Club Adriaco, le Direzioni dei sodalizi hanno inviato a S. A. R. la Duchessa d'Aosta un omaggio floreale. Per tale atto gentile, l'Augusta Dama ha espresso al Gruppo adriatico del R.Y.C.I. i propri ringraziamenti.

Quando il Duca d'Aosta si è recato alla sede dell'Adriaco per presenziare alla cerimonia, è stato salutato, alla entrata della palazzina, dalla bambina Maria Bonetti, che ha offerto al Duca, con brevi parole di omaggio, un mazzo di fiori legato con i colori delle due società. Il Principe, accogliendo la gentile offerta, ha benevolmente carezzato la bimba, lodandola per la sua spigliatezza.

La chiusura delle scuole elementari fissata per il 30 giugno

Il R. Provveditore agli Studi di Trieste comunica:

S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto che tutte le scuole elementari si chiudano con il 30 giugno e che entro tale data siano compiute le operazioni di scrutinio e di esame. In dipendenza di quanto sopra sono state date le opportune disposizioni ai funzionari di vigilanza dipendenti.

Le odierne esercitazioni al Poligono

Per tutta la giornata proseguiranno oggi le esercitazioni al Poligono di Villa Opicina. Sono invitati a parteciparvi tutti i soci della Sezione del Tiro a Segno Nazionale, in particolare coloro che intendono prepararsi alla grande manifestazione di Roma per la Gara generale di tiro, nonchè i cittadini che per dedicarsi al nobile e sano esercizio delle armi intendono iscriversi alla Sezione. Ricordiamo che all'uopo risiederà al Poligono un apposito incaricato.

L'orario di apertura è stato così fissato: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Pellegrinaggio sul Monte Santo. Come già annunciato la Cantoria di Roiano organizza per il 16 giugno il suo secondo pellegrinaggio al Santuario di Monte Santo, libero a tutti i fedeli della parrocchia. Il tragitto sarà effettuato con automezzi. In settimana verrà pubblicato il programma e saranno posti in vendita i biglietti di passaggio che si potranno acquistare presso il santese della chiesa da giovedì prossimo fino a tutto il 12 corrente.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Convocazione segretari Fasci del Carso

I segretari dei Fasci di Combattimento dipendenti dall'Ispettorato del Carso, sono convocati a rapporto per oggi, domenica, alle 11, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento.

F. G. C.

Comando federale

I sottosegnati Giovani Fascisti sono comandati alle ore 14 sul campo della Società Ginnastica Triestina per la partita di pallacanestro contro il F. G. C. di Pola: Anconetani, Bernini, Miazzi, Piperina, Sansa, Hirsch, Mauri, Accerboni, Andri.

Ufficio disciplina

L'Ufficio disciplina del Comando federale dei F. G. C. comunica che a carico dei sottonotati giovani è stato preso il provvedimento di radiazione dai Fasci Giovanili di Combattimento con le motivazioni «per incomprensione dei propri doveri e per grave indisciplina»: caposquadra Capon Guglielmo del Fascio di S. Vito; Grisancich Vittorio, Paoletti Mario, Castellani Augusto, tutti del Fascio di Servola; Miletta Antonio, Bessi Ambrogio, Clerich Mario, Rinaldi Giuseppe, tutti del Fascio di S. Vito.

O. N. D.

Convocazione presidenti

Martedì sera, alle 20, tutti i presidenti dei Dopolavoro dipendenti sono invitati in sede del Dopolavoro provinciale per comunicazioni della massima importanza.

Squadre ginniche

Conformemente alle disposizioni impartite, i presidenti delle sezioni dipendenti che partecipano al Concorso ginnico di Roma sono pregati di assicurarsi che entro la corrente settimana le rispettive squadre siano provviste delle divise regolamentari. Di un tanto i presidenti dovranno garantire il Dopolavoro provinciale.

OPERA BALILLA

Rapporto dirigenti

I comandanti di Legione O. B. e i comandanti di Coorte Avanguardisti e Moschettieri, sono convocati a rapporto martedì 4 corrente, alle 20, presso la sede del Comitato provinciale.

Gli odierni saggi ginnici dell'Opera Balilla

Anche oggi continuano i saggi ginnici dei Comitati comunali dell'Opera Balilla. Nel pomeriggio i Balilla Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane di Doberdò del Lago, di S. Pier d'Isonzo e di Grado, nei rispettivi Centri, si esibiranno negli esercizi prescritti e daranno così una nuova prova della perfezione raggiunta dalle rispettive organizzazioni.

FASCIO FEMMINILE

Corso di pallacanestro

Le Giovani Fasciste che hanno pagato la quota mensile di pallacanestro sono invitate a trovarsi domani, lunedì, alle 19.45 in sede, per la lezione teorica.

L'ufficio di assistenza automobilistica Caccia-Postumia. Ieri è stato riaperto l'Ufficio di assistenza automobilistica di Racis a Caccia-Postumia. Gli automobilisti di passaggio potranno nuovamente rivolgersi a detto ufficio per tutte le loro occorrenze.

I prezzi di vendita al minuto

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Comitato Intersindacale, nella seduta del giorno 1.o giugno XIII, ha stabilito i prezzi di minuta vendita da applicarsi nella Provincia di Trieste per i generi sottoelencati, fino alla pubblicazione del prossimo listino:

	al kg.
Pane comune (farina 2) in forme da 500 gr.	1.35
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 1000 gr.	1.40
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 500 gr.	1.40
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 200-250 gr.	1.50
Pane di lusso (farine 0 e 00) in forme da 500 gr.	1.80
Farina di frumento tipo 0	1.65
Farina di frumento tipo 1	1.55
Farina di granoturco gialla	1.05
Farina di granoturco bianca	1.10
Riso brillato I	1.55
Riso brillato II	1.45
Riso cimone comune	1.80
Fagiuoli borlotti	1.85
Fagiuoli verdoni	0.80
Pasta alimentare:	
comune	2.—
pura semola (sciolta 0)	2.90
Patate (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Carne fresca:	
Vacca anteriore con giunta comune	4.
anteriore con giunta scelta	4.60
posteriore con giunta	5.60
polpa (esclusa ogni maggiorazione)	6.80
Bue anteriore con giunta comune	4.40
anteriore con giunta scelta	5.40
posteriore con giunta	6.40
polpa (una maggiorazione del 25 per cento)	
Vitello spezzatino	4.80
petto, sottoschiena	5.60
punta di petto, spalla, costoletta rognolata	7.60
Salame (Friuli originale)	16.—
Mortadella I S. B.	9.—
Mortadella II S. B.	8.—
Baccalà Hammerfest secco	3.50
Uova (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Lardo nostrano salato I	7.10
Lardo nostrano salato II.	6.50
Strutto nazionale	6.10
Formaggio:	
Reggiano parmeggiano (testa 1933 scelto)	9.—
Reggiano parmeggiano (sottoscelto)	6.50
Burro fresco naturale	9.90
Burro fino da tavola	11.40
Zucchero semolato	6.30
Zucchero cristallino	6.20
Caffè crudo Santos (buono)	23.30
Carbone vegetale	0.40
	al litro
Olio oliva I qualità (fino)	6.70
Olio oliva II qualità	5.70
Olio semi (commestibile)	5.40
Latte a negozio	0.80

Sulle merci in vendita è obbligatorio il cartellino indicante la rispettiva voce ed i prezzi non superiori al presente listino.

Il Comitato ha inoltre segnalato alla Unione provinciale fascista dei commercianti, per le opportune sanzioni, Arduino Crisciani, proprietario dell'esercizio di macelleria sito al n. 17 di via Roma, per aver tenuto esposta alla pubblica vendita della carne bovina ad un prezzo superiore a quello stabilito.

Il Segretario federale Presidente del Comitato Intersindacale Dott. Carlo Perusino

GIUGNO TRIESTINO

I primi dieci giorni della Mostra del Mare

Dove passare il pomeriggio di oggi? Alla Mostra del Mare naturalmente! Ci sono tante belle cose da vedere che è un vero divertimento per grandi e piccini. Nulla è rimasto che possa ricordare l'anno scorso. Un soffio d'arte e di novità ha dato, a questa originale iniziativa triestina, un volto e un'anima nuovi.

Disposizioni di sale, di arredamenti, di concetti decorativi, tutto è nuovo e indovinato: lo affermano i visitatori di ogni giorno le cui constatazioni sono un coro di lodi. Chi entra dubbioso nella prima sala è subito conquistato dalla suggestiva atmosfera che emana dall'armonioso complesso lirico-tecnico-decorativo che, a guisa di proemio, dà l'impronta alla Mostra.

La curiosità dei cittadini, non solo, ma di quanti vivono nelle Provincie limitrofe o arrivano a Trieste da lontani paesi è vivissima. Ma la vastità delle sale e l'indovinato svolgimento dell'itinerario fanno sì che il visitatore possa procedere con perfetta tranquillità senza essere disturbato dalla folla.

Scolari, tecnici e combattenti

A dieci giorni dall'inaugurazione si possono trarre gli auspici migliori e si può veramente affermare che la Mostra del Mare non è soltanto una cosa riuscita ma è un avvenimento che onora Trieste e l'Italia.

Mentre si susseguono le visite delle scolaresche della città, ieri l'altro a sera la Mostra è stata visitata da una numerosa comitiva di studenti della «Bundeslehranstalt fuer Maschinenbau, Elektrotechnik und Hochbau» di Linz accompagnati dal prof. ing. Albert.

La storia del timone, l'evoluzione tecnica della nave, i fasti delle repubbliche marinare italiane, la formidabile potenza della rinnovata flotta della Marina, il lavoro mercantile che si sviluppa attraverso i porti nazionali, come pure le ingenti opere realizzate dal Regime per il miglioramento dei porti, la superba efficenza dei gruppi armatoriali italiani e la moderna attrezzatura dei Cantieri navali giuliani, furono oggetto di attento esame da parte degli studenti linzesi che espressero la loro fervida ammirazione per l'alto interesse della Mostra.

Parole di vivo elogio furono pronunciate pure dalle numerose comitive degli ingegneri convenuti a Trieste per il III Congresso nazionale, che visitarono la Mostra del Mare fino a tarda ora.

Ieri mattina la Mostra è stata visitata dalle scolaresche di Parenzo e dal Dopolavoro della «Morosini».

I dopolavoristi alla Mostra

L'interesse della rassegna, hanno fatto sì che il Segretario federale, Presidente del Dopolavoro provinciale, si rendesse promotore della visita di tutti i Dopolavoro alla Mostra del Mare.

E' necessario che la città viva con il pensiero al centro di tutte le manifestazioni marittime che sono vita e corpo della città stessa. Molto opportunamente il Dopolavoro provinciale ha stabilito perchè tutti i sodalizi, nessuno escluso, organizzino la visita alla complessa rassegna marinara a scopo educativo.

Il Comitato del Giugno Triestino ha voluto accordare con speciale riguardo al Dopolavoro provinciale ed all'iniziativa del suo Presidente una sensibilissima riduzione a tutti i dopolavoristi che guidati dai Consigli direttivi domanderanno di visitare la Mostra del Mare.

Da oggi tutti i Dopolavoro sono invitati a comunicare al Dopolavoro provinciale l'elenco degli iscritti che in comitiva vorranno prendere parte alla visita sommamente istruttiva.

Ciascun Dopolavoro provvederà a fare accompagnare i soci da persone competenti che illustreranno gli sviluppi nei vari settori.

Il Comitato della Mostra del Mare provvederà, dietro tempestiva segnalazione a mettere a disposizione guide che completeranno unitamente agli istruttori le spiegazioni delle quali i dopolavoristi avranno bisogno per rendersi conto di quali e quante attività vivono e hanno vita dal mare.

Per i gruppi industriali ed associazioni dopolavoristiche aventi numeri di soci rilevanti è consigliabile che i dirigenti di ciascun Dopolavoro fissino le visite a scaglioni promovendole fra i reparti dei vari stabilimenti o fra gruppi delle singole amministrazioni statali o parastatali.

E' raccomandabile che i capi reparto, se appartenenti al Dopolavoro, accompagnino i loro dipendenti dopolavoristi. La stessa cosa è raccomandabile per i vari capi delle singole attività impiegatizie.

Per i gruppi non aziendali provvederanno direttamente i Consigli direttivi dei singoli Dopolavoro. E' preferibile che le visite nei giorni feriali, vengano effettuate dalle ore 20 alle 22, ed alla domenica dalle ore 10 alle 12, comunque quelle organizzazioni che vorranno disporre diversamente potranno fare a loro agio.

Ogni visita dovrà essere preventivamente segnalata e autorizzata dal Dopolavoro provinciale il quale disporrà tali attività di concerto con il Comitato della Mostra del Mare.

I dopolavoristi in comitiva potranno accedere pagando un ingresso di 1 lira. Anche i familiari dei dopolavoristi potranno fare parte della comitiva.

Tutti i Dopolavoro — stabilisce la Segreteria provinciale — sono invitati da questo momento ad assolvere a questo loro dovere.

Il treno-ospedale della C. R. I.

La sezione di treno-ospedale che in questi giorni è stata dislocata a Trieste per completare la Mostra della Croce Rossa e della protezione antiaerea, inserite nella Mostra del Mare, continua a formare oggetto di particolare interesse per il pubblico ed ha già avuto parecchie migliaia di visitatori. Il treno, qui ridotto alle sole vetture dei servizi con una unica vettura-corsia ospedaliera tipo, conta in realtà 15 vetture e un bagagliaio e fa parte di un effettivo totale di 22 unità consimili che la Croce Rossa tiene sempre pronte all'uso sia per i servizi militari che per la popolazione civile.

Visto l'interessamento del pubblico, il Comitato centrale dell'Associazione ha aderito a lasciare il treno a Trieste fino al giorno 7 corrente. Come nei giorni passati, esso può essere visitato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 22.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma N. 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 14; Pizzul-Cignola, Corso V. E. 14; Serravallo, piazza Cavana; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza Montorsino N. 9 (Roiano).

GIUGNO TRIESTINO

Attrazione

MERCATO SETERIE E RAYON

PREZZI DI ENTUSIASMO

ASTRO VIA DANTE, 3

Dal 1° Giugno 1935-XIII le partenze e gli arrivi delle Autocorriere di Linea si effettueranno esclusivamente alla

STAZIONE DELLE AUTOCORRIERE

PIAZZA DELLA LIBERTA'

Soltanto le autocorriere per Grignano ed il Cacciatore continueranno ad avere il proprio capolinea ai Portici di Chiozza.

La chiusura del Congresso nazionale degli ingegneri

dopo un'attiva giornata di elevate discussioni tecniche

Ieri alle 17, in Sala del Littorio, ha avuto luogo la seduta di chiusura del terzo Congresso nazionale degli ingegneri.

Avevano preso posto al banco della presidenza, accolti da un'ovazione di simpatia, S. E. Giovannoni, R. Accademico d'Italia, S. E. il conte ing. Pio Galletti, presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e direttore generale dell'Azienda autonoma statale della strada, l'on. duca Caffarelli, segretario del Sindacato nazionale degli ingegneri, con il Direttorio del Sindacato stesso, tra cui gli on. Fantucci, on. Bernocco, gr. uff. Gorla e ing. Pagan di Venezia; inoltre i presidenti di sezione on. Postiglione, on. Caccese, gr. uff. De Simone, gr. uff. Barberis e l'ing. Famularo, segretario del Sindacato di Trieste.

Ha assunto la presidenza l'on. duca Caffarelli, il quale ha dato la parola all'Accademico d'Italia ing. Gustavo Giovannoni, che ha illustrato la memoria «Sul movimento dell'architettura contemporanea».

L'architettura contemporanea nella relazione di S. E. Giovannoni

L'insigne oratore ha dapprima parlato dei rapporti che intercedono fra ingegneri e architetti, e tutta la sua prima parte del discorso si è riferita a scottanti quistioni di tali rapporti, che sono fissati dalla legge. L'edilizia civile rappresenta il 95 per cento della attività del campo professionale, e quindi il problema tecnico investe quello stesso dell'architettura intesa come arte. Purtroppo l'arte tarda ad evolversi. Dopo aver accennato alle teorie dell'arte nel secolo scorso, diffuse da tutta una letteratura, l'illustre oratore ha detto che la crisi attuale dell'architettura deriva essenzialmente da un fenomeno di squilibrio tra il contenuto positivo ed i caratteri estetici, il quale poi non è in definitiva che un riflesso del contrasto della vita moderna tra la civiltà meccanica e la civiltà dell'animo. Da un lato esigenze nuove, sociali, igieniche, di conforto, di decoro, di coordinamento tra lo sviluppo cittadino e quello delle opere singole, che si esprimono in temi nuovi, vasti e complessi, e possibilità realizzatrici di ordine assai superiore a quelle dei precedenti periodi, date dai materiali, dai procedimenti costruttivi, dai criteri scientifici posti al servizio della tecnica e dell'economia; dall'altro un'arte isterilita da un secolo di mancanza di continuità e di fede stilistica, inadatta ad affrontare con mezzi propri i terribili problemi delle città moderne. Ed ecco allora l'arte chiamare affannosamente in sussidio il raziocinio, il che è un assurdo in termini, perchè l'arte è per definizione sentimento ed intuizione e cade quando vuole appoggiarsi sul rigido sillogismo.

A questo punto S. E. Giovannoni ha riassunto i concetti in materia di estetica edilizia, che culminano con le teorie razionaliste del Le Corbusier.

Risveglio di idee originali

In Italia si è avuto dapprima, fino a quattro o cinque anni fa, un interessante rinnovamento architettonico nell'ambito della tradizione, talvolta, come a Milano, poggiato sulle ispirazioni tratte dal Palladio e dai neo-classici, talvolta, come a Roma, a libera continuazione delle forme barocche ed in particolare di quelle dell'architettura minore o rurale. Poi è avvenuta l'invasione delle cosiddette forme razionaliste, tratte di seconda mano attraverso le riviste straniere, da quanto si eseguiva qualche anno prima all'estero. E la Germania e l'Olanda dapprima, ora la Francia dell'«Architecture d'aujourd'hui» ne offrirono i modelli.

Solo ora si manifesta un risveglio di idee originali, modernissime, ma non copiate; ed il concorso per il Palazzo del Littorio in Roma ci ha mostrato ancora in pieno disordine un fermento di lavoro da cui, se ancora non è uscito nulla di adatto alla grandezza del tema, possono trarsi gli auspici per un più sano e più nostro avviamento d'arte.

Ecco quindi tutto un programma: fare della buona e savia costruzione, non dimenticando il buon senso ed il buon gusto e soprattutto il sentimento italiano di chiarezza e di equilibrio; al razionalismo irragionevole contrapporre, da bravi tecnici, un razionalismo ragionevole, che è poi quello che segue il principio del necessario e sufficiente; al tecnicismo da dilettanti contrapporre quello autentico, basato sulla diretta conoscenza della statica, dell'economia, della funzione pratica degli edifici.

L'indirizzo italiano

Dopo aver esposto con originalità di pensiero l'indirizzo italiano nel razionalismo, l'oratore ha così concluso: «L'architettura italiana si svilupperà dalla tradizione. Essa si affermerà, naturalmente e spontaneamente, non in contrasto con la grande tradizione che vive nei ricordi di gloria e nella bellezza ancor presente nelle città italiane, e neanche in contrasto con la logica espressione delle esigenze e dei mezzi del nostro tempo. Essa riprenderà il suo cammino unendo, come sempre è stato, l'arte e la tecnica in un unico pensiero, in un'energia unica: pensiero ed energia di marca italiana. E l'averla ricondotta nella sua via, entro i nostri confini sacri, entro il programma di valorizzazione e di potenziamento perseguito dal Regime fascista, sarà alto merito di chi avrà avuto il coraggio di contrastare i pregiudizi recenti ancor più pericolosi degli antichi, disingannando gli illusi e riaffermando che, ora come in passato, il contenuto tecnico dell'architettura non è tema di moda, ma cosa stabile e seria. Ed è questo un argomento magnifico di studio e di lavoro per l'ingegneria italiana».

Una salva di applausi ha coronato la esposizione rapida, riassuntiva dell'illustre Accademico, che è stato festeggiato calorosamente dai congressisti.

Velivoli e velocità

Particolarmente interessante, sia per i tecnici che per i non tecnici, è stata la memoria presentata dal Generale dott. ing. Amedeo Fiore, direttore generale delle costruzioni aeronautiche del Ministero dell'Aeronautica, sul tema «Robustezza dei velivoli in relazione all'aumento di velocità».

Il Gen. Fiore, dopo di aver premesso che non è nè opportuno, nè utile il ricercare la sicurezza strutturale dei nuovi velivoli veloci mediante un aumento dei coefficienti statici, tenuto presente che quelli attuali imposti dalle Norme sono già abbastanza elevati, tanto che il più alto raggiunge i limiti consentiti dalla resistenza fisiologica dell'uomo, passa a fare un'accurata disamina di quali possono essere i fenomeni di natura dinamica che si producono alle alte velocità.

Esposto chiaramente per quali cause si producono vibrazioni, sia che derivino dalla struttura propria dell'ala che dall'accoppiamento ala-alettone, il Gen. Fiore considera pure le vibrazioni forzate, ossia prodotte da una forza esterna variabile col tempo, come potrebbero essere quelle derivanti dalle irregolarità del motore, da perturbazioni atmosferiche e dalla fluttuazione della scia vorticosa che si stacca dall'elica e dall'ala.

In relazione a quest'ultima causa di vibrazioni l'illustre relatore accenna brevemente ad un contributo personale portato alla tecnica con lo studio di una speciale aletta che oltre a ritardare la rottura della vena fluida sul dorso dell'ala, permette di ridurre le superfici di coda, ottenendo così il duplice scopo di eliminare in gran parte i vortici distaccantisi dall'ala e di ridurre le superfici sulle quali tali vortici produrrebbero vibrazioni.

La sicurezza in volo

Con una limpida sintesi finale il Gen. Fiore trae alcune conclusioni ai fini della sicurezza della navigazione aerea alle nuove altissime velocità suggerendo dei provvedimenti che possono compendiarsi in alcune regole costruttive quali quello di far avanzare per quanto possibile l'asse elastico dell'ala; ridurre al minimo l'eccentricità fra asse baricentrico e asse elastico; evitare che due delle tre vibrazioni dell'ala (flessione-torsione-alettone) abbiano egual periodo; compensare staticamente gli alettoni mediante contrappesi; adottare dispositivi che abbiano l'effetto di ritardare la rottura della vena fluida sul dorso dell'ala e che contribuiscano contemporaneamente alla correzione delle caratteristiche di portanza, di stabilità e di centraggio.

Alcuni suggerimenti si riferiscono all'esame dei progetti ed alla raccolta di esperienze e metodi di calcolo atti a fare un'indagine preventiva sulle possibilità delle strutture concepite di entrare in vibrazione e la relazione termina con il consiglio di introdurre delle limitazioni costruttive di manovra, come arresti dei comandi che ne riducano la corsa alle fortissime velocità, e ciò allo scopo di evitare che delle manovre particolarmente audaci da parte dei piloti possano condurre a delle sollecitazioni tali da compromettere la sicurezza strutturale del velivolo. Adottando questi e altri provvedimenti si potrà proseguire con fiducia sulla via dell'aumento delle velocità che le esigenze civili e militari richiedono e che le affermazioni tecniche promettono di conseguire.

La trattazione chiara e sintetica dell'importante argomento ha tenuta avvinta l'attenzione del folto uditorio che ha calorosamente applaudito il valente relatore.

A favore dei giovani

Il presidente Caffarelli ha quindi invitato i vari presidenti di sezione a leggere i voti formulati in separata sede delle sezioni stesse.

Non è il caso di poter raccogliere i voti e le proposizioni — ve ne sono un centinaio — prevalentemente di carattere professionale, accolte dal Congresso. Ci piace invece segnalare quelle relative al problema dei giovani e che suona:

«Il III Congresso nazionale degli ingegneri italiani fa voti perchè sia meglio disciplinato e legalmente garantito l'istituto dell'apprendistato mediante accordi da stipularsi tra la Confederazione professionisti e artisti e le Confederazioni interessate, sotto gli auspici dei Ministeri delle Corporazioni e dell'Educazione Nazionale, in modo che risulti facilitato ai giovani il rafforzamento delle loro cognizioni tecniche nelle pratiche esigenze del lavoro, anche a maggior vantaggio dello stesso datore di lavoro, e quindi della produzione. Firmati: On. dott. ing. *Bernocco*, on. dott. ing. *Ferrario*, dott. ing. *Cenerini*, dott. ing. *Bianchini*».

Di particolare rilievo inoltre è la proposizione concernente la bonifica montana per la quale il Congresso «fa voti che lo Stato voglia adottare particolari provvidenze di scuole, strade, di acquedotti, di agevolazioni fiscali, di concessioni di premi in favore della montagna. Che pur rispettando i nostri canoni fondamentali di diritto nei riguardi della proprietà privata, venga ovviato nel miglior modo possibile al fenomeno dell'eccessivo frazionamento della proprietà, favorendo con opportune disposizioni di legge il formarsi di unità terriere di misura ottima per la conduzione agricola della montagna».

Altri voti

Per la protezione antiaerea gli ingegneri fanno voti che siano sollecitamente emanate in merito concrete e pratiche norme legislative di edilizia urbanistica.

La sezione presieduta dall'ing. Miozzi, ingegnere capo del Comune di Venezia, con l'intervento del relatore on. ing. prof. Giovannini e del segretario ing. Lajacona, ha trattato le questioni della strada ed ha formulato al Congresso vari voti, tra l'altro che «nella pavimentazione delle strade si tenga anche conto delle esigenze della trazione animale, la quale ha tuttora apprezzabile importanza tanto nei trasporti agricoli quanto in quelli militari»; e in un'altra ha manifestato il plauso per l'Azienda Autonoma della Strada, creazione del Duce.

La sezione costruzioni navali e meccaniche ha espresso il voto che «le autorità competenti, nell'ulteriore sviluppo della legislazione diretta ad incoraggiare le nuove costruzioni navali, trovino modo di adattare i premi e le provvidenze atti a favorire il conseguimento della più alta velocità adeguata ai vari tipi di navi, col minore consumo di combustibile, in modo che questi elementi siano misurati sulla base della «velocità relativa» o di altri elementi affini».

La chiusura dei lavori
Il discorso di S. E. Calletti

Chiusi con un interessante voto sul costo dei carburanti i lavori del Congresso, tra la massima attenzione dell'assemblea, l'on. Caffarelli ha dato la parola a S. E. Calletti, il quale ha detto:

«Camerati, S. E. l'on. Cobolli Gigli, che, come sapete, per ragioni della sua alta carica di Governo, ha dovuto ieri sera lasciare Trieste, ha conferito a me — nella mia qualità di presidente del Consiglio Superiore dei LL. PP. — il gradito ed onorifico incarico di portare a voi, in questa seduta di chiusura del Congresso, la sua parola di saluto. E mi ha incaricato anche di dirvi che il Ministro dei LL. PP., S. E. l'on. Razza, che con tanto interesse ha seguito le fasi di preparazione del Congresso, vuole essere informato dello svolgimento dei vostri lavori e delle conclusioni da voi adottate sui varii temi trattati, conclusioni che si riserva di esaminare con la maggiore attenzione.

Il Congresso, ottimamente presieduto dal segretario nazionale on. duca Caffarelli, e perfettamente organizzato dal segretario provinciale Famularo e dai suoi collaboratori, è riuscito imponente per numero e qualità di intervenuti e per importanza di argomenti trattati, e costituisce documentazioni della piena efficenza della vostra grande organizzazione sindacale fascista.

Nell'atmosfera ideale del Fascismo, tutte le forze vive della Nazione sono e debbono essere cooperanti. Gli agnosticismi, gli egoismi, le separazioni stagne tra gruppi e categorie tra le cosidette classi del passato tempo, più non esistono, e domina e deve sempre dominare lo spirito della collaborazione. Ed è così che il Ministero dei LL. PP. oggi più che mai nei suoi massimi gerarchi e nei suoi quadri esecutivi interamente premeato di cosciente devozione e dedizione al Regime, considera la vostra organizzazione sindacale come una delle forze nazionali su cui essa può e vuole fare assegnamento e intende avere col Sindacato sistematici rapporti per la maggiore valorizzazione delle vostre operanti capacità.

Il Genio civile

Già sapete come presso il Ministero stesso la categoria dei funzionari tecnici per virtù di iniziativa dei Ministri fascisti susseguitisi dopo l'avvento del Regime non si trovi oggi più nelle condizioni di inferiorità cui era tenuta in passato. Anche nel campo impiegatizio le forze vive operanti dei vari gruppi siano tecnici o non tecnici collaborano in perfetta cordialità. I dissensi di categoria sono stati gettati tra i ciarpami della soffitta, assieme ai grembiuli ed ai triangoli massonici ed al ritratto di Carlo Marx di non felice memoria.

Il fondamentale ordinamento del Genio Civile essendo a base di uffici esecutivi provinciali e compartimenti di ispezione regionale, la specializzazione alla periferia non era possibile e sarebbe stato complicatissimo ricercarla. Ne sarebbe derivata una pletorizzazione di uffici e di personale che moltissime considerazioni, non esclusa quella delle limitazioni del bilancio, sconsigliavano.

Si è invece creato al centro nei quadri stessi del Consiglio Superiore dei LL. PP., un nuovo organo tecnico, chiamato servizio tecnico centrale, a servizi e reparti specializzati per materia, per ogni possibile compito di studio dei vari e distinti problemi della tecnica allo scopo di guidare e regolare le attività progettate ed esecutive degli uffici provinciali del Genio Civile, cercando di dare al centro la soluzione di massima di tutte le più importanti questioni che richiedono competenza specializzata e metodicità di studi. E sono così impartiti agli uffici esecutivi le opportune direttive in forma di istruzioni a carattere nominativo cioè quasi regolamentare — sicchè ogni soluzione tecnica consigliabile in rapporto ai vari problemi dell'ingegneria statale che gli uffici del Genio Civile debbono affrontare, diventi subito di generale nozione e possa da tutti essere tenuto presente sempre quando ve ne sia l'occasione.

Lo sviluppo del Sindacato ingegneri

Ciò peraltro non esclude anzi assai spesso impone di doversi avvalere di competenze specializzate che sono fuori dei ranghi del Genio Civile. E in questi casi è nelle direttive di S. E. il Ministro che gli organi tecnici del Ministero facciano capo a queste competenze che sono inquadrate nei ranghi del vostro Sindacato e di chiamarle a collaborare in tutte le forme che le circostanze possono consigliare. Personalmente poi sono più che lieto di constatare il fiorente sviluppo del Sindacato fascista ingegneri alla cui prima formazione nel nucleo romano che è diventato legione ebbi la ventura nel 1923 di partecipare ativamente e appassionatamente. L'idea sindacale è connaturata al sistema fascista, essa è anzi pre-fascista. Il socialismo marxista degenerato nella social democrazia che tanto aveva funestato la vita politica della nostra Italia, aveva corrotto anche l'idea sindacale. Ma il Fascismo l'ha ripresa e ricondotta alle origini soreliane e l'ha purificata, riportandola al concetto della solidarietà non per la semplice conquista di soli vantaggi materiali ma soprattutto per la elevazione morale e professionale della categoria, elevazione da considerarsi come mezzo essenziale e unico per il conseguimento di ogni possibile e esplicabile beneficio individuale e sempre nel quadro delle superiori ragioni dell'interesse e delle finalità nazionali. Il primo e massimo Sindacato è la Nazione. Ad essa, alle sue fortune, nella visione del grande avvenire che le virtù del popolo italiano potranno assicurarle, avendo come incomparabile esempio e guida il prodigioso artefice delle fortune della Patria, il nostro grande Duce, luce e gloria del nome italiano nel mondo, mirino sempre gli ingegneri fascisti, con incessante anelito verso la loro elevazione morale e culturale.»

Il discorso del rappresentante del Governo è stato più volte interrotto da applausi ed alla fine coronato da una prorompente ovazione.

Solidarietà fra triestini e veneziani

Rileviamo ancora che, nella seduta precedente, dopo la relazione dell'ing. dott. Aldo Suppani, direttore generale dei Magazzini Generali di Trieste, su «Le comunicazioni dell'Alto Adriatico con l'Europa centrale», aveva chiesto di parlare il dott. ing. Luigi Pagan di Venezia, per pronunciare queste significative, simpatiche parole:

«Come veneziano e ingegnere marittimo, desidero rilevare e affermare dinanzi al Congresso che le conclusioni a cui è arrivato l'ing. Suppani nella questione delle comunicazioni fra l'Alto Adriatico e l'Europa centrale, sono delle conclusioni alle quali si è arrivati con unanimità e senza transazioni, nè da parte dei triestini nè da parte dei veneziani, nel considerare le esigenze della penetrazione di Trieste, Venezia e Fiume verso l'Europa centrale. E' questo un fatto che alla vostra competenza e alla vostra sensibilità di ingegneri e di italiani non ha bisogno di essere sottolineato. (Vivi applausi).

I ringraziamenti del Sovrano

Prima di chiudere i lavori, fatto un elogio all'ing. Famalaro ed ai suoi collaboratori, per la organizzazione del Congresso, il presidente on. duca Caffarelli ha dato comunicazione dei telegrammi pervenuti al Congresso.

Tra il più religioso silenzio è stato letto un telegramma comunicato da Roma da S. E. l'on. Cobolli Gigli:

«Mi è gradito comunicare il seguente telegramma di S. M. il Re: «Ringrazio per il cortese telegramma inviato da Trieste e La prego di voler rendersi interprete verso congressisti della espressione del mio animo grato. Vittorio Emanuele».

La lettura del telegramma ha dato luogo a una manifestazione indimenticabile, travolgente. Tutta l'assemblea, in piedi, ha gridato il saluto al Re: «Viva il Re!».

Era la risposta che il Sovrano aveva fatto pervenire al seguente telegramma inviato da Trieste:

«A. S. E. il primo aiutante di campo di S. M. il Re, Roma. Gli ingegneri italiani riuniti oggi in 1200 a Trieste al III Congresso nazionale hanno rivolto il loro reverente pensiero alla Maestà del Re Soldato, nel cui Augusto nome hanno dato inizio ai lavori. Pregano l'Eccellenza Vostra di rendersi interprete presso S. M. il Re dei loro profondi sentimenti ed inviano alla E. V. distinti ossequi. *Cobolli Gigli*, Sottosegretario Lavori Pubblici; *Caffarelli*, segretario Sindacato ingegneri».

Al Duce e alle Camicie Nere d'Africa

Al Capo del Governo era stato inviato dall'on. Caffarelli il seguente telegramma di omaggio:

«A S. E. Mussolini, Roma. III Congresso nazionale ingegneri iniziando lavori nel Vostro nome animatore e realizzatore massimo sotto la cui guida le forze produttrici disciplinate dal Fascismo raggiungeranno mète da Voi prefisse esprime fede assoluta devozione illimitata».

Sono pervenuti al presidente del Congresso i seguenti telegrammi di risposta:

Dal Ministro Razza: «Il saluto degli ingegneri italiani adunati a Trieste mi giunge gradito in particolare perchè sono certo della efficace collaborazione che essi attraverso la loro organizzazione sindacale sapranno dare alla amministrazione dei Lavori Pubblici».

Da S. E. Cobolli Gigli, che fin da ieri ha raggiunto la Capitale per impegni del suo ufficio: «Ella ha lavorato animato da spirito di attaccamento alla classe e da viva passione e merita l'elogio di tutti gli ingegneri d'Italia. *Cobolli Gigli*».

Dal sen. Teodoro Mayer: «Grato cortese invito dolente non poter partecipare chiusura Congresso di cui ho seguito lavori con vivo interesse. Ringraziamenti saluti».

Telegrammi di saluto erano stati inviati pure a S. E. Starace, a S. E. De Vecchi, a S. E. Thaon di Revel, a S. E. Bottai, a S. E. Medici del Vascello, a S. E. Lantini e all'on. Pavolini.

Su proposta dell'on. Moro, l'assemblea si è levata con impeto cameratesco per manifestare un voto di fraterno saluto e solidarietà nazionale alle Camicie Nere che nell'Africa Orientale difendono il prestigio dell'Italia e della civiltà.

Il Congresso, dopo un discorso veramente appassionato dell'on. Caffarelli, che ha interpretato i sentimenti della assemblea, si è concluso con un grido unanime di «A noi!» e col canto degli inni della Rivoluzione.

Il banchetto al Savoia

In un'atmosfera brillante, al Savoia, con grande signorilità è stata servita iersera una cena, alla quale presero parte ottocento congressisti con uno stuolo di gentili signore. Erano presenti, oltre a tutti i membri del Direttorio del Sindacato nazionale ingegneri, già menzionati, S. E. Calletti e S. E. Giovannoni, il sen. Banelli, il Segretario federale comm. Perusino e la sua signora, il Gen. Scimeca, comandante interinale del Corpo d'Armata, il Viceprefetto comm. Li Voti, il Vicepodestà Cavani, il Preside della Provincia comm. Pieri e tra le personalità della tecnica del Regno: l'on. ing. Cecconi di Palermo, ing. Poggiali di Firenze, ing. Lenzi di Bologna, ing. Gorla di Milano, ing. Callini pure di Milano, ing. Viola di Messina, ing. Mino di Bari; inoltre il gr. uff. ing. Sacerdoti, il gr. uff. ing. Alberto Cosulich, il gr. uff. Segre e tutti gli organizzatori del congresso che collaborarono con l'ing. Famularo, cioè gli ing. Bonazzi, Rossi, Chiandussi, Denon, Bearzi, Rostirolla, Manzutto e Levi.

Durante la bella riunione è regnata un'animazione festosa e maretasca. Non sono stati pronunciati discorsi.

La partenza per Vienna degli ingegneri che si sono iscritti per la visita alla capitale austriaca, è fissata col treno delle 20.30.

La Mostra carducciana

I busti del Re e del Duce al Museo del Risorgimento

Dinanzi alla sala del Museo del Risorgimento, nella Casa del Combattente, furono collocati in questi giorni, ai due lati della porta d'onore, i busti del Re e del Duce eseguiti dallo scultore Teodoro Russo. L'artista aveva già compiuto con lode, per il vestibolo del Museo, il busto del Generale Petitti di Roreto e quello di Nazario Sauro. Nelle due nuove opere, che si fanno riscontro, egli ha voluto attenersi rigorosamente a una sola misura di proporzioni e ad una sola disciplina di stile. I due busti rispondono dunque egregiamente alle esigenze architettoniche; e c'è dell'architettonica, del monumentale, anche nella sodezza ed energia con cui le teste del Sovrano e del Duce sono costrutte, con quella modellazione dei volti a incavature profonde e vigorosi rilievi che è caratteristica della scultura del Russo. Il corrugamento delle fronti, la lunghezza della sbozzatura sull'accentuata struttura ossea, la bella inflessione grave delle bocche, dànno alle due effigi una impronta particolare di fermezza e di severità.

Molti avranno occasione di vedere questi due busti, perchè molti certamente si recheranno in questi giorni a visitare la Mostra Carducciana che il prof. Sticotti ha allestito nella prima saletta del Museo per onorare il centenario del grande poeta. La Mostra è presentata con grande decoro, e comprende tutto quello che fu possibile raccogliere di attinente ai rapporti di Giosue Carducci con queste terre che gli furono care, allora irredente. Il maggior numero di cimeli provvengono dalla collezione di Filippo Zamboni, legata al nostro Museo del Risorgimento, e da quella preziosissima di autografi carducciani che Giuseppe Picciòla raccolse ed è qui da Pesaro inviata dalla vedova del poeta istriano, signora Bice Picciòla-Vaccà. Il volume degli scritti conservati è aperto sulla pagina autografa dell'ode a Miramare. Anche più numerosi e quasi altrettanto cospicui sono i riccordi carducciani della collezione Zamboni, per dediche di volumi, lettere autografe e ritratti del poeta con sue parole affettuose, in varie età della vita.

Molti cimeli riguardano l'appassionato intervento di Giosue Carducci nella tragedia di Guglielmo Oberdan. C'è poi la lettera di lui, pubblicata dal *Piccolo della Sera* nel 1901, coi saluti suoi a Riccardo Pitteri e al *Piccolo*; c'è un'interessantissima lettera a Carlo Coretti, che nel 1903 ne chiedeva il pensiero sul proposito del Governo imperiale di erigere l'Università per gli italiani irredenti a Innsbruck, e il poeta naturalmente rispondeva di volerla a Trieste, e non in Innsbruck tedesca. Vediamo documenti di divieti austriaci a manifestazioni carducciane promosse a Trieste; vediamo un ritratto del poeta al braccio della signora Giacinta Rigo-Gallina che, allora giovane studentessa, aveva recitato a Madesimo uno dei suoi canti dinanzi a lui; vediamo un ritratto a matita, di ottimo disegno, che di lui fece dal vero Giovanni Quarantotto studente; vediamo lettere a Giacomo Venezian e ad altri patriotti nostri, e il discorso di Riccardo Pitteri al Teatro Verdi nel trigesimo della morte del Carducci. E tutti, naturalmente, i numeri memorabili dei giornali irredentisti di Trieste, da quelli che riprodussero, listati a nero, brani del discorso carducciano per la morte di Garibaldi, fino a quelli che di nuovo si listarono a lutto, nel 1907, per la morte del grande poeta d'Italia.

Interessantissima mostra; e gioverà anche, se taluno in qualche parte la trovasse non completa, a fare che egli cerchi di completare le nostre collezioni carducciane con quello che crede mancarvi. Certo la Mostra è ricca d'una moltitudine di cose che ridestano la memoria e ispirano riverenza.

Le tessere dell'Opera Balilla

Al R. Istituto tecnico industriale

Al R. Istituto Industriale ha avuto luogo la solenne distribuzione delle tessere dell'Opera Balilla. Alla studentesca, raccolta nell'atrio della scuola, parlò dapprima il preside ing. Donno e quindi il comm. Puerari, presidente provinciale dell'Opera Balilla. La cerimonia continuò quindi col giuramento e poi con la distribuzione delle tessere a cui seguì la consegna di libri destinati in premio ai migliori studenti. Tutti gli alunni vestivano la divisa dell'Opera Balilla ed erano agli ordini del centurione prof. Salvatore Fagone. Era pure presente alla cerimonia il comm. avv. Oberti di Valnera, presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto e il collegio degli insegnanti.

Alla Scuola evangelica

Ieri mattina alla Scuola evangelica, si è svolta una bella cerimonia: tutti gli alunni in divisa di Balilla, Piccole Italiane e Figli della Lupa erano schierati per ricevere la tessera dell'Opera Balilla. La cerimonia ebbe inizio con un breve discorso del direttore capomanipolo dott. Fulvio Cozzi. Quindi il presidente provinciale dell'Opera Balilla associandosi alle parole del direttore, espresse il suo vivo compiacimento per la bella manifestazione. Dopo il rito del giuramento davanti alla bandiera nazionale, seguì la distribuzione delle tessere che il dott. Puerari effettuò per tramite delle mamme presenti. Prima di concludere la loro festa gli alunni eseguirono con molto entusiasmo i canti della Patria. La riuscita cerimonia, il cui merito va al direttore ed ai suoi bravi collaboratori, si chiuse col saluto al Duce.

Avvertimento ai gitanti domenicali. Sono pervenuti al Comune negli ultimi tempi non pochi lagni contro i gitanti domenicali, che non si fanno alcun ritegno di attraversare fondi agricoli e prati, calpestandone le verdure e le zolle erbose, di schiantare rami e fronde, di giocare alla palla e persino di cavalcare sopra terreni coltivati, commettendovi così ogni sorta di veri e propri vandalismi. A tali eccessi si sono aggiunti quelli di appiccati incendi, dovuti nella maggior parte dei casi a colpevole inavvertenza nel getto a terra di fiammiferi semi spenti o di mozziconi di sigarette, che costituiscono serio pericolo al patrimonio forestale. Nel diffidare tutti gli escursionisti e gitanti ad evitare con cautela ogni atto che possa recar danno alle proprietà campestri e boschive, sia pubbliche, sia private, il Municipio avverte che sono state impartite severe istruzioni per una intensificazione della vigilanza su dette proprietà e che i contravventori saranno puniti col massimo rigore previsto dalla legge.

Festa da ballo al Circolo ufficiali. Si rende noto che al ballo odierno al Circolo ufficiali i civili possono intervenire anche in smoking.

La Stazione centrale delle autocorriere

è entrata ieri in funzione

Ieri mattina, alle 6, la prima autocorriera è partita dalla nuova Stazione di piazza della Libertà. Una saracinesca si è aperta, uno scappamento ha brontolato in sordina... e l'attività della Stazione autocorriere era inaugurata.

Il grande, originale casamento si è animato come per incanto. Viaggiatori e impiegati hanno rapidamente — già nella mattinata — preso possesso, i primi, della parte loro riservata, i secondi degli uffici, e la vita di questo nuovo complesso ha preso subito il ritmo più normale.

Osservando il movimento di macchine, di passeggeri e di piccole merci, ci si accorge come tale iniziativa fosse indispensabile per Trieste. Fino a ieri l'altro un forestiero che doveva servirsi di una corriera, era obbligato a girare mezza città per trovarla. Ogni ditta aveva scelto un posto diverso a stazione delle proprie autocorriere, creando un confusionismo non indifferente.

Con l'inaugurazione dei servizi della Stazione autocorriere tutto ciò è eliminato. Ordine, disciplina e comodità per il pubblico — elementi essenziali per un buon funzionamento delle linee automobilistiche — ha trovato, nella nuova sede, l'atmosfera migliore per la loro applicazione e il loro sfruttamento.

La puntualità dei servizi della prima giornata e la perfetta organizzazione del complesso, dànno assicurazione per l'avvenire. L'impianto dei servizi ausiliari e la preparazione del personale ne sono il migliore affidamento.

Basta assistere ad alcuni movimenti di macchine — vi sono oltre cento arrivi e partenze quotidiane — per rendersi conto dell'utilità del nuovo servizio. Come in una stazione ferroviaria, i viaggiatori trovano che tutto è predisposto nell'intento di favorirli: vasta sala di aspetto, già ieri, popolatissima. Il grandissimo salone del movimento, diviso, dal lato partenze in quattro settori corrispondenti a quattro binari, accoglie, da mattina a sera, quasi senza interruzione, le file di macchine dai colori chiassosi.

Il pubblico, anche quello formato dalle contadine del circondario, si è subito ambientato. Chi entra nella Stazione per la prima volta, non può tralasciare un'esclamazione di meraviglia e di compiacimento. L'ardita architettura di cemento e di vetro è intonata perfettamente dalle macchine possenti che la popolano.

Data la disposizione dei servizi, tutto procede rapidamente e in silenzio. Arrivano le lattaie, e dopo pochi minuti sono a posto, loro e i loro bidoni. Così le lavandaie, così i passeggeri dei «pullmann», che vanno a Grado o ad Abbazia.

Quando l'orologio elettrico segna l'ora fissata nell'orario, l'uomo incaricato di questo servizio preme un bottone elettrico che comanda l'apertura della porta e la corriera scivola silenziosa. Pochi minuti dopo un'altra, in arrivo o in partenza, prende il posto vuoto, e così via fino intorno alle 23, quando parte l'ultima corriera per Sesana.

I servizi tecnici e amministrativi — come si è detto — sono ormai a posto, e il funzionamento della Stazione è un fatto compiuto, è una nuova prova della volontà di lavorare e di creare che il Fascismo ha impresso agli uomini e alle città. Anche nelle piccole cose, anche nei fatti d'importanza locale questo nuovo spirito agisce in profondità e opera miracoli, veri miracoli, come questo dell'attuazione della Stazione centrale delle autocorriere.

Divieti di importazione in Germania

Il Governo tedesco ha stabilito il divieto d'importazione, a partire dal 1.o giugno, per tutte le partite di merci non accompagnate da certificati di divisa rilasciati dalle competenti autorità germaniche.

Saggio di ginnastica svedese

Questa mane alle ore 10 avrà luogo il saggio annuale degli allievi del professore di ginnastica e di educazione fisica Valentino Apollonio. Il saggio, che si svolgerà nella palestra di Corso Garibaldi n. 5, comprende esercizi collettivi e individuali di ginnastica svedese nonchè evoluzioni agli attrezzi. L'esibizione si aprirà con un esercizio nel quale si produrranno gli allievi dai 3 ai 5 anni, istruiti dalla signorina Luisa Apollonio, e proseguirà con il saggio del corso per signorine e con un esercizio dei partecipanti al corso signori.

Un lutto del dott. Aldo Benevenia. Ha destato un'eco profonda di rimpianto la notizia della morte del promettente e caro giovine Marino Benevenia, avvenuta il 28 scorso a Bologna, dove il defunto attendeva ai suoi studi universitari. Figlio dell'egregio patriota dalmata dott. Aldo Benevenia, capo sezione all'Ufficio d'igiene, Marino Benevenia, poco più che ventenne, soccombeva ad una malattia breve, ma inesorabile, che lo traeva anzi tempo al sepolcro, troncando una giovine esistenza, che tanto prometteva per l'avvenire, e lasciando nella costernazione e nel dolore i suoi familiari. Al dott. Aldo Benevenia e agli altri superstiti esprimiamo i sensi del nostro sincero cordoglio.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, tanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Venezia alle 6; da Venezia alle ...

Per Portorose, alle 10, alle 15, alle ... alle 21.30; da Portorose alle 12.20 e alle ...

Per Pirano, alle 7, alle 10, alle 15, alle ... e alle 21.30; da Pirano alle 12.40, alle ... alle 19.35.

Per Isola, alle 7, alle 10, alle 15, alle ... alle 21.30; da Isola alle 13.10, alle 19.30 e 21.40 (facoltativa).

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 10.30 (toccata Ospizio); 12.10 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.45 (diretto), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto), 22.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 5.15 (tocc. Ospizio), 6.30 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto), 21.30 (diretto).

Con i piroscafi della Navigazione Isolana: Per Isola, alle ore 8, 10.5, 12.5, 13.45, 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 11, 13.15, 20.30 (ev.), 21.30.

Per Strugnano, alle ore 10.5 e 13.45; da Strugnano, alle ore 11.30 e 18.30.

Con i piroscafi della Muggesana: In occasione dell'apertura dei bagni Punta Sottile, Punta Olmi e Bagno Postogna i piroscafi della Muggesana intraprenderanno le seguenti corse:

Per Muggia, alle ore 8 (tocc. Bagno Postogna) 10 (toccata Bagno Postogna), 14.45 (toccata Bagno Postogna), 16.15 e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5, (tocc. Legnami), 8.45, 11.20 (toccata Bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5, 12.45.

Per Punta Sottile, alle ore: 9, 10.20, 15, e 19.20 (toccata Punta Olmi); da Punta Sottile alle ore: 9.30 (tocc. Punta Olmi), 14.15 (tocc. Punta Olmi), 18.20 e 20.

Per Punta Olmi, alle ore: 9 (toccata Punta Sottile), 10.20 (tocc. Punta Sottile), 15 (toccata Punta Sottile), 15 (tocc. Punta ...) e 19.20; da Punta Olmi, alle ore: 9.35 (tocc. Punta Sottile), 14.20, 18.10 (tocc. Punta Sottile) e 19.50 (tocc. Punta Sottile).

Le corse per i Bagni sono facoltative.

Per Miramare-Grignano, col piroscafo «Grignano» dalla radice del Molo Audace alle ore: 10 11.30, 15, 16.30; da Grignano alle ore: 10.30, 12.30 15.40 e 19.

Società Elettrica della Venezia Giulia

Anonima per azioni con sede in Trieste

Capitale sociale L. 42.000.000, interamente versato

Avviso agli azionisti della cessata Società Elettrica Istriana

A seguito delle disposizioni contenute nell'atto di fusione in data 31 maggio 1935 - XIII, a rogito del Notaio Giovanni Iviani di Trieste, mediante il quale la Società Elettrica Istriana veniva incorporata nella Società Elettrica della Venezia Giulia, i signor Azionisti della Società incorporata sono invitati a presentare le loro azioni, per il cambio con quelle della Società incorporante che loro spettano, a partire dal 15 giugno 1935 - XIII, presso la sede sociale in Trieste, via Armando D... N. 2, oppure presso la Direzione di zona per l'Istria, in Pola, via ...te N. 13, colle seguenti modalità:

1) Le azioni della Società Elettrica Istriana dovranno essere presentate unitamente a distinta in doppia copia, e tenendo separate le azioni nominative da quelle al portatore. Queste ultime dovranno portare attaccato il tagliando N. 12.

2) A corrispettivo delle azioni così presentate verrà consegnato un certificato provvisorio corrispondente ad una azione della Società Elettrica della Venezia Giulia, da nominali L. 400, con godimento 1.o gennaio 1935, contro quattro azioni della Società Elettrica Istriana da nominali L. 100.

3) Ai presentatori di azioni in numero non divisibile per quattro, sarà consegnato, per ciascuna azione rappresentante la quota non divisibile, un buono al portatore. Tali buoni, riuniti in numero di quattro, daranno diritto ad ottenere un certificato provvisorio corrispondente ad una azione della Società Elettrica della Venezia Giulia, con godimento dal 1.o gennaio 1935.

4) I presentatori di azioni riceveranno inoltre, per ciascuna azione della Società Elettrica Istriana, la somma di L. 7.50 (sette e centesimi cinquanta) per dividendo 1934 della Società medesima.

5) I presentatori di azioni saranno informati singolarmente a cura della Società, e all'indirizzo che avranno indicato, dell'epoca in cui potranno ritirare i certificati azionari definitivi, riconsegnando quelli provvisori. I certificati definitivi saranno nominativi o al portatore, a seconda della natura delle azioni presentate.

A tale effetto i presentatori di azioni al portatore sono invitati a dichiarare, all'atto della presentazione stessa, il taglio dei titoli desiderati, che potranno essere forniti, oltre che in certificati unitari, anche in certificati comulativi da 5, 10, 25, 50 e 100 azioni.

Trieste, 1 giugno 1935 - XIII.

SOCIETA' ELETTRICA DELLA VENEZIA GIULIA

Il grande raduno di popolo a Capodistria

per le solenni celebrazioni in onore di Sauro

I riti alla presenza del Re

Ripetiamo il programma della celebrazione:

Ore 9.50: arrivo del R. Incrociatore «Alberico Da Barbiano» proveniente da Venezia con Sua Maestà il Re e le Alte Autorità dello Stato; sbarco alla Riva Nazario Sauro; accesso alle tribune.

Ore 10.15: colpo di cannone sparato dalla nave ammiraglia; appello del Martire; scoprimento del Monumento a Nazario Sauro; orazione dell'on. Delcroix.

Ore 11 *(circa)*: Sua Maestà il Re, seguendo il viale Santo Gavardo, il Belvedere Vittorio Veneto e la via Giuseppe Verdi, si reca in Piazza Roma: visita della Loggia veneta e del Duomo.

Ore 11.15 *(circa)*: Sua Maestà il Re, dalla loggetta del Palazzo Pretorio, assiste alla sfilata delle organizzazioni, associazioni e rappresentanze che attraversano Piazza Roma.

Ore 12 *(circa)*: presentazione, al Municipio, delle Autorità e personalità.

Ore 12.45: Sua Maestà il Re riprende imbarco sul R. Incrociatore «Da Barbiano».

Ore 13: Partenza del R. Incrociatore «Da Barbiano» da Capodistria per Venezia.

Ore 13.15: colazione delle Autorità nella Sala del Ridotto.

Ore 15.18: visita del pubblico alle navi della squadra; visita al Sacrario di Sauro, alla torretta del Pullino, al Battistero del Carmine, al Duomo, al Museo, alla Mostra del pittore Flumiani, alla Mostra fotografica istriana, ecc.

Ore 17: raduno dei Volontari delle Venezie al Palazzo Tacco, omaggio al Monumento, al Sacrario ed alla torretta del Pullino.

Ore 19.45: Suono di campane nell'ora del supplizio di Sauro.

Ore 21: accensione di fuochi nel golfo e in tutta l'Istria; concerto in Riva Nazario Sauro; illuminazione del Monumento e del golfo.

I posti di convegno

Prima dello schieramento sul piazzale Nazario Sauro ove sorge il Monumento, le varie rappresentanze convenute a Capodistria, dovranno concentrarsi dalle ore 7.30 in poi col seguente ordine:

1) Le rappresentanze d'ogni genere dell'Istria, dopo l'arrivo, affluiranno al Brolo *Vittorio Emanuele III e Via XX Settembre* (fino casa Belli), ove si incolonneranno, divise *Comune per Comune* secondo i cartelli predisposti, con a capo il Podestà e il Segretario del Fascio di ogni località.

2) Associazioni combattentistiche: i componenti di queste associazioni, compresi quelli provenienti dall'Istria, si aduneranno nel Campo Vittore Carpaccio (Nastro azzurro, Mutilati, Volontari, Combattenti, Azzurri di Dalmazia, Madri e Vedove dei Caduti);

3) Associazioni d'arma: si aduneranno nel Piazzale San Marco (compresi i componenti istriani);

4) Organizzazioni giovanili istriane: *Balilla* secondo cortile scuola Santa Chiara; *Giovani Fascisti* primo cortile Santa Chiara e Piazzale San Francesco.

5) Rappresentanze varie delle provincie di Trieste, Gorizia, Fiume e Zara: adunata nel piazzale S. Andrea;

6) Rappresentanze delle Provincie di Venezia, Udine, Ancona, Verona, Treviso e Padova: adunata Piazza Da Ponte;

7) Rappresentanze di altre Provincie: Piazzali Giuliani e Bennati;

8) Moto raduno: concentramento al Campo sportivo;

9) Adunata delle organizzazioni cattoliche istriane: sul campo Sant'Anna.

Avvertenza per tutti

Appositi ordinatori convoglieranno le singole rappresentanze nei posti di raduno e dirigeranno i movimenti delle colonne per l'affluenza sul luogo della cerimonia. Nessuna colonna potrà muoversi prima dell'ordine, che sarà impartito dall'apposito incaricato.

Tutte le rappresentanze troveranno collocamento fronte alle tribune ed al Monumento, su apposita linea antistante a quest'ultimo.

Sul piazzale Nazario Sauro, nello spazio davanti alla caserma di Finanza ed alla palazzina Dreher, saranno disposte le seguenti tribune: 1) Adiacente alla casa Cuccione la piccola tribuna dell'oratore; 2) Alla destra di questa la tribuna Reale; 3) A fianco della Reale a destra le tribune A, B e C e poi la D, alle quali si accederà per la riva Cristoforo Colombo e la via Castel Muro, soltanto muniti dei rispettivi biglietti d'invito, distinti per le singole tribune.

Gli ufficiali delle forze armate come quelli in congedo (in divisa) potranno accedere al podio D legittimandosi con la propria tessera personale o quella dell'U.N.U.C.I. Si avverte che dopo l'arrivo della Nave Reale sarà chiuso l'accesso alle tribune (circa ore 9.45).

Il pubblico non inquadrato nelle organizzazioni e rappresentanze potrà accedere al piazzale a fianco del viale Santo Gavardo passando dal Belvedere Vittorio Veneto (rampa).

L'orazione dell'on. Delcroix potrà essere udita da tutti, essendosi provveduto all'uopo per la postazione nei vari punti circostanti il Monumento di un numero conveniente di altoparlanti.

Ricevimento al Palazzo del Comune

Dopo lo sfilamento delle organizzazioni in Piazza Roma avanti a S. M. il Re, nella sala del Comune avrà luogo il ricevimento delle varie autorità che, esse stesse, munite di apposito invito dovranno, appena terminata la cerimonia inaugurale, raggiungere rapidamente il Cortile del Tribunale (entrata angolo Piazza Roma) passando per le vie percorse dal corteo Reale (viale Santo Gavardo, Belvedere Vittorio Veneto, via Giuseppe Verdi, piazza Roma). Nell'edificio del Tribunale gli invitati saranno divisi per gruppi da appositi incaricati.

I veicoli. Tutte le vetture, motociclette e biciclette dovranno sostare fuori porta della città negli appositi parcheggi, essendone rigorosamente vietato l'accesso in città.

All'uopo il R. A. C. I. di Trieste ha provveduto dei convenienti appostamenti lungo il Viale Venezia (fuori porta della Muda). Tutte le vetture dovranno arrivare a Capodistria per il viale Venezia, mentre sarà escluso il passaggio e l'accesso per la via di Semedella. Sarà esatto dall'incaricato del parcheggio un modesto diritto di posteggio.

L'affluenza delle rappresentanze

1) Dalle ore 4 alle 8 affluenza delle rappresentanze, via mare e via terra. — Concentramento delle rappresentanze inquadrate, nelle varie piazze di Capodistria.

2) Dalle ore 7.30 alle 9, affluenza delle rappresentanze inquadrate, dalle piazze al piazzale di schieramento N. Sauro. Riordinamento sul detto piazzale a seconda delle precedenze. *Tutte le rappresentanze inquadrate sono invitate ad osservare le disposizioni impartite dagli ordinatori, mantenendo il posto assegnato, senza arbitrari spostamenti durante tutta la cerimonia, onde non pregiudicare lo svolgimento della successiva sfilata davanti a S. M. il Re.*

3) Appena S. M. il Re avrà raggiunta la tribuna reale, verrà compiuto il rito fascista. — Scoprimento del monumento. — Spari a salve. — Inno a Sauro, coro e banda. — Orazione dell'on. *Carlo Delcroix*.

4) Ore 11, formazione del corteo sul Viale Belvedere angolo via Verdi (piazzale Oberdan), indi sfilata delle dette rappresentanze attraverso piazza Roma (diagonale). S. M. il Re avrà preso posto sull'arengo cittadino del Palazzo Pretorio, (attenti a destra, saluto al Re). Le rappresentanze dovranno continuare la marcia per il Brolo Vittorio Emanuele, indi viale XX Settembre, riva Sant'Anna, riva del Dosso, riva Vetrai — *Omaggio alla casa di Sauro* — riva dei Cantieri, e ritornare al piazzale del Monumento (per il saluto a S. M. il Re alla partenza).

5) Ore 12, dopo la sfilata, ricevimento al Municipio delle rappresentanze ammesse alla presenza di S. M. il Re. (Ingresso delle rappresentanze e dei singoli invitati, muniti di speciale biglietto, dalla porta del Tribunale, angolo piazza Roma).

6) Ore 12.45 S. M. il Re lascia il Palazzo del Comune e si avvia alla Riva Sauro per l'imbarco. Omaggio popolare lungo tutto il percorso e sulle rive.

7) Ore 13.15, colazione offerta dal Comitato onoranze alle principali autorità e gerarchie convenute nella sala del Ridotto (teatro Ristori, via Verdi).

8) Ore 17, raduno dei Volontari di guerra convenuti nell'atrio del Museo Civico (Palazzo Tacco, via Santorio). — Omaggio volontaristico al Monumento. — Deposizione d'una corona di bronzo. — Visita al Sacrario dell'Eroe e alla torretta del «Pullino».

9) Alle ore 21, concerti sulla riva Sauro. — Illuminazione e accensione di fuochi sui colli e sulle rive del golfo (il segnale verrà dato da una serie di razzi dalla torre comunale). — Fuochi di artificio. — Alla stessa ora tutte le città e castella istriane ripeteranno il fuoco della fede inesausto, fino all'estremo limite della penisola, ove il Martire riposa in Pola Romana.

Lunedì 10 giugno

Lunedì 10 giugno, seconda festa di Pentecoste, continuerà l'omaggio popolare al Martire. Poichè data l'enorme affluenza di gente, non sarà facile a tutti di poter rendere omaggio a Sauro nella prima giornata, il Comitato ha disposto che un largo servizio di piroscafi venga effettuato anche il lunedì successivo. Partenze a tutte le ore dalla riva di piazza Unità di Trieste dalle 7 in poi; e da Capodistria giusta l'orario.

Domenica 9 giugno

Sei treni popolari a Trieste

Da Trieste e da Fiume per Postumia - Gite in Istria

Domenica prossima, 9 giugno, verrà effettuata una gita popolare alla volta di Postumia Grotte.

Il treno partirà dalla Stazione centrale alle 6.50 e giungerà a Postumia alle 9.02 per ripartire alle 18.35 con arrivo a Trieste alle 20.26. Il prezzo per andata e ritorno in terza classe è di lire 9.

Si avranno inoltre gite da Fiume per Postumia con partenza da Fiume alle 6.05, arrivo a Postumia alle 8.13; riparte alle 18.10 e arriva a Fiume alle 20.05; prezzo lire 7 in terza classe; Buie-Capodistria: Buie p. 5.15; Capodistria a. 7,14, riparte alle 22 per essere a Buie alle 23.56. Prezzo in terza classe lire 5. Udine-Gorizia-Trieste partenza da Udine alle 5.40, da Gorizia alle 6.18, arrivo a Trieste alle 7.40. Prezzo lire 8 da Udine e lire 6 da Gorizia.

Nella nostra città, invece, giungeranno domenica numerosi treni popolari provenienti da Torino, che arriverà alle 9.52; da Milano con arrivo alle 6.30; da Genova, arrivo alle 6.30 di sabato 8 corrente; da Bologna arrivo alle 6.05 della domenica; da Padova e Venezia alle 8.41; e, infine, da Udine e Gorizia.

I volontari all'inaugurazione del Monumento a Sauro. La Compagnia Volontari giuliani e dalmati invita i camerati che ancora non lo avessero fatto, a prenotarsi entro martedì prossimo venturo, in sede sociale, dalle 18 alle 20, anche per telefono 31-16, per partecipare all'inaugurazione del monumento a Sauro. Si avvertono gl'interessati che, dato il numero rilevante di prenotazioni avute, i posti sono prossimi ad essere esauriti.

I versi per fanciulli di Lina Galli

L'editore Carabba ha pubblicato l'annunziato nuovo libro di Lina Galli, «Pianti Risate e Stelle». Versi per fanciulli anche questi, come il primo volumetto della poetessa, pubblicato a Torino, che le conquistò, in questi giorni, una fama non da molti raggiunta in Italia. Fu uno dei pochi casi nei quali di poesie per l'infanzia non disdegnarono occuparsi anche critici molto severi. Il nuovo libretto si presenta in una forma molto elegante, legato bene, con copertina a colori e con buon numero di pagine illustrate. Sarà certo ricercato e goduto al pari del precedente.

Le liriche di Gianni Carmine

L'annunziato nuovo libro di versi di Gianni Carmine, «Ventitre Poesie», uscirà in occasione dell'imminente Festa del Libro presso l'Editrice Triestina Carlo Moscheni e C. Il Carmine, che da lungo tempo non pubblicava libri di versi, ha raccolto in questo volume tutta la sua produzione poetica dal 1929 al 1934.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

In memoria di Angelo Crena

Nel XII.o anniversario del sacrificio di Angelo Crena la Consulta del Gruppo rionale di Montebello che porta il suo nome ed i giovani fascisti del Fascio di Montebello si recano questa mane all'Ara dei Caduti fascisti per compiere il rito d'uso e deporre in onore del Martire una corona di lauro.

I fascisti si trovino in divisa alle ore 7.30 alla sede del Gruppo rionale o alle 8.30 al portale del cimitero.

La chiusura delle iscrizioni

per l'Adunata dei Granatieri

Oggi, alle 12, si chiudono le iscrizioni per la III Adunata dei Granatieri a Roma. Coloro che non si fossero ancora iscritti, sono invitati a presentarsi in sede, Casa del Combattente, per dare la loro adesione. La sede rimane aperta dalle 10 alle 12. Giovedì prossimo 6 corrente, alle 21, gli iscritti al raduno sono invitati a presentarsi in sede.

Figli di soci delle Cooperative Operaie alle Colonie estive del Partito. Le Cooperative Operaie manderanno questo anno cento figli di soci alle Colonie estive del Partito. Per ogni informazione al riguardo i soci possono rivolgersi agli uffici delle Cooperative Operaie, via Cassa di Risparmio 5, oppure al personale degli spacci dove fanno di norma i loro acquisti, tenendo presente che le domande di accoglimento devono venir presentate per i Balilla, entro il 10 giugno.

Pellegrinaggio dei Volontari in Francia

La Compagnia volontari giuliani e dalmati comunica che nel prossimo settembre sarà effettuato un pellegrinaggio dei Volontari italiani in Francia, che durerà dal 22 al 29 settembre. La spesa complessiva sarà di lire 750 per persona, con diritto a trattamento di prima classe e lire 550 con diritto a trattamento di seconda classe. Dato il numero assai limitato dei posti disponibili, si pregano i camerati che intendessero partecipare, a voler dare la loro adesione, durante le ore d'ufficio, dalle 18 alle 20, in sede sociale. Le iscrizioni si chiuderanno mercoledì prossimo.

Conferenze e lezioni

La commemorazione di Giulio Piazza

Domani, alle 20.45, nella sala Duca d'Aosta, in piazza Unità 6, sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura e del Dopolavoro aziendale delle A. A. G., l'egregio avv. Cesare Pagnini parlerà di Giulio Piazza. Competente e appassionato studioso della nostra letteratura dialettale, l'oratore rievocherà la figura e l'opera del compianto poeta triestino. L'avv. Pagnini accennerà anche alla parte inedita dell'opera di Giulio Piazza.

— Oggi, alle 19, nella cappella della chiesa metodista episcopale (Scala dei Giganti) sarà tenuta una conferenza del sig. Edoardo Michelleschi sul tema: «La fede di Leone Tolstoi».

L'odierno gioco di tombola a S. Giacomo

Oggi, alle 18.30, in Campo San Giacomo, si terrà il grande giuoco di tombola a favore del Comitato Balilla «G. Brunner». Concerterà la banda della Legione «U. Polonio» diretta dal maestro Toffolo.

Le odierne feste campestri

a favore dell'Opera Balilla

O. B. di San Vito. Oggi, dalle 16 alle 24, si terrà nella Casa Balilla «E. De Amicis» a San Vito, l'annuale festa campestre. Fra le molte attrattive, pesca gastronomica e altri. Premi speciali verranno assegnati a coloro che presenteranno alle 18, alle 20 e alle 22 il maggior numero di biglietti rossi, ricevuti in cambio di biglietti senza numero.

Casa Balilla «S. Filosa» di San Giovanni. Oggi, alle 16, avrà luogo l'annunciata festa campestre. Il programma comprenderà numerose attrattive con giuochi, divertimenti vari e fuochi di artificio.

L'esposizione del pesce luna

Nei giorni scorsi, migliaia di persone hanno visitato il grande pesce luna, esposto al n. 1 di Piazzetta Pozzo del Mare, angolo Piazza Unità. Il mostro marino, del peso di 11 quintali, potrà essere visitato ancora oggi, poichè domani verrà trasportato a Milano. Il ricavato dalla mostra va a totale beneficio della Casa Balilla «Nordio» di Scoglietto. Il biglietto d'ingresso costa 50 centesimi.

Gli esami di inglese alla Camera di Commercio Britannica per l'Italia avranno luogo il giorno 5 giugno p. v. Per informazioni rivolgersi presso la locale sezione della Camera di Commercio britannica per l'Italia, in Piazza Unità n. 6, II.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 175 preziosi assunti inclusivo il n. 24189 e rinnovati inclusivo il n. 140479; i non preziosi assunti inclusivo il n. 28716 e rinnovati inclusivo il n. 121948. Mercoledì 5 dalle 17 in poi, asta speciale di biancheria, vestiti, biciclette, fisarmonica e orologi argento.

La triste fine di un bagnante

Una macabra scoperta è stata fatta ieri nel pomeriggio, verso le 16.30, nello specchio d'acqua della riviera di Barcola ove alcuni pescatori, incrociando al largo, hanno rinvenuto un corpo umano che le onde spingevano alla deriva. Preso a rimorchio da una delle imbarcazioni e tratta alla riva, la salma risultò essere quella di un uomo sulla quarantina. Avvertiti della cosa i carabinieri della località, dopo assunti i primi rilievi, hanno provveduto a far trasportare il cadavere alla Cappella mortuaria dell'opedale Regina Elena.

Nel corso di successive indagini esperite in serata, si è potuto constatare che trattasi dell'ex cursore delle Assicurazioni Generali, Angelo Comel, di 39 anni, abitante a Roiano in via degli Apiari 8. L'identificazione del Comel è stata fatta per parte di alcuni suoi conoscenti. Da quanto si è potuto accertare, sembra che il disgraziato sia miseramente affogato mentre prendeva un bagno a distanza dalla costa.

Degno di pietoso rilievo il fatto che il Comel era mutilato d'un braccio e che purtuttavia era un appassionato nuotatore. Per cui si presume ch'egli sia deceduto in seguito a malore che lo avrebbe colto mentre prendeva il bagno.

Omonimia. Il signor Mario Pecorari di Onorato, agente di commercio, abitante in via Giuseppe Parini n. 17 (già n. 2), ci prega di rilevare che non ha nulla di comune col suo omonimo, condannato per ubriachezza.

TEATRI E CONCERTI

Concerto d'organo

del Sindacato musicisti

Nella chiesa di S. Maria Maggiore avrà luogo domani, lunedì, alle 21, l'ultima audizione musicale sostenuta dall'organista Antonio Belletti. Ingresso lire 2 e per gli iscritti al Sindacato musicisti (verso presentazione della tessera) lire 1.

Esami all'Ateneo musicale triestino

Sono aperte le iscrizioni agli esami di diploma, compimento dei periodi medio e inferiore, grande attestato degli studi accademici, compimento delle materie complementari. Le domande, estese su carta da bollo da lire 4, indirizzate al direttore dell'Ateneo e corredate dai documenti di rito, devono essere presentate alla segreteria dell'Istituto, entro lunedì 10 giugno.

Il concorso filodrammatico dell'O. B.

Successo del "Canova,, di M. Gioitti e S. Negri

Si va esaurendo il programma dei lavori teatrali presentati dai vari Comitati rionali dell'O. B. al giudizio della Commissione giudicatrice del IV Concorso filodrammatico dell'O. B., e il compito di questa non riesce facile nel dover fare una graduatoria tra i vari Comitati, dato l'impegno messo da ciascuno nel presentare i lavori nel modo migliore.

Giovedì essa si riunì nella Casa Balilla «E. De Amicis» per giudicare l'operina «Canova», della feconda scrittrice concittadina Maria Gioitti Del Monaco, e musicata con molta dignità e proprietà dal maestro cav. Silvio Negri.

L'operina, a fondo storico, sceneggia con grande abilità un episodio della fanciullezza del neoclassico scultore di Possagno. L'esecuzione è stata ammirata da un folto pubblico che gremiva l'elegante sala della Casa Balilla di San Vito e applausi calorosi e frequenti si tributarono ai bravissimi esecutori sapientemente istruiti nella recitazione dell'instancabile maestro Luigi Viezzoli, nella coreografia della valente maestra Carmen Molinari e nella parte musicale del promettente caposquadra Avanguardista Luciano Medeot.

Tra gli esecutori emersero i fratelli Ezio e Giorgio Pregellio, nella parte di protagonisti, il caratterista Harry Clarke, che sa esprimere con temperamento d'artista i vari stati d'animo che lo agitano, le Giovani Italiane Bianca Sigelli, dignitosa nella parte della contessa Falier, l'aristocratica Letizia Russatti, dalla voce calda e intonata, Bianca Prelli e Laura Nicolini, vivaci e appassionate popolane, e briosa pure la Giovane Italiana Nives Stua. Graziosa come sempre la P. I. Laura Agnetti, dalle movenze armoniose ed eleganti. Godibilissimo nella parte del «Cavaliere» è stato l'Avanguardista Dante De Colle, franco e disinvolto il Balilla Etto Zernitz; altrettanto bene si disimpegnarono nelle loro parti non facili gli Avanguardisti Luigi Bettinzoli, Ruggero Grego e Luigi Fonda. Le danzatrici interpretarono con leggiadria e ritmo la ispiratissima musica di Silvio Negri. Sempre intonati sono stati i cori che si fecero applaudire dopo la languida barcarola nella suggestiva scena finale.

Recite di Filodrammatici

«Il trionfo di Artemide» alla C. B. «Luochini» di Chiadino-S. Luigi. Questa nuova operina di soggetto altamente patriottico scritta dal maestro Angelo Bressani e musicata dal maestro Guido Natti verrà replicata oggi nel pomeriggio alle 17.30 nel teatrino della Casa stessa.

Radio Gruppo Nord

Programma del 2 giugno 1935-XIII:

Le notizie del servizio speciale per il Giro d'Italia saranno date alle ore 12.30, alle 14.5 e subito dopo l'arrivo della tappa. Seguirà il commento alle ore 20.45. — 10: L'Ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Spiegazione di Vangelo: (Trieste): Padre Petazzi. — 12.30: Servizio speciale del Giro ciclistico d'Italia. — 12.40: Dischi. — 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Dischi. — 13.10: Musiche richieste dai radio-ascoltatori. — 13.40: Dischi di celebrità: Romanze e arie da opere di Giuseppe Verdi. — 14.5-14.15 e 15.30-15.40: Servizio speciale del Giro ciclistico d'Italia. — 15.40: Dischi - Notizie sportive. — 16.15: Trasmissione dalla R. Accademia dei Lincei: S. E. Pietro Fedele: «La tradizione di Roma nel Medioevo». — 17: Orchestra Cetra: Musica da ballo. Nell'intervallo (ore 17.30): Notizie sportive - Trasmissione dall'Ippodromo di Mirafiori: Gran Premio Principe Amedeo (lire 40.000). — 18.15: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18.20: Notiziario sportivo. — 19.15: Risultati sportivi (Campionato di calcio di prima Divisione) - Dischi. — 19.50: Riassunto dei notiziario sportivo e notizie varie - Dischi. — 20.15: «Chi è al microfono?», concorso settimanale a premio. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Generale Piero Oppizzi: «Presento il Reale Aero Club d'Italia». — 20.45: Commento alla tappa odierna del Giro ciclistico d'Italia. — 20.55: Inni nazionali: a) Gabetti: Marcia Reale; b) Blanc: «Giovinezza». — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «La cena delle beffe», poema drammatico in quattro atti di Sem Benelli. Musica di Umberto Giordano. Dirige l'autore. - Negli intervalli: Conversazione di Ezio Camuncoli: «Le due giovinezze» - Notiziario letterario.

La seconda del "Savonarola,,

rinviata a questa sera

FIRENZE, 1

In seguito all'incostanza del tempo, l'attesa seconda rappresentazione del «Savonarola» di Rino Alessi, che doveva aver luogo stasera in Piazza della Signoria, è stata rinviata a domani domenica.

Saggio di danza artistica

in Sala massima

Domani, lunedì, alle 20.30, avrà luogo in sala massima, via Coroneo n. 15, l'annunciato saggio di ginnastica ritmica e danza artistica, offerto dalle allieve della prof. Lisa Walther. Alla bella serata d'arte, che avrà un programma dei più attraenti, prenderanno parte bimbette e signorine.

Commenterà e accompagnerà al piano le singole danze la prof. Lisa Schaefer, mentre le parti cantate saranno eseguite dalla signorina Alda Noni. Coopererà pure alla riuscita del saggio dimostrativo il cellista Arnaldo Amadi.

Cinematografo al Dopolavoro ferroviario. Oggi, dalle 18 in poi, spettacolo cinematografico alla sede «S. Vito» col film «Al buio insieme» che verrà rappresentato anche alla sede «Vittorio Veneto», alle 17.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 15.30: Succ.: «Tempio del dottor Lamar», con Gary Grant. Comicissimo.
Excelsior. 15: Entusiastico successo della «Seconda Topolineide» con 8 meravigliosi cartoni in prima visione. L. 1, 2, 3.
Supercinema Eden. 14: Successo: «L'eroe sconosciuto», grande film d'amore con Auna Neagle e Henry Edwards. Prima visione assoluta.
Fenice. 14.30: «Il canto del West». Sulla scena Comp. Cecchelin: «Adio zità vecia». Martedì: «La crociera delle ragazze».
Italia. 14.30: «Amore in gabbia», con l'indiavolata Anny Ondra, e A. Wohlbruck. Brillantissimo.
Regina. 14: «Il dominatore», film fuori classe, imponente, spettacoloso, con Clive Brook e Madeleine Carroll. L. 1.
Impero. 15: «Il selvaggio», un capolavoro di Paul Muni e Bette Davis.
Reale. 14: «Notti moscovite», con Annabella. Grandioso successo.
Garibaldi. 14: «Contropelo», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Ingresso lire 1.
Novo Cine. 14: «La guerra mondiale», da Bismarck a Vittorio Veneto. Grandioso documentario. L. 1.
Massimo. 14: «L'uomo invisibile», film fuori classe Art. Ass. Precederà Topolino a colori.
Moderno. 14.30: «Gli amori di una spia», con Myrna Loy. Gran varietà.
Armonia. 14.30: «L'amore è un'altra cosa», B. Daniels. Varietà De Rosè Carini.
Odeon. 14.30: «Chiaro di luna», con Janet Gaynor e Lew Ayres. Topolino. Successo.
Royal. 14: «Tarzan e la compagna», con Johnny Weissmüller, Maureen O'Sullivan.
Savoia. 14.30: «Le ultime avventure di Don Giovanni», D. Fairbanks. Topolino.
Aurora. 14: «La danza di Venere», J. Crawford, C. Gable. Colosso dell'annata. Nuova varietà Marcelli.
Centrale. 14: «La morte nera», Ken Maynard e «I tre porcellini», a colori.
Belvedere. 14: «Pietra lunare», con Gustav von Seyffertitz e «Orologio magico».
Venezia. 14.30: «Voglio sposare Jim», con A. Ondra, e «La battaglia di Coronel». Grandioso.
Popolo. 14.30: «Il pugnale cinese» e «Spia bionda». Ingresso cent. 70.

Trattenimenti

Lido Parco. Aperto tutte le sere dalle 16 alle 24. Grandi attrazioni; sfarzosa illuminazione.

Ruoli esposti ad ispezione. La Confederazione fascista degli industriali, Unione provinciale di Trieste, comunica a chiunque vi abbia interesse, che nei giorni dal 3 a 18 giugno a. c. è esposta a pubblica ispezione, presso la Divisione municipale III reparto imposte e tasse (palazzo municipale, I piano, stanza N. 29) la matricola suppletiva per l'anno 1935 del contributo sindacale obbligatorio a carico dei proprietari di fabbricati temporaneamente esenti dell'imposta erariale. Contro l'iscrizione è ammesso il ricorso all'apposita commissione presso la R. Prefettura, su carta libera, entro il termine perentorio di quindici giorni dall'ultimo di pubblicazione.

Riunione del Dopolavoro ferroviario e Associazione fascisti ferrovieri. I componenti del Comitato esecutivo del Dopolavoro ferroviario, i membri della Consulta dell'Associazione ferrovieri fascisti, i capigruppo del Dopolavoro ferroviario e i capo gruppo della Associazione ferrovieri sono invitati per domani, lunedì, alle 21, alla seduta che sarà tenuta in sede del Dopolavoro, piazza Vittorio Veneto.

Il Dopolavoro Cooperative in Val Trenta e Sorgenti dell'Isonzo. La Sezione escursionisti del Dopolavoro Cooperative Operaie organizza per domenica 9 giugno, una gita autoturistica alla volta di Val Trenta con visita alle Sorgenti dell'Isonzo. La partenza seguirà alle 6 dalla sede. Iscrizioni in sede, via Tiziano Vecellio 4, seralmente, dalle ore 20.30 alle 22 sino a giovedì 6 corrente, verso pagamento della quota di lire 14.

Ballo al Dopolavoro ferroviario. Questa sera, dalle 20 alle 24, solito trattenimento danzante nella sede «Vittorio Veneto».

L'odierno trattenimento al Dopolavoro impiegati e professionisti. Questa sera, dalle 20.45 alle 24, nelle sale del «Dip» si terrà il consueto trattenimento di danza.

CRONACA GIUDIZIARIA

Giovani condannati per estorsione

(Corte d'Assise) E' terminato ieri l'ultimo processo dell'attuale sessione della Corte d'Assise a carico di Francesco Tolli fu Pietro, di 24 anni e Goffredo Giovagnetti di Oscar, di 25 anni, accusati di estorsione per avere tra il 10 e l'11 gennaio scorso, costretto tale Alessandro Cucit, sotto minaccie varie, a prestar loro dei denari. Per quanto gli imputati avessero negato ogni addebito il P. M. basandosi sulle risultanze processuali aveva chiesto 9 anni e 4 mesi di reclusione e 9000 lire di multa per il Giovagnetti e 6 anni e 8000 lire di multa per Tolli. La Corte, uditi i difensori, ha condannato il Giovagnetti con l'aggravante della recidiva a 5 anni e 4 mesi di reclusione, a 2 mesi di arresto, a 9335 lire di multa, all'interdizione perpetua dei pubblici uffici nonchè alla sottoposizione della libertà vigilata. Il Tolli s'è buscato invece 4 anni di reclusione, 7000 lire di multa, all'interdizione dei pubblici uffici per la durata di 5 anni.

Presidente comm. Petretti; P. M. cav. uff. Lutoi; difesa avvocati Guido Zennaro e Falconer; cancelliere sig. Palma.

Il ricorso di una donna

(Corte d'Appello) Per aver colpito il marito con una seggiola al capo, producendogli lesioni della durata di otto giorni, Giuseppina Bertini veniva a suo tempo giudicata dal nostro Tribunale e condannata a 2 mesi e 7 giorni di reclusione. La Bertini, che aveva narrato la vita di dolori e di patimenti, ammise il fatto, sostenendo però di aver agito per legittima difesa. In quel giorno, il marito l'aveva atrocemente insultata e, impugnato un ombrello, lo aveva agitato contro di essa in atto minaccioso. Esasperata, essa afferrò allora una sedia, lanciandola contro il marito.

Avendo la Bertini proposto ricorso contro la sentenza di condanna, è comparsa, ieri, davanti alla Corte d'Appello. L'avv. Robba ha sostenuto, con validi argomenti, la tesi della legittima difesa ed ha chiesto l'assoluzione della sua patrocinata. Il P. M. ha chiesto invece la conferma della sentenza. La Corte però, riesaminato il fatto, ha ritenuto di annullare la sentenza dei primi giudici, di conseguenza mandò assolta l'imputata per avere essa agito per legittima difesa.

La disgraziata volata di un ciclista

Si frattura il cranio sbattendo contro un'auto

Una grave disgrazia è avvenuta nel pomeriggio di ieri, verso le 19.30, in via della Pietà, ove un ciclista, il quale scendeva in volata la via suddetta, proveniente da via Domenico Rossetti, è andato a cozzare in pieno contro un'auto che scendeva la via G. Gatteri, diretta verso il viale XX Settembre. Nell'urto violentissimo, mentre la bicicletta si sfasciava contro lo sportello dell'auto, il disgraziato ciclista è finito a terra, rimanendo gravemente ferito al fianco destro, alla mandibola inferiore ed al vertice del capo. Trasportato, con la stessa vettura investitrice, al vicino ospedale Regina Elena, l'imprudente, avendogli i medici riscontrata la frattura del mascellare e della base del cranio, fu accolto con prognosi strettamente riservata nel reparto chirurgico.

La bicicletta sconquassata è stata presa in consegna da un vigile urbano. Il ferito, che non era in condizioni di parlare, non è stato ancora identificato, sicchè si ignorano le sue generalità. Si ritiene tuttavia che si tratti del sedicenne Amato Foscati.

Con la "moto,, in un fosso

Di ritorno da una gita fatta a Villa Opicina, ieri sera, verso le 21.30, il tecnico Armando Zanini, di 27 anni, abitante in via Pierpaolo Vergerio 14, percorreva in motocicletta la pericolosa curva che corre sotto alle cave Faccanoni, quando la macchina, per eccesso di velocità, slittò sull'asfalto bagnato dalla pioggia, deviando bruscamente a lato. Finito in un fosso, lo Zannini potè fortunatamente cavarsela con la semplice distorsione del piede sinistro, tanto che potè risalire nuovamente sulla moto e riprendere la sua corsa. Comunque, appena giunto in città, dovette recarsi all'ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Lacrime senza causa

Talvolta noi siamo oppressi da invincibile malinconia, nulla vale a distrarci, l'allegria altrui ci irrita, i nostri occhi si riempiono di lacrime: noi piangiamo. Il nostro pianto però non ha una causa vera e propria. Se noi pensiamo non troviamo motivo plausibile al nostro sconforto, pur tuttavia esso esiste. Causa di questo stato d'animo è l'indebolimento del sistema nervoso chiamato comunemente «nevrastenia».

La nevrastenia ci insidia e ci turba, essa paralizza ogni nostra azione, distrugge le nostre gioie, rende vane le nostre iniziative. L'Antinevrotico De Giovanni (*) tonico ricostituente del sistema nervoso, di gusto gradevolissimo, non contiene nè bromuri, nè debilitanti. L'Antinevrotico De Giovanni non cura mille malattie, ne cura una sola: la nevrastenia. Non è un prodotto esotico, è un prodotto italiano che ha avuto l'altissimo onore di essere, fino dal sorgere, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

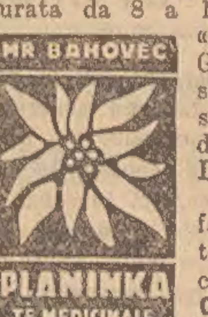
(*) è un prodotto della Ditta A. Gazzoni & C. di Bologna - Aut. Pref. n. 12575 - 18-V-928.

Giovane, agile, fresco e gaio

vi conserverete, se berrete ogni mattina un bicchiere del gustoso **Tè medicinale «PLANINKA»**, composto soltanto di salutari erbe alpine, il quale vi libererà dal grasso superfluo, purificherà i vostri organi e ricondurrà la digestione alla sua funzione regolare.

Il vostro colorito riacquisterà nuovamente giovinezza e freschezza.

Cominciate oggi stesso una cura della durata da 8 a 12 settimane di **TE' «PLANINKA»**. —



Garantito autentico soltanto in pacchetti sigillati, col marchio di fabbrica; prezzo L. 7.15.

Trovasi in tutte le farmacie oppure direttamente presso la concessionaria **Farmacia G. Mizzan, Trieste** Piazza Venezia.

Aut. Pref. Trieste 3219 — 2-IV-1935.

OGGI alle 13,5 e 20,50

ascoltate la RADIO-CRONACA del GIRO D'ITALIA con le Norme del

GRANDE CONCORSO

SALITINA M. A.

unico Prodotto approvato dalla Scienza medica per preparare la più deliziosa e benefica Acqua da tavola, digestiva, antiurica, rinfrescante.

I pronostici per la tappa

TORINO-MILANO km. 290

debbono essere scritti nel retro di una facciata centrale (frontispizio) di una scatola di Salitina M. A. ed inviati entro l'8-6 all'indirizzo:

CONCORSO SALITINA M. A.
Casella postale 479 - TORINO

1.o premio: L. **3000** in contanti
2.o „ „ **2000** „
3.o al 42.o premio:

biciclette Legnano

MALATTIE DELLE VIE URINARIE

SPECIALITA' MEDICINALI TORRESI

Farmacia **Dott. TORRESI, Roma - Piazza dei Re di Roma.** In **TRIESTE: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 26** e primarie farmacie. (Aut. Pref. 519, 13-II-1935).

In occasione dei prossimi cambiamenti di casa, offriamo alla nostra Clientela, per la durata del corrente mese, la possibilità di rifornirsi dei nostri **articoli di arredamento A PREZZI DI STRAORDINARIA CONVENIENZA:**

LANE DA MATERASSO — TRALICCI DA MATERASSO — MATERASSI CONFEZIONATI — TELE PER TENDE DA SOLE, colori garantiti — **CORTINAGGI — ETAMINE — STOFFE DA MOBILI — SCENDILETTO — CORSIE** di lana e di cocco — **COPERTE DI LANA ed ESTIVE — TELE DI LINO, MEZZOLINO E DI COTONE**, per lenzuola, in tutte le altezze — **TOVAGLIERIE — ASCIUGAMANI.**

Ditta GIUSTO STRANSIANI

VIA XXX OTTOBRE 16 angolo VIA MILANO 18 - Telefono 48-94

Da domani lunedì

LIQUIDAZIONE

di tutte le merci esistenti nella

Succursale Calzoleria Rosini

al Corso Vitt. Em. III, N. 5

per demolizione dello stabile.

Merce fresca e di moda a prezzi di rarissima occasione.

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

Cronache degli avvenimenti sportivi

GIORGIO CALZA CONTRO REGIS SIKI

Due grandi campioni di fronte

nella avvincente serata di domani al Rossetti

Trieste sta per perdere con la partenza di Giorgio Calza un genere di spettacoli, per l'allestimento dei quali la nostra città aveva conseguito un vero primato europeo. La presenza di un campione che tutto il mondo c'invidia, aveva stimolato molti atleti desiderosi di acquistarsi improvvisa fama a misurarsi con lui, ed è perciò che al Politeama Rossetti, abbiamo potuto assistere a spettacoli sportivi degni di

Giorgio Calza

figurare nei programmi di una metropoli. La prospettiva di mettere con le spalle al tappeto un uomo della fama del concittadino, era estremamente allettante.

Aspirante al titolo mondiale

Calza passa giustamente per uno dei tre o quattro lottatori che possono dirsi aspiranti al titolo mondiale. Com'è noto, non è praticamente possibile addivenire a un torneo che consenta la aggiudicazione ufficiale del primato. La lotta libera in America, pur esercitando un fascino irresistibile sulle folle, non ha ancora trovato chi, persona o ente, sappia disciplinarne il meccanismo.

Voi sapete che attualmente non esiste un campione mondiale ufficialmente riconosciuto. Ogni Stato ha il suo campione: a New York il titolo appartiene a Browning, nel Pennsylvania a Londos, nella California a Strangler Lewis, nel Massachussetts a Don George, nell'Ohio a John Pesech, e così via. Orbene, un giorno la Federazione pensa di radunare a Columbus i migliori lottatori, e di indire un torneo per assegnare il titolo ufficiale di campione del mondo. Il lottatore invitato che non fosse intervenuto all'invito della Federazione sarebbe stato squalificato. Sapete come è andata? Tutti i migliori lottatori d'America dovrebbero attualmente essere squalificati, perchè nessuno si è presentato a Columbus.

Ma il nostro campione può citare a titolo di merito di aver vinto tutti i maggiori campioni del momento. Ciò non vuol dire che anch'egli non abbia talvolta conosciuto l'amarezza della sconfitta, ma nessun lottatore al mondo può dire di aver piegato Calza senza a sua volta dover ammettere che da Calza è stato battuto.

In dieci anni di permanenza in America, Calza si è imposto forse come nessun altro campione nel campo della lotta libera. Ha affrontato i più forti ed agguerriti avversari sui «ring» delle più vaste metropoli, dinanzi a folle spasimanti: si è misurato in ottocento combattimenti, ed ha al suo attivo quasi 800 vittorie riconosciute ufficialmente dagli organi superiori dello sport americano e dalla stampa, solo in otto combattimenti egli perdette, ma per decisione degli arbitri, mai per regolari colpi di lotta.

La statua vivente

Non si può rievocare in poche righe la carriera di Calza, per la quale è stata occupata l'intera gioventù di una vita intensa. Giorgio Calza ha raccolto i maggiori allori in America durante le tournée effettuate in quattro consecutivi ritorni. Per dare un'idea della popolarità del nostro campione diremo che a un incontro con il «claimant champion» Jmy Londons, a Madison Square Garden di New York, assistevano oltre 22.000 persone e l'incontro dette un incasso di oltre 65.000 dollari: quasi un milione e mezzo di lire. Per ben quattro volte, in quattro diversi combattimenti, Giorgio Calza vinse nettamente il famoso campione e l'entusiasmo delle folle per il nostro valoroso campione fu enorme. Il nome di Giorgio Calza insieme a quello di Carnera è conosciutissimo in tutti gli Stati Uniti. Essi vengono entrambi considerati dei magnifici campioni e vengono ammirati oltre che per la loro forza eccezionale pure per la loro magistrale tecnica e per il cavalleresco valore.

Questo è l'atleta che domani a sera ammireremo in lotta con il più bello esemplare della gente di colore. Calza non potrebbe avere di fronte un avversario più degno in Europa. Il solo Darnoldi potrebbe rivaleggiare con Siki nel diritto di battersi con Calza. Molto pubblico interverrà alla riunione perchè attratto dalla plastica figura di questo atleta negro che rappresenta un capolavoro della natura. Molti verranno a vedere Siki per vedere una statua di bronzo vivente che sembra uscita dalla fantasia di un artista.

Ma egli non è solo un magnifico esemplare umano. Siki è un lottatore di forza di abilità poco comuni. Chi l'ha visto a combattimento con Darnoldi sa che il suo singolare fisico è assecondato da una vivacità di riflessi sbalorditiva, da un'agilità quasi felina, da un repertorio di prese fortissimo. Calza avrà dunque un degno avversario.

Perfetta organizzazione

Nella sede del benemerito Gruppo Trevisan fervono intanto febbrilmente i preparativi per la serata che, a giudicare dall'interessamento della cittadinanza, promette di sortire un successo memorabile. Il popolare Gruppo retto dal dott. Zuech, vuole che la tradizionale capacità organizzativa abbia completa conferma. All'uopo tutte le forze sociali attive sono state mobilitate. Il lavoro per dare la massima comodità al pubblico, per assicurare una sollecita affluenza nel teatro, per snellire il meccanismo del programma, è lavoro che richiede non solo grande esperienza ma la massima serietà d'intenti e impegno.

Come si sa il programma è complesso. L'incontro principale sarà preceduto da un torneo fra tre rappresentanti del Trevisan e tre del Gruppo rionale del Dopolavoro chimici. Le coppie sono state così composte: Ballarin Giovanni (Chimici), campione italiano, contro Crozzoli Silvano (M. Trevisan), campione italiano; Furlani Guido (M. Trevisan), campione italiano, contro Rossi-Mell Carlo (Chimici), campione giuliano e Marconi Giovanni (Chimici), contro Censky Dino (M. Trevisan), campione italiano; sono tre incontri che hanno tutti i titoli per riuscire interessantissimi sin dalle prime battute.

Che dire poi dell'incontro professionistico Castagni-Serafino? Esso è una incognita, ma lo stato di servizio dei due campioni ci autorizza a prevedere un assalto molto infuocato.

Arbitro dell'incontro principale a quanto ci consta, sarà Francesco Boccoli di Trieste.

Nell'intento di richiamare al Rossetti la folla delle grandi occasioni, il «Mario Trevisan» organizzatore della riunione ha stabilito dei modici prezzi d'ingresso. Il Gruppo organizzatore ha fissato inoltre una nuova distribuzione dei posti di ring, onde offrire ai possessori di tali biglietti una magnifica visuale. Il teatro sarà aperto alle 19.30 precise e i possessori dei biglietti potranno accedere per la via Piccolomini, mentre gli altri che dovranno appena acquistarli potranno entrare solo per l'ingresso posto sul Viale XX Settembre. Non sarà valida alcuna tessera. I giornalisti e i corri-

Regis Siki

spondenti dei vari giornali incaricati del servizio dovranno pertanto premunirsi del biglietto presso il Circolo della Stampa, via Mazzini 30, II piano, lunedì 3 giugno, dalle 17 alle 20.

Oggi pesatura dei campioni

La pesatura dei campioni seguirà oggi alle 12 al Caffè Nazionale in Piazza Unità. Dopo la pesatura, che si svolgerà alla presenza degli ufficiali federali, e la visita medica, i due lottatori parteciperanno a un vermut offerto dal Gruppo sportivo Venier.

Trionfo di sciabolatori triestini

al torneo nazionale dell'«Unuci»

MILANO, 1

Gli schermitori triestini hanno trionfato anche oggi, nel torneo nazionale di sciabola «seniores» dell'Unione Nazionale ufficiali in congedo. Dopo le combattutissime eliminatorie, tutti i triestini sono entrati nella finale di dieci tiratori. Gli incontri decisivi hanno visto primi a parità di vittorie, Gustavo Liebman e il dott. Filippo Artelli. Nel «barrage» Liebman aveva la meglio per numero di botte .Ma anche gli altri triestini si facevano onore, come risulta dalla classifica:

1) Liebman Gustavo (Trieste); 2) Artelli dott. Filippo (Trieste); 3) Palazzolo (Palermo); 4) Rastelli (Milano); 5) Zanini John (Trieste); 6) Santostefano dott. Vincenzo (Trieste).

Dopo la brillante vittoria di Liebman nel fioretto, ecco il trionfo dei baldi tiratori nostri nella sciabola. Liebman e il dott. Artelli hanno battuto valenti schermitori come Palazzolo e Rastelli. Zanini e il dott. Santostefano hanno completato la superba affermazione triestina. Ai valorosi atleti, che hanno tenuto alto il nome della nostra città nell'importante competizione, vada il plauso cordiale di tutti gli sportivi triestini.

Giulio Bolaffio vincitore

del torneo di scherma alla Ginnastica

Si è svolto ieri sera nella sala d'armi della Società Ginnastica Triestina il girone mensile di fioretto, che chiudeva la serie dei gironi del torneo sociale per l'anno XIII.

Giulio Bolaffio è stato ancora una volta il brillante vincitore di questa prova, e avendo totalizzato nella classifica complessiva il maggior numero di punti, è stato proclamato vincitore del torneo sociale per l'anno XIII.

Il Consiglio direttivo in riconoscimento dell'ottimo risultato conseguito da questo giovanissimo schermitore, ha deliberato di offrire a Giulio Bolaffio un premio speciale che gli sarà consegnato la sera dell' 8 corr..

Torneo del Tennis Triestino. Ecco i risultati tecnici delle partite disputate ieri: S. U. 2-3: Rossi batte Kermol 6-4, 6-2; Perna batte Rossi 6-2, 6-1; S. U. 3: Benvenuti batte Budinich 2-3, 7-5, 6-3; Novacco b. Benvenuti 6-2, 6-0.

Programma per oggi, domenica: ore 10: D. M.: Contieri, Contieri - Paoletti A., Baldi; ore 11: Finale Doppio misto: Spadon, Cattaneo - vincente Contieri, Contieri - Paoletti A., Baldi; ore 16: Finale Sing. uomini 3: Contieri - Novacco; ore 17: Finale Sing. uomini 2-3: Cattaneo - Perna.

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

L'odierna Firenze-Montecatini

Guerra può colmare il grave distacco?

FIRENZE, 1

Dopo non pochi giorni di snervante attesa, preceduta da brillanti conclusioni a 38 all'ora, siamo arrivati finalmente nella situazione nuova, che la battaglia scatenata dagli uomini della Frejus ha creato. La classifica ha assunto un'altro tono, senza per altro essere effettivamente sistemata, e la nuova situazione è dovuta alla giornata campale della Roma-Firenze.

La seconda bucatura di Guerra, più che la prima, è quella che ha fatto mettere fuori le unghie a tutti gli uomini della Frejus. Infliggere a Guerra il massimo distacco e cominciare ad eliminare quello che a tutti sembrava essere il più pericoloso avversario, questa era la mèta. Difatti, Guerra crediamo possa dire di aver perso almeno il 50 per cento delle speranze che ancora aveva di vincere il Giro. Il distacco di 2'55" che il mantovano aveva in classifica a Roma è aumentato ieri a 8'25".

E' inutile scrivere che Guerra non si assoggetterà alla sua nuova situazione, ma è anche chiaro che per passare all'offensiva Guerra non ha più bastevoli munizioni. Con una squadra indebolita dalle non poche fatiche sopportate e con la «maglia rosa» tra i suoi gregari, Guerra non può fare eccessivo affidamento sui suoi compagni, ma deve soprattutto valersi di loro qualora intenda ricuperare il perduto delle proprie forze. E' queste qualità egli le potrà sfruttare non certo in salita, ma sul piano.

Un'altro degli aspiranti alla vittoria finale ha avuto un duro colpo: Olmo che, dal secondo posto (2'16" di distacco) è passato al sesto con 7'46" di ritardo. Ritardo non lieve per il bianco-celeste, che è ormai quasi solo nella sua squadra.

Un buon balzo invece hanno fatto in classifica gli uomini della Frejus. Martano e Cipriani sono di ottimo umore e non nascondono certo la gioia del successo. Successo di squadra e personale del suo capo Martano che, se su Radicofani ha dovuto mordere il freno per l'eccessivo rapporto adottato, ha poi dimostrato che non erano del tutto infondate le speranze che i suoi sostenitori nutrivano e nutrono nei suoi confronti.

Una posizione di giorno in giorno più chiara è quella di Bergamaschi, il quale è ormai fuori da tutti i pericoli di ritornare gregario, almeno per questo giro, specie ora che la classifica di Guerra è parecchio compromessa se non irreparabile.

Domani alle 12 prenderanno il «via» per la 13.ma tappa, che da Firenze ci porterà a Montecatini, dopo aver percorso 120 chilometri assai difficoltosi.

Il successo della serata pugilistica

al G. R. F. «Quis contra nos?»

Con lusinghiero successo si è svolta iersera la riunione «popolarissima» interprovinciale di pugilato organizzata dal solerte G. R. F. «Quis contra nos?». Nel «ring», disposto in mezzo all'ampio giardino sociale, si sono cimentati in disputatissimi incontri i numerosi pugili in programma, alla presenza di un folto pubblico di appassionati. Tre combattimenti nulli dimostrano l'equilibrio dei valori in lizza. In quelli che hanno visto un vincitore, degno di menzione il brillante incontro di Dogani (Quis), che ha battuto ai punti il Giovane Fascista Giurini di Pola. Questo ultimo ha chiesto un incontro di rivincita, accettato dal valoroso avversario. Il cav. Cardo, commissario della F. P. I., ha assegnato una medaglia a entrambi i pugili, per la loro bella prova. Avvincente pure l'incontro fra Maroft (A. P. T.) e Comandina (P. G. Fiume), vinto dal fiumano dopo un accanito combattimento. Brillante l'esibizione fra i due pesi massimi Bellon (Quis) e Lorenzi (A. P. T.). Arbitri e giudici: cav. Cardo, Galavotti e Gatti. Ecco i risultati tecnici della serata:

Peri gallo: Deola (Ivancich) e Pintus (A. T. P.) fanno match nullo. Pesi leggeri: Doria (A. P. T. Milano) batte ai punti Busan (Quis); Sisto (Quis) e Garone (Crda) fanno match nullo; Dogani (Quis) batte ai punti Giurini (F. G. C. Pola). Pesi medio leggeri: Bernetti (Quis) e Brandolin (Ivancich) fanno match nullo; Debelli (Quis) è proclamato vincitore per forfait di Fucci (Pola); Comandina (P. G. Fiume) batte ai punti Maroft

Meazza passa alla Lazio

La Roma vorrebbe avere Castello

ROMA, 1

Secondo quanto si assicura negli ambienti calcistici della Capitale, l'A. S. Roma si sarebbe assicurata la priorità su tutte le altre società circa l'acquisto del giocatore Castello della Triestina. Naturalmente, tutto è subordinato al fatto se a Castello sarà permesso lasciare le file della squadra rosso-alabardata. Se gli sarà consentito di fare il trapasso, nella nuova stagione indosserà la maglia giallo-rossa. Si assicura inoltre che entro domani sarà perfezionato il contratto tra i dirigenti della S. S. Lazio e il giocatore Giuseppe Meazza, per il passaggio di quest'ultimo dall'Ambrosiana alla Lazio, La cifra dell'ingaggio del «Balilla» si fa ascendere ad oltre 200.000 lire.

La Juventus gioca oggi a Firenze

la partita decisiva per lo scudetto

FIRENZE, 1

(M. D. P.) E' allo Stadio Berta che la Juventus, detentrice da quattro anni del titolo di campione d'Italia, giocherà la sua ultima carta per tentare di dimostrarsi ancora una volta la migliore squadra d'Italia. Il traguardo di questa edizione di campionato viene disputato in volata: a Roma l'Ambrosiana e a Firenze la Juventus lotteranno disperatamente per assicurarsi quel vantaggio minimo che basti a garantire la vittoria finale.

La formazione dei viola sarà la solita e cioè: Amoretti; Gazzari e Magli; Piziolo, Bigogno, Neri; Nehadoma, Perazzolo, Viani, Scagliotti e Gringa.

La Juventus ha invece annunziato qualche novità; rientrerà con ogni probabilità il terzino Foni; forse anche Varglien II potrà riprendere il suo posto di ala destra. Bigatto ci ha comunicato che formerà la squadra in campo. Riteniamo tuttavia che i campioni giocheranno con: Vallinasso; Foni e Rosetta; Varglien, Monti, Bertolini; Diena, Cesarini, Borel II, Ferrari e De Petrini.

Convocazione giocatori della Triestina. I seguenti giuocatori devono trovarsi oggi in campo Montebello alle 15.15 precise: Cesanelli, Sbisà, Sacchetti, Stecca, Caberica, Furlan, Radio, Polacchi, Soldo, Ranieri, Sever, Merlach, Umer Germani. I seguenti giuocatori devono trovarsi pure oggi davanti la Stazione Marittima alle 11.15 precise: Cubi, Stabile, Domenico, Pierini, Valcareggi, Pagani, Locchi, Causi, Antonini, Grezar, Braico, Picaunig.

La domenica sportiva a Trieste

Regata velica a triangolo. Organizzata dalla Società Triestina della Vela, avrà luogo questa interessante regata nello specchio d'acqua presso la diga «Luigi Rizzo». Inizio alle 10.30.

Targa ciclistica «S. Giusto». Col percorso già noto si svolgerà la corsa ciclistica organizzata dal Dopolavoro «San Giusto». Ritrovo alle 14 (Rotonda Boschetto), arrivo al Cacciatore.

Torneo del Tennis Triestino. Col programma già noto, si svolgeranno le partite del torneo, fra cui le finali del singolare uomini e del doppio misto.

Campionato calcistico ragazzi. Partite odierne: Triestina B-Ponziana B (Montebello, ore 16); Fortitudo-Ponziana A (Ponziana, ore 16); Isola-Triestina A (Isola, 16).

Torneo di consolazione uliciano. Sul campo di Sant'Andrea, alle 11, Fortitudo-Acegat A.

Partite di pallacanestro. Finali II divisione: Crda Trieste-Solvay (Crda, ore 15.30); Crda Monfalcone-Beltrame (Monfalcone, ore 15.30). Propaganda: P. Impiego-Crda Muggia, ore 15.30; Beltrame-Olivares, ore 17 (ambedue campo Fip).

IL TROTTO A MONTEBELLO

Brillante risultato della prima notturna

Ieri sera la prima notturna del trotto sull'Ippodromo di Montebello ha avuto un lieto successo di pubblico e di sport.

Gli appassionati intervenuti in grande numero si sono immensamente divertiti per gli appassionanti svolgimenti di ogni corsa e persino il trotto montato ha avuto il potere di trascinare all'entusiasmo il pubblico per l'arrivo serrato e sotto la frusta di «Allanvina» e «Lamberto». Ammiratissima l'esibizione di «Galilea» per il suo stile perfetto e per la sicurezza della sua azione di puledra di classe e di grande avvenire.

Con questa prestazione la figlia di «Galilée» ha posto la sua seria candidatura al Gran Premio A. de Volpi di prossima effettuazione.

Superiore la vittoria di «Loredana Worth» nel Premio Friuli e degno di ogni elogio il comportamento generoso di «Learco», che riusciva a contendere vittoriosamente il posto d'onore al qualitativo «Douglas», pur essendo partito alla pari. Seguito con attenzione il debutto di «Lucy Follin», una simpatica americana che ricorda nell'insieme «Paradiso» anche se dal mantello di un sauro più oscuro. Nervosa in partenza, la piccola figlia di «Mr. Cs. Elwyn» perdeva quasi tutto il vantaggio e non poteva contendere la vittoria al superiore «Traveler», pur dimostrandosi coraggiosa, mantenendo il contatto con il figlio di «Guy Axworthy», che, allarmato dalle intenzioni bellicose della femmina, è scappato a tutta andatura, stabilendo il fantastico record di 1'22 e 8 decimi, che, nelle condizioni di pista e di metraggio, costituisce un vero primato.

«Euterpe» vinceva la corsa dei dilettanti e «Lord Quinto Romano», testa al vento e nella sua solita camminata vertiginosa, il Premio Col di Lana.

Ha assistito alla riunione Siki il lottatore negro, che ha sollevato la curiosità del pubblico per la sua figura imponente di atleta.

La cronaca delle corse

«Dandy Alucke», la favorita della corsa d'apertura Premio Quieto, ha fatto onore al pronostico e alla quota, vincendo in arrivo per una corta testa. Ha condotto «Marina», che sul secondo giro doveva lasciare la corda per un poco corretto passaggio di «Saltrona», che in arrivo era battuta dalla figlia di «Alucke».

Entusiasmante l'arrivo della corsa al trotto montato Premio Monte Maggiore, nel quale «Allanvina» seguiva come un'ombra «Lamberto» per tutto il percorso per batterlo sul palo in un finale di grande effetto.

Il pubblico elettrizzato chiamava la vincitrice al giro d'onore, che però non veniva concesso. Peccato, perchè il bravo Buda meritava tanta soddisfazione. «Galilea» ha dominato in grande stile e in un'azione superiore nel Premio delle Puledre, mentre i Barbetta padre e figlio si battevano per il posto d'onore rimasto al giovane Mario su «Godelive». «Miranda» occupava la terza piazza.

Il Premio Friuli è stato facile appannaggio di «Loredana Worth», che, sbarazzatasi di «Learco», passava al comando per signoreggiare fino al traguardo. Lo stesso non riusciva a «Douglas» per la seria resistenza di «Learco» che riusciva a mantenere con sicurezza il secondo posto.

«Traveler», «Lucy Follin», «Calumet Dignity» e «Trianella» arrivano nell'ordine e in fila indiana nel Premio dello Statuto, ma il tempo spettacoloso di 1'22" sui tre giri e su di una pista quasi pesante giustifica l'arrivo senza lotta. Indecisa in partenza «Lucy Follyn» si faceva passare già sul primo giro e da questo momento le posizioni non cambiavano salvo per «Calumet Dignity», che in arrivo veniva a occupare la terza piazza.

Il Premio Baiardo vedeva la solita fuga di «Baraonda», che si faceva però raggiungere prima del solito e così passava al comando «Euterpe» per mantenerlo fino al traguardo. «Veneziano» nell'inseguire rompeva e altrettanto succedeva a «Zaunkönig», quest'ultimo battuto sul filo anche da «Amneris».

Il Premio Col di Lana non poteva sfuggire a «Lord Quinto Romano», nè serviva un audace tentativo finale di «Creso» a cambiare il pronostico e l'ordine d'arrivo.

Il Premio Poggio Reale terminava in un bellissimo arrivo tra «Bellombrino», «Ribippa» e «Ario Quinto» classificatisi nell'ordine.

Il dettaglio

Ecco il dettaglio:

Premio Quieto. 1) «Dandy Alucke», Serafini, 2433, 1.31.1; 2) «Saltrona», Mescalchin, 2413, 1.31.9; 3) «Marina», Maitzen, 2413, 1.32.2; 4) «Camerata», Susmel, 2413, 1.32.3; 5) «Amburgo», Paolini, 2413, 1.34.4; 6) Mario Great», G. Fabbrucci, 2433, 1.33.9.

Tot.: I 22:10, II 98:20. P.: 13, 23.

Premio Monte Maggiore. 1) «Allanvina», Buda, 2100, 1.34.1; 2) «Lamberto», Matteucci, 2100, 1.34.4; 3) «Veneziano», Samengo, 2140, 1.35.8; 4) «Ubaldina», Remondino, 2140, 1.38.6.

Tot.: I 64:10, II 55:20. P.: 30, 16.

Premio delle puledre. 1) «Galilea», D. Pieropan, 2100, 1.30; 2) «Godelive», M. Barbetta, 2100, 1.30.7; 3) «Miranda», E. Barbetta, 2100, 1.30.9; 4) «Romilda», Rodolfi, 2100, 1.36.2.

Tot.: I 11:10, II 35:20. P.: 10, 11.

Premio Friuli. 1) «Loredana Worth», E. Barbetta, 1700, 1.25.9; 2) «Learco», Veronesi, 1700, 1.26.2; 3) «Douglas», Finn, 1700, 1.26.6; 4) «Ursus», Lamberti, 1700, 1.31.6.

Tot.: I 13:10, II 143:20. P.: 13, 30.

Premio dello Statuto. 1) «Traveler», Finn, 2540, 1.22.8; 2) «Lucy Follin», Gambi, 2500, 1.25.4; 3) «Calumet Dignity», G. Fabbrucci, 2600, 1.25.6; 4) «Trianella», Mescalchin, 2500, 1.29.9.

Tot.: I 12:10, II 37:20. P.: 10, 11.

Premio Baiardo (dilettanti). 1) «Euterpe», Serafini, 2413, 1.30.4; 2) «Veneziano», Leonet, 2493, 1.30.1; 3) «Amneris», Guerrato, 2533, 1.29.4; 4) «Zaunkönig», Biro, 2513, 1.30.4; 5) «Baraonda», Steidler, 2413, 1.35.

Tot.: I 29:10, II 76:20. P.: 18, 26.

Premio Col di Lana. 1) «Lord Quinto Romano», G. Fabbrucci, 2100, 1.28; 2) «Creso», E. Barbetta, 2100, 1.28.2; 3) «Elixir», Veronesi, 2100, 1.31.4; 4) «Marina», Maitzen, 2100, 1.33.4.

Tot.: I 10:10, II 28:20. P.: 10, 11.

Premio Poggio Reale. 1) «Bellombrino», G. Fabbrucci, 1740, 1.31.2; 2) «Ribippa», Serafini, 1740, 1.31.5; 3) «Ario Quinto», Maitzen, 1720, 1.32.8; 4) «Amburgo», Paolini, 1720, 1.35.9; 5) «Siria Capricciosa», M. Barbetta, 1720, 1.36.2; 6) «Petronilla C.», Gandini, 1700, 1.39.5.

Tot.: I 12:10, II 99:20. P.: 12, 16, 13.

Brevetti atletici per dopolavoristi

Domenica 16 giugno avranno luogo sul campo del Littorio le prove per il conseguimento dei brevetti atletici per dopolavoristi, valevoli per l'anno 1935. Alle gare possono partecipare tutti i dopolavoristi della provincia, purchè in possesso della tessera O. N. D. per l'anno XIII. Ci riserviamo di pubblicare il programma tecnico completo di questa importante manifestazione dopolavoristica.

MILANO
Maggio-Dicembre 1935-XIII-XIV
Palazzo dell'Arte al Parco
MOSTRA NAZIONALE DELLO SPORT
La prima esposizione del genere. Storia, potenza e glorie dello sport italiano consacrate ed esaltate attraverso 40 artistiche sezioni documentarie
50% riduzione ferroviaria 50%

PHONOLA RADIO
ONDE CORTE MEDIE-LUNGHE
A 5 VALVOLE Lire 950.-
F.lli AVANZO Trieste - Corso Vitt. Em. III 8, telefono 80-16

XVII FIERA DI PADOVA
CAMPIONARIA TRIVENETA
9-24 GIUGNO 1935 - XIII
Grandiosa Rassegna Commerciale delle Tre Venezie e delle Nazioni Danubiane
IIa MOSTRA DELLA MODA
sotto l'alto patronato della Duchessa d'Aosta
AGRICOLTURA
ALIMENTAZIONE
ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO
Eccezionali riduzioni di viaggio

FERROVIE DELLO STATO
RIDUZIONE INDIVIDUALE DEL 50%
PER LE LOCALITÀ TERMALI BALNEARI E CLIMATICHE
durante la stagione
ESTIVO - AUTUNNALE
(20 giugno - 20 settembre)
OBBLIGO DI PERMANENZA: 6 GIORNI
VALIDITÀ: 60 GIORNI
con diritto a proroga
SPECIALI FACILITAZIONI PER FAMIGLIE
mediante l'acquisto di apposita tessera
Elenco delle località ed informazioni presso le STAZIONI E LE AGENZIE DI VIAGGIO

Per inserzioni nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste, Piazza Goldoni 1, tel.

Il buon gusto
NON COSTA NULLA
ecco perchè le nostre calzature
pur tanto BELLE - costano così POCO
abc FANTUZZI
PIAZZA GOLDONI 7 - PONTE DELLA FABBRA

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Dalla Cassa di Risparmio Triestina, gli utili del bilancio lire 2000 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Massimiliano Engel, dalla famiglia lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 100 pro Congr. di Carità, lire 100 pro Beneficenza israelitica, lire 100 pro Patronato femm. ebraico e lire 100 pro Guardia Medica; da Rosa e Maurizio Fischl lire 20 pro Patronato femm. ebraico (Colonie feriali); da Frida e dott. Salvatore Besso lire 30, da Osvaldo Marzano lire 25, da fam. Blau-Brunner lire 25, dal dott. Emilio Comisso lire 25 pro Congr. di Carità; da Giorgio Albani lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Francesco Mar... lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Giuseppina ed Edoardo Seidl lire 25 pro Ospedale israelitico; da Saffo Pomeris lire 25 pro Comunità greco orientale; da Rodolfo Brunner lire 50 pro Casa Gentilomo; da Sofia e Stefano Hecht lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ely G. Lucci lire 25, da ...a e Antonio Dinon lire 20 pro Congr. di Carità; da Martino Rieckhoff lire 25 pro Guardia Medica; da Sari e dott. Nicolò Gàdor lire 25 pro Patronato femm. ebraico; da O. Pelzel lire 25 pro Guardia Medica; da Ettore Ortolani lire ..., dal dott. Carlo Caucci lire 15 pro Congr. di Carità; dal dott. Ferruccio Grego lire 15 pro Scuola A. Grego; da ...ne Weiss-Fiegele lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dal barone Demetrio Economo lire 50, dal gr. uff. Giovanni Scaramangà de Altomonte lire 50 pro Congr. di Carità; da Carmen Asquini lire 10 pro Guardia Medica; da Lina e Giuseppe Liebermann Giusti lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Massimiliano Engel, dalla famiglia Enrico Ara (...ma) lire 50 pro Congr. di Carità, lire ... pro Patronato femm. ebraico; da Arrigo e Rita Coen lire 25, dall'ing. Giuseppe Mussafia lire 20 pro Patronato femm. ebraico; da Sofia e Vittorio Wiener (Varsavia) lire 25, dal dott. Ignazio ...nick (New York) lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria del compianto Massimiliano Engel, da: Zalai, ... Ofenheimer, Zeller R., Flego, dott. ...ian, Godenigo, dott. Frielingsdorf, ...a Mora, Taccheo C., Cargnelli, Di... G., dott. Pietrkowski, Nadaia, Ro... Bienenfeld, Verona, Wilheim, Cra...tto, Marocco, Cimadori, Fabbri, Tau... Umek, dott. Longo, dott. Milanese, ... Jacob, dott. Marussi, dott. Citteri, ... Obry, dott. de Finetti, Menis, ...dici, Visintini, Bortoluzzi, Moradei, ... Mica, Piani, dott. Mauri, Moradei, ... Caissutti, Sponza, du Ban, Oblati, ... Miccoli, Bekermann, Bon, Stefani, ...ussi, Cosolo, Brazzafolli, Gutgesell, ...nzini, Pincherle, Zuttioni, Morpurgo B., Coceani, d'Amico, Teodorovich, ... Ottolenghi, Lucioni, Weishut, Ros..., ... Ammaun, Taccheo L., Steinbach, ...bar, lire 156 pro P. N. F. (E. O. A.) e 156 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Marino ...venia, dal prof. Guido Timeus lire ..., dal dott. Emilio Comisso lire 25, famiglia dott. Ugo Inchiostri lire ..., da Francesco de Valeri lire 5 pro Congr. di Carità; dal dott. Luigi Pit... lire 20 pro Opera difesa dei minorenni; da Maria e Giuseppe Coretti lire ... pro Chiesa S. Cuore; dal dott. Alfredo Brunner lire 25 pro Cassa di previdenza per medici malati; dal dott. Antonio Papale lire 15 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dal dott. Virgilio ... lire 15 pro C. R. Balilla E. Toti; dal dott. Ugo Macchioro lire 10, dal dott. Giulio de Ferra lire 5, dal dott. Francesco Tamburlini lire 5 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dal dott. Icilio Turri lire 10 pro Congr. di Carità; dal dott. Guastalla e famiglia lire 20 pro C. R. Balilla di Barcola; dal dott. Gino Stock lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Eleonora ...rro, da Alessandro e Mara Gialussi lire 30 pro Croce Rossa (I settore); da ...leo Spangaro lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Giusto e Vela Pulitzer lire 50 pro Croce Rossa (assist. settore); dal senatore e dalla contessa ... Sartorio lire 100 pro Scuola G. Brunner e lire 100 pro «Italia Redenta»; il personale delle Officine Grafiche dell'Editoriale Libraria S. A. lire 153 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Eleonora ...rro, da Rodolfo e Gina Brunner lire ... pro Congr. di Carità e lire 100 pro Scuola avviamento Guido Brunner; dal ... Filippo e Fanny Brunner lire 100 pro Congr. di Carità; da Leo e Tea Brunner lire 100 pro Congr. di Carità e 50 pro Guardia Medica; da Oscar e Katie Brunner lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Carlo Zaccaria lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Orsolina ...tron, da Giulio Colussi lire 20, dalla famiglia Antonio Zennaro lire 30 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Lassnig, ...avia lire 25 pro Guardia Medica; da ...ina e Giacomo Camerino lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ida Fon...ella, dai figli Zaira e Maurizio Wolf lire 50 pro Beneficenza israelitica, lire ... pro Guardia Medica e lire 25 pro Ospedale israelitico; da Alice e Carlo ...nger lire 50 pro Ospedale israelitico; da Vittorio Ancona lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Nives ed avv. Arturo ...ner lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); dai dott. Ondina e Aurelio Finzi lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Gemma ved. Finzi e figli lire 25 pro Guardia Medica; da Sarah Marin Finzi e figlio lire 25 pro C. R. Balilla F.lli Nordio.

Per onorare la memoria di Silvio Succi, dai funzionari dell'Ufficio Municipale VII lire 83 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Enrico Pegan (Bologna), da Ida Maestro lire 10 pro Scuola Gaspardis (patronato).

Per onorare la memoria di Antonio Dagiat, dal dott. Salvatore Besso lire 10 pro Oratorio Salesiano; dal dott. Carlo Caucci lire 15 pro Congr. di Carità.

Da N. N. lire 600 pro Congr. di Carità; dalla prof. Olga Eisenschml-Gangadi lire 30 pro Casa della Giovine Italiana; da Marta Medeotti, Franco Mutarelli e cugini Grego lire 40 pro Scuola A. Grego; da Nestore Tevini lire 20 pro Opera difesa dei minorenni (Asilo Famiglia).

Ricorrendo il XX anniversario della morte di Vincenza ved. Scrosoppi, dalla figlia Teresita lire 10 pro Congr. di Carità.

L'elargizione pubblicata ieri di Umberto Fegitz era di lire 10 anzichè lire 15 pro P. N. F. (E. O. A.).

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Lunedì sera alle 20 seduta direzione.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Oggi alle 7.30 signorine atletica Stadio; sera dalle 18 trattenimento danza.

Dopolavoro rionale «A. Crena». Oggi dalle 18.30 in poi gran ballo all'aperto sul campo pattinaggio di via La Marmora 34. In caso di maltempo ballo in sala.

Dopolavoro C.R.D.A. Domani in palestra dalle 19 alle 21 allenamento pugilato. In sede dalle 18 alle 20 biblioteca; alle 20 prove filodrammatica e sezione liutistica.

Dopolavoro Chimici. Oggi dalle 16 audizioni radio e giochi. Domani alle 18.20 scuola di pianoforte; 20.30-23 scuola mandolino; 19-20 scuola di chimica; 21-23 filodrammatica; 18.30-21 allenamenti lotta e atletica pesante; 20.30-22 pallavolo; 17.45-18.45 scuola di violino.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera, dalle 20.45 alle 24, festa dello Statuto, trattenimento danzante.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Componenti gruppo tamburello, invitati stamane alle 8 Stadio Littorio per allenamenti.

Dopolavoro Artigiano. Questa sera alle 21 pallavolisti sede.

Dopolavoro «A. Olivares». Giocatori invitati trovarsi oggi alle 12 alla Stazione di Campo Marzio: Giuseppe Ambrosi, Mario Mermoglia, Elio Fabi, Moreno Valentini, Carlo Tropina e Narciso Dannecher.

Dopolavoro «G. Beltrame». Questa sera, dalle 20, trattenimento danzante per soci e simpatizzanti. Sarà richiesto l'invito.

La Borsa di Trieste

TITOLI	Lunedì magg. 27	Martedì magg. 28	Mercol. magg. 29	Giovedì magg. 30	Venerdì magg. 31	Sabato giugno 1
Rend. 3½%	77.50	76.80	75.50	CHIUSA	75.—	75.—
Pr. Redim.	75.20	74.—	73.40		72.50	72.90
Obbl. Ven.	87.50	86.50	86.—		85.50	85.50
B.T.n. 1940	100.40	100.10	99.40		97.80	97.35
B.T.n. 1941	100.50	100.05	99.20		97.80	97.35
B.T.n. 1943	92.25	91.25	89.75		89.—	88.60
I. R. I.	459.—	455.—	445.—		443.—	438.—
Elett. F.S.	462.50	457.—	450.—		448.—	447.—
Dan.-Sava	155.—	154.50	153.50		154.—	156.—
Fo. 3 V. 6%	460.—	460.—	460.—		460.—	460.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	92.50		92.50	92.50
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	96.—		96.—	96.—
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	96.—		96.—	96.—
Istria 1900	50.—	50.—	50.—		50.—	50.—
Generali	4305.—	4290.—	4270.—		4285.—	4290.—
Ass. Ital.	537.50	538.—	540.—		542.50	543.—
Infortuni	2135.—	2135.—	2135.—		2135.—	2140.—
Riun. A	1882½	1870.—	1885.—		1885.—	1867½
Riun. B	1790.—	1790.—	1785.—		1785.—	1785.—
Sigorta	116.—	116.—	116.—		116.—	116.—
Adria	35.—	35.—	35.—		35.—	35.—
Cosulich	20.50	20.25	20.25		20.25	20.25
Gerolim.	27.75	27.75	27.75		27.75	27.35
Libera Tr.	46.50	48.—	47.—		47.50	48.—
Istria-Tr.	225.50	223.50	225.50		226.—	226.—
Lloyd Tr.	88.—	88.—	88.—		88.—	88.—
Lussino	125.—	125.—	125.—		125.—	125.—
Martinol.	84.50	84.50	84.50		84.50	84.50
Meridion.	716.—	711.—	690.—		698.—	700.—
Premuda	220.—	220.—	220.—		220.—	220.—
Picc. Ferr.	140.—	140.—	140.—		140.—	140.—
Tripcov.	97.—	97.—	97.—		97.—	97.—
Tram	201.50	203.—	204.—		206.50	206.50
Ampelea	105.—	105.—	105.—		105.—	105.—
Arrigoni	215.—	215.—	215.—		215.—	215.—
Cant. R.	83.—	83.—	82.—		81.—	79.50
Cem. Ison.	95.—	95.—	95.—		95.—	95.—
Cem. Spal.	43.—	43.—	43.—		43.—	43.—
Istr. Cem.	77.—	77.—	77.—		77.—	77.—
S. I. P.	55.—	54.—	50.—		54.—	52.50
SELVEG	480.—	480.—	480.—		480.—	480.—
STEG	52.—	52.—	52.—		52.—	52.—
Edison or.	781.—	770.—	768.—		770.—	773.—
Edison p.	560.—	560.—	560.—		560.—	560.—
Jutificio	250.—	250.—	249.—		250.—	255.—
Lav. Tr.	249.—	249.—	225.—		249.—	249.—
Pastificio	225.—	225.—	250.—		225.—	225.—
Terni	240.—	236.—	234.—		231.—	240.—
CAMBI						
Londra	60.30	60.30	60.25	—	60.—	60.25
New York	12.16	12.16	12.165	—	12.165	12.17
Francia	79.90	79.90	79.90	—	79.90	79.90
Belgio	205.50	205.50	207.—	—	207.—	209.—
Svizzera	392.25	392.25	392.25	—	392.25	392.—
Amsterd.	821.—	821.—	821.—	—	821.—	820.50

Mercato migliore. Transazioni in Redimibile, Buoni del Tesoro, Generali, Assicuratrice, Riunione, Cosulich, Libera e Cantieri Riuniti.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 1.o-6-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	539.50	539.—
Opere Pubbliche 5%	450.—	450.—
Cassa R. Milano 4%	424.—	424.50
Monte Paschi 4%	438.—	434.—
C. Fond. Roma 4%	434.—	432.—
Pubblica Utilità 6%	495.50	490.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	496.—	498.—
Credito Navale 6.50%	490.—	479.50
Edison em. 1931 6%	502.—	502.—
Emiliana 6%	497.—	497.—
Merid. Elettric. 6%	491.—	491.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	483.—	483.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Posti in concorso

Volontari aiutanti cancellerie e segreterie giudiziarie. E' indetto un concorso per esami a 24 posti di volontario aiutante delle cancellerie e segreterie giudiziarie (Gruppo C). Gli aspiranti al concorso devono fare domanda su carta da bollo da lire 6 diretta al Ministero di Grazia e Giustizia, con indicazione esatta del loro recapito, e presentare al Procuratore del Re presso il Tribunale nella cui giurisdizione risiedono, non oltre il 10 giugno 1935. Per le eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla segreteria della R. Procura (stanza n. 309) nelle ore d'ufficio antimeridiane.

CORRISPONDENZA APERTA

Marilù 33. Di posti «seri» in montagna, adatti anche a lei che non si è mai allontanata da casa, ve ne sono ovunque; non ha che l'imbarazzo della scelta. In questa rubrica non diamo indirizzi. Consulti gli avvisi dei giornali e scriva alle rispettive pensioni chiedendo prezzi e prospetti. Se ha già fatto la scelta della località precisa in cui vuole recarsi, chieda indirizzi di pensioni al «Comitato pro loco» di quella data località, il quale le favorirà tutte le informazioni che desidera.

Lola. Il codice precisa che per ciò che riguarda l'obbligo della prestazione degli alimenti tra fratelli e sorelle, esso si restringe agli alimenti strettamente necessari e quando, per causa non imputabile a loro colpa, fratelli o sorelle non se li possano procacciare. Comunque spetta al magistrato di conciliare, caso per caso, l'interesse delle famiglie con le norme della più elementare equità. Se dato quanto sopra esposto, lei crede di aver diritto agli alimenti, può rivolgersi direttamente alla cancelleria del Tribunale per le informazioni del caso.

Istriano. 1) Non è possibile, poichè la legislazione italiana non ammette il divorzio. 2) E' stato provveduto anche ad evitare che i cittadini eludessero la legge ottenendo con l'acquisto di una cittadinanza straniera, la facoltà di far annullare il matrimonio per divorzio. Fin verso il 1922 i giudici italiani convalidavano le sentenze estere di divorzio di coniugi italiani, i quali avevano temporaneamente e solo a tale scopo acquistata la cittadinanza straniera. Era questo un ingiusto privilegio dei ricchi, dato che la procedura all'estero per ottenere il divorzio era molto costosa. Ora non viene concesso più, a coloro che ottennero il divorzio all'estero, il riacquisto della cittadinanza italiana, e non sempre viene resa esecutiva in Italia la sentenza di divorzio ottenuta da italiani che acquistarono appositamente la cittadinanza estera.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

BILAX
PER GLI ANZIANI
È difatti la medicina ideale per promuovere il movimento normale dell'intestino. Facile da prendere, di buon gusto, non produce crampi.
Ovunque: L. 4.50
(Aut. Pref. Milano, N. 67371/1932)

CALZATURE-NOVITA'
Ranzini
PIAZZA DELLA BORSA

ZOPINAL
ZOPICAPS
ZOPITON
ZOPILAX
NUOVO METODO DI CURA delle
malattie polmonari
con inalazioni
Immediato sollievo delle sofferenze e rapido miglioramento
(Si trova in tutte le farmacie)
Soc. An. Medicinali "4Z„
TRIESTE, via G. Galatti 20, tel. 77-23
Aut. Pref. N. 29702

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» noleggiato; «Albano» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Ausonia» in linea espresso d'Alessandria; m.n. «Assiria» a Trieste; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Caldea» in linea Adriatico-Danubio; pir. «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; «Campidoglio» noleggiato; «Carnaro» arriva questa sera a Trieste; «Cilicia» in linea Adriatico-Danubio; «Conte Rosso» partito il 31 u. s. da Port Said per Brindisi; «Conte Verde» partito il 1.o corr. da Hongkong per Sciangai; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; «Fenicia» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Fusijama» arrivata il 27 u. s. a Massaua; pir. «Galilea» in linea celere della Palestina; «Gerusalemme» in linea celere della Palestina; m.n. «Himalaya» partita il 29 u. s. da Aden per Suez; pir. «Iseo» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Italia» noleggiato; «Merano» noleggiato; «Moncalieri» partito il 28 u. s. da Hongkong per Sciangai; m.n. «Palestina» in linea sussidiaria della Palestina; pir. «Pilsna» in linea celere d'Istanbul; m.n. «Sumatra» partita il 28 u. s. da Singapore per Aden; «Tevere» in arsenale a Trieste; «Urania» arrivato il 31 u. s. a Napoli; «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; m.n. «Tergestea» partita il 31 u. s. da Fiume per Brindisi; «Hilda» partita il 25 u. s. da Bombay per Batavia; «Monte Piana» arrivata il 14 u. s. a Massaua; pir. «Generale Petitti» partito il 27 u. s. da Koweit per Bender Shahpour; «Sabaudia» in linea Adriatico-Soria B.

COSULICH. Pir. «Conte Grande» arrivato il 31 u. s. a New York; m.n. «Saturnia» noleggiata al Ministero della Marina; «Vulcania» a Monfalcone; pir. «Belvedere» noleggiato al Ministero della Marina; m.n. «Neptunia» partita il 26 u. s. da Nizza per Recife; «Oceania» partita il 25 u. s. da Recife per Gibilterra; pir. «Burma» arrivato il 28 u. s. a Trieste; «Eugenio Costa» partito il 30 u. s. da Genova per Belem (Parà); «Clara» partito il 16 u. s. da Palermo per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; p.c. «Dora C.» a Trieste; m.n. «Giulia» partita il 22 u. s. da Trieste per New York e Filadelfia via scali; pir. «Ida» partito il 1.o corr. da Trieste per New York, Filadelfia e Golfo del Messico via scali; «Lucia C.» partito il 27 u. s. da New Orleans per Galveston; m.n. «Maria» partita il 1.o corr. da Galveston per Venezia e Trieste; «Manly» arrivata il 27 u. s. a New York; pir. «Alberta» partito il 10 u. s. da Baltimora per Buenos Aires; «Anna C.» partito il 24 u. s. da Bahia per Teneriffe; «Atlanta» noleggiato al Ministero della Marina; «Laura C.» a Trieste; «Teresa» partito il 20 u. s. da Teneriffe per Santos.

LIBERA TRIESTINA. M.n. «Leme» arrivata il 30 u. s. a Massaua da Gibuti; pir. «Piave» arrivato il 27 u. s. a Durban da East London; «Timavo» partito il 30 u. s. da Las Palmas per Walvis Bay; «Anfora» arrivato il 28 u. s. a Cotonou da Lagos; «Carnia» partito il 21 u. s. da Lobito per Durban; «Cherca» arrivato il 28 u. s. a Livorno da Napoli; «Isonzo» partito il 28 u. s. da Takoradi per Winnebah; «Savoia» arrivato il 30 u. s. a Livorno da Genova; «Tagliamento» partito il 24 u. s. da Port Gentil per Libreville; «Sabbia» partito il 23 u. s. da Walvis Bay per Dakar; «Sistiana» a Mogadiscio; «Maiella» a Massaua; «Perla» partito il 28 u. s. da Catania per Port Said; «Edda» a Trieste; «Brenta» partito il 24 u. s. da Aden per Suez; «Livenza» a Massaua; «Rubicone» arrivato il 27 u. s. a Mogadiscio da Obbia; «Carso» arrivato il 25 u. s. a Massaua da Suez; «Monbaldo» a Fiume; «Rosandra» passato il 25 u. s. Gibilterra per Colon; m.n. «Rialto» arrivata il 30 u. s. a Barcellona da Las Palmas; «Cellina» partita il 31 u. s. da Los Angeles per San Josè; «Feltre» arrivata il 29 u. s. a San Josè da Los Angeles; «Fella» partirà il 3 corr. da Vancouver per Seattle; «Recca» partito il 31 u. s. da Genova per Livorno; «Arsa» partito il 30 u. s. dall'Avana per Vera Crus; «Istria» partito il 23 u. s. dall'Avana per Las Palmas; «Monfiore» passato il 24 u. s. Corvo diretto a Genova; «Isarco» passato il 25 u. s. le Azzorre diretto a New York; «California» a Genova; «Aussa», «Laguna», «Duchessa d'Aosta» in viaggi liberi.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» scarica a Trieste; «Laconia» passato il 31 u. s. Gibilterra diretto a Pepel; «Numidia» proseguito il 1.o corr. da Suez per l'Estremo Oriente; «Saraceno» a Trieste; «Alicantino» arrivato il 1.o corr. a Napoli; «Silvia Tripcovich» arrivato il 1.o corr. a Valencia; «Giovinezza» arrivato il 1.o corr. ad Alicante; «Etruria» arrivato il 1.o corr. a Palermo; «Fanny Brunner» partirà il 5 corr. da Trieste; «Tunisino» atteso oggi a Trieste; «Algerino» proseguirà il 3 corr. da Tripoli per Bengasi; «Marocchino» partito il 1.o corr. da Catania per Trieste; «Sivigliano» partito il 1.o corr. da Casablanca per Orano; «Davide Bianchi» partito il 30 u. s. da Venezia per Catania; «Guido Brunner» arrivato il 1.o corr. a Genova; «Le Tre Marie» partito il 30 u. s. da Rabat per Malaga.

ADRIA. M.n. «Catalani» partita da Valencia per Marsiglia; «Donizetti» a Napoli; «Paganini» a Fiume; «Puccini» partita da Catania per Bari; «Rossini» a Catania; «Verdi» carica a Livorno; pir. «Albachiara» carica a Reggio Calabria; «Alfieri» a Civitavecchia; «Tiziano» oggi a Fiume; «Seb. Bianchi» carica a Mazara; «C. Martinolich» carica a Genova; «Carmen» carica a Palermo; «Ariosto» a Fiume; «Boccaccio» carica ad Anversa; «Leopardi» carica in Sicilia; «Manzoni» in arrivo ad Amburgo; «Pascoli» scarica ad Ancona; «Ugo Bassi» carica a Venezia; «Alfredo Oriani» scarica a Savona; «Carducci» partito il 29 u. s. da Palermo per Londra; «Foscolo» in arrivo ad Amburgo; «Petrarca» partito il 29 u. s. da Anversa per Napoli.

GEROLIMICH. Pir. «Monte Bianco» a Genova; «Clara Camus» a Trieste; m.n. «Col di Lana» in viaggio da Genova per le Indie Olandesi; «Monte Piana» a Massaua.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 29 u. s. da Venezia per Cardiff; m.n. «Tergestea» partita il 29 u. s. da Trieste per l'Estremo Oriente.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 2 giugno: Marcellino, Vezio.

3 giugno: Claudio, Cecilio, Lucilliano.

NASCITE (1 giugno 1935): Legittimi: Spessot Silva; Hriaz Adriano; Scarcia Edda; Cipolat Gotet Duilio; Chisenn Luciano; Radoni Mirella. Illegittimi: maschi 4, femmine 4.

DECESSI: Gherdol ved. Gherdol Francesca a 74; Apollonio Maria a. 9; Ursich Caterina a. 77; Zanchi Angelo a. 78; Planis ved. Vigentini Amelia a. 73; Vuga ved. Chersovani Teresa a. 80; Cherti Andrea a. 50.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Massarotto Antonio, bracciante e Debelli Maria, casalinga; Gianolla Arturo Romeo, impiegato e Brunetti Michela, casalinga; Carli Benedetto, manovale e Carli Valeria, casalinga; Di Valentin Giuseppe, meccanico e Rigutto Pia Maria, casalinga; Koncan Giuseppe, pittore e Fragiacomo Carmela, casalinga; Bernetti Albino, pasticciere e Pavlica Olga, venditrice; D'Eri Bartolomeo, pittore e Lipott Natalia, casalinga; Bertozzi Augusto, sarto e Agostelli Antonia, casalinga; Naperotti Aldo, legatore di libri e Pausè Vittoria, venditrice; Micheluzzi Ermanno, cameriere marittimo e Cardia Domenica, casalinga; Riosa Mario, macchinista e Legovich Anna, casalinga; Sommariva Giovanni, bracciante e Creati Ida, casalinga; Nordio Alfredo, impiegato e Radivo Norma, casalinga; Bianchi Giovanni, impiegato privato e Furlani Beatrice, casalinga; Cecchini Leopoldo, contadino e Mohorcic Francesca, casalinga; Bodi Cristoforo, meccanico e Giuricin Giovanna, casalinga; Bauco Renato, brigadiere RR. CC. e Todisco Elena, insegnante elementare; de Santis Vittorio, I capitano R. E. e Zucca Fedora, casalinga; Simic Mario, meccanico e Danieli Bernarda, casalinga; Pratolongo Antonio, bracciante e Zolli Lidia, casalinga; Germani Luigi, commesso e Urbani Luigia, commessa; Vlach Oliviero, commesso e Dattilo Pola, casalinga; Ursini Giovanni, macellaio e Micor Anna Anita, sarta; Bardeille Enrico Marcellino, parrucchiere e Cucit Peroscaia, casalinga; Cattarinich Guido, capitano marittimo e Lucano Nives, impiegata; Darini Luigi, barbiere e Covacci Nerina, casalinga; Nice Egone, impiegato bancario e Kovacic Anna, casalinga; Krebel Marcello, pittore e Safret Evelina, casalinga; Kelemenic Vladislao, sarto e Carpini Alice, commessa; Nanut Mario, impiegato e Corsi Alma, casalinga; Doplicher Antonio, impiegato e Morpurgo Giulia, casalinga; Carli Felice, bracciante e Kertel Ernesta, casalinga; Zigante Angelo, carpentiere e Savi Francesca, giornaliera; Ruzzier Edgardo, elettricista e Visintin Maria, casalinga; Giacomini Domenico, meccanico e Valentich Elisabetta, casalinga; Primcei Mario, meccanico e Kersovan Bruna, casalinga; Benussi Italo, elettricista e Parovel Virginia, casalinga; Mahnic Giovanni, agricoltore e Bole Cristina, domestica; Saule Antonio, autista e Giacchelli Eugenia, casalinga; Iez Antonio, falegname e Mislej Giustina, casalinga; Devetta Francesco, calzolaio e Sulcic Giuseppina, casalinga; Colonna Tommaso, fuochista marittimo e Jakopic Lucia, casalinga; Mazzoni Guido, bracciante e Bisacchi Amalia, casalinga; Vites Giusto, commesso e Komar Giuseppina, commessa; Marangoni Giuseppe, marittimo e Vecchiet Maria, impiegata; Unusic Nicolò, tubista e Pecar Valeria, stiratrice; Zergoll Benvenuto, meccanico e Del Mistro Alba, casalinga; Feresin Ferruccio, salumaio e Cattaruzza Ida, infermiera; Salvetti Achille, impiegato e Susini Maria Teresa, insegnante; Colautti Marcello, infermiere e Gombacci Maria, casalinga; Heidebrunn Carlo, impiegato e Tiani Antonietta, casalinga; Osmo Roberto, commesso e Vitai Regina, casalinga; Dellapietra Giuseppe, cameriere marittimo e Janez Zora, casalinga; Cuniglio Giuseppe, sergente maggiore R. E. e D'Angelo Giuseppa, casalinga; Rosso Giuseppe, sergente maggiore R. E. e Romanelli Ardemia, casalinga; Svetina Giovanni, calderaio e Gosetti-Turc Maria, casalinga; Costa Bernardino, impresario trasporti e Afrodisio Anna, impiegata; Avon Bruno, metallurgico e Millo Renata, casalinga; Bondue Henri, meccanico e Gercer Irma, operaia.

Estrazioni del Lotto

del 1 giugno 1935

BARI	15	32	70	40	77
FIRENZE	23	66	37	49	63
MILANO	66	64	69	55	7
NAPOLI	63	22	21	23	56
PALERMO	76	86	82	55	9
ROMA	49	1	7	52	59
TORINO	5	3	31	39	63
VENEZIA	90	16	32	4	24

Notiziario commerciale

Importazione crino animale greggio. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa informa che in seguito a disposizione del Ministero delle Finanze (Ufficio divieti) nella tabella C annessa alla circolare n. 27145 del 30 marzo a. c. la percentuale relativa al crino animale greggio (numero tariffa 215 a) viene elevata da 35 a 100.

Importazioni dalla Cecoslovacchia. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa informa che, in base a disposizione del Ministero delle Finanze, il regime attuato fino ad oggi per merci provenienti dalla Cecoslovacchia viene prorogato fino al 30 giugno, per cui le merci cecoslovacche considerate nella tabella B del decreto ministeriale 30 marzo u. s., potranno importarsi in ragione del 100 per cento rispetto alle bollette del secondo trimestre 1934.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 6.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 15.24 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

Permanenti Lire 10
con garanzia da 6 a 12 mesi.
Ondulazioni ad acqua L. 2.50
Lavatura - asciugatura » 1.50
Salone Wally, Madonnina 11
Il nostro apparecchio è l'unico in tutta Italia. — Esclusività del SALONE WALLY.

LA GIOIA DELLE CAROVANE

ROBERTO MANDEL

Riassunto delle prime puntate

Il dirigibile inglese «R. 101» sta per cadere in pieno deserto, investito da una bufera di vento e di sabbia che gli ha squarciato in parte l'involucro e strappati i timoni. Gli uomini sono inebetiti dall'orrore e dall'esaurimento fisico della lunga inutile lotta. Solo il comandante, Marius Defray, conserva la sua lucidità e eroicamente decide di sacrificarsi nella speranza di salvare l'equipaggio: durante la discesa precipitosa, mentre il dirigibile sta per sfasciarsi contro la roccia, egli si butta giù e l'aeronave, alleggerita, riprende quota. Ma pochi istanti dopo, una nuova raffica la scaglia definitivamente contro il suolo, dove s'incendia, uccidendo tutto l'equipaggio. Mentre accade, in un posto avanzato della colonia italiana, si svolge una affettuosa contesa tra il maggiore Giannini, e la figlia adottiva; l'ufficiale prospetta la possibilità che quella sera il tenente Guarnieri non venga, perchè di picchetto, e la giovinetta araba se ne addolora. Ma l'ufficiale arriva, per la solita visita e il viso di Nargis si rischiara. La sera il tenente dichiara a Nargis il suo amore. La gioia della fanciulla è tanto grande che, rimasta sola, a notte alta, nella sua stanzetta, vorrebbe narrarla a qualcuno. Essa è orfana, non ha mamma. Dopo molte ore di uno svenimento, Defray riprende pian piano conoscenza. La prima sensazione è quella di una voce quasi umana, che si lamenta, ma volgendo l'occhio intorno per lo sconfinato deserto di roccia e di sabbia che lo circonda, non vede alcuno. Allora si rizza e s'incammina.

Scavalcando le rughe della roccia, l'ufficiale procedette fin quando scorse, distesi sulla pietra, il corpo d'un animale ed un'intelaiatura d'acciaio. Il mantello rossiccio della bestia stremata si confondeva quasi col suolo. Il groviglio metallico scintillava.

L'ufficiale restò incerto, a venti passi o poco più dall'animale che sembrava accasciato e continuava a levare richiami, alti e fievoli, tra rauchi e sibilanti.

Che fare?

Defray era inerme e si trovava di fronte ad un campione della sparuta fauna sahariana, feroce o selvatica. Il supposto nemico a quattro zampe non dimostrava, però, tale vitalità che lo facesse supporre in grado d'aggredire. Accanto alla bestia, Marius vedeva l'intrico metallico e ciò lo indusse ad avvicinarsi per meglio esaminare il rottame ch'egli temeva d'aver riconosciuto.

Sì... Purtroppo, non s'ingannava. Giunto sul posto, l'ufficiale dovette convenire seco stesso d'essersi imbattuto in un pezzo, lungo poco più d'un metro, della travatura d'acciaio d'una areonave.

Un relitto dell'«R. 101»?

— Dio non voglia! — si disse il giovane cui si stringeva il cuore.

Accortosi di lui, l'animale levò un gemito più alto. Rattristatissimo per la scoperta che lo rendeva edotto della catastrofe, Defray — rinunciando, per il momento, ad altre investigazioni — volse lo sguardo al quadrupede: uno sciacallo dal lungo pelame giallo-bruciato sul dorso e cupreo sui fianchi. La bestia moriva di sete. La lingua sottile, screpolata e corsa da fili di sangue, le pendeva dalla bocca tumefatta, mentre un ansimar continuo le scoteva il corpo snello, disteso al suolo in un abbandono inerte.

Come mai quel vorace vagabondo delle notti africane, i cui lamenti esasperanti turbano il sonno dei villaggi indigeni, s'era accovacciato accanto al rottame metallico?

L'ufficiale non tardò a saperlo. Levando un poco il muso aguzzo, l'animale fissò su di lui le pupille rotonde. L'uomo e la bestia selvatica: i due eterni nemici che non possono trovarsi a viso a viso se non per la lotta mortale, si scrutarono a vicenda, senz'odio e senza timore. Quando la morte minaccia un essere sperduto, nemmeno gli abituali nemici acerrimi gli fanno più paura. Nello sguardo dello sciacallo, Defray credette d'indovinare il suo consanguineo: il cane. Ammansito da una sofferenza che ne cancellava in parte l'indole naturale, il «canis aureus» dimostrava gl'istinti che indussero i suoi collaterali a far vita comune con gli uomini cavernicoli per combattere insieme le avversità dell'esistenza primitiva.

Girando pian piano il muso nerastro, lo sciacallo sembrò volesse attrarre l'attenzione dell'inglese su qualcosa ch'egli non aveva notato. Marius volse il capo nella direzione indicatagli dall'animale con una mimica quanto mai semplice, eppure efficace. Vide allora, sotto il groviglio metallico, una lunga screpolatura della roccia. Là, s'era raccolta — chissà? — la rugiada della notte, la secrezione della terra corsa nelle viscere di pietra da una vena sottilissima, la provvista perduta da una carovana in seguito al capitombolo d'un cammello... l'acqua, insomma! L'acqua! L'ufficiale si trovava nel deserto solo da un tempo brevissimo, eppure l'esperienza appena appena iniziata sotto il roventar feroce del sole implacabile bastava a fargli comprendere il valore inestimabile del poco liquido trasparente raccolto dalla terra nel cavo delle sue mani di sasso.

Chinatosi sopra un capo della travatura pesante che l'animale non aveva potuto sospingere, il giovane mise in opera il vigore dei suoi muscoli gagliardi e giunse a rimuovere l'ingombro.

Riacquistate d'incanto le forze vitali, lo sciacallo scattò con tutta l'elasticità del corpo snello, precipitandosi sulla pozza. Defray non provò ripugnanza alcuna a distendersi sulla roccia per bere nello stesso bacile naturale. La sete del deserto spinge l'uomo ad accettare di buon grado ben altre comunanze.

Per qualche tempo, nel fondo del valloncello non si sentì altro che il rumore delle due bocche aspiranti acqua ed acqua, fino ad asciugar quasi il laghetto in miniatura.

Alla fine, ristorati, l'uomo e l'animale tornarono a guardarsi. Non c'è forse benessere migliore di quello dovuto al soddisfacimento d'una necessità fisica tormentosa. Ripreso dalla gioia di vivere propria ai giovani fisicamente, intellettualmente e moralmente sani, Defray era disposto all'espansività caratteristica delle nature generose e leali. Egli stese la mano sul dorso fulvo dello sciacallo. La bestia si lasciò accarezzare il pelo lungo e folto. I due sperduti del deserto, che altrove avrebbero tentato tutti i mezzi loro possibili per nuocersi l'un l'altro, erano diventati amici. L'ostilità atroce del Sahara, micidiale per ogni creatura della terra, operava un affratellamento assurdo, ma non perciò irragionevole.

Rivolto un nuovo sguardo, eloquente a suo modo, verso il proprio compagno, lo sciacallo prese a salire lungo la scarpata della fenditura, in un punto dove si mostrava meno erta. Marius lo seguì fino all'orlo del crepaccio. Là giunto, un grido di dolore e d'angoscia gli ruppe dalle labbra sbiancate.

Per quanto il rinvenimento del rottame gli avesse fatto prevedere la catastrofe, lo spettacolo offertosi d'improvviso alla sua vista, spaziante ora sopra un vasto tavolato nudo e scabro, riempì di lacrime gli occhi dell'ufficiale.

Mostro apocalittico precipitato nel turbine fulvo, l'«R. 101» giaceva a qualche distanza, sulla roccia sanguigna. La bella nave del cielo non era più che un ammasso caotico di rottami bruciacchiati, confusi come l'ossame d'un cadavere consumato dal rogo. Dell'involucro argenteo rimanevano soltanto pochi cenci miseri, trattenuti dalle travature sconnesse, contorte, schiantate. I frantumi della navicella giacevano frammezzo e sotto agli spezzoni sparsi, affastellati, ammucchiati. Cancellando in pari tempo le sagome e i colori, il fuoco aveva reso tutto informe, tutto d'una tinta sola, svariante dal gialliccio al bruno.

Tutt'intorno alla rovina, la roccia nuda appariva disseminata dei relitti scagliati vicino e lontano dalla violenza dell'esplosione. Dalle migliaia di metri cubici d'idrogeno che riempivano, al momento dello scoppio, gli scompartì ancora intatti, doveva essersi sprigionata un'energia balistica violentissima. L'ufficiale avrebbe potuto valutarla alla meglio tenendo presente la distanza notevole fra il luogo di lancio ed il punto di caduta del rottame rinvenuto a suo tempo.

Ma, fin dalla prima visione sinistra della catastrofe, Defray venne preso da una volontà sola: accorrere il più presto possibile. Chissà? Forse laggiù, nel cimitero dell'areonave distrutta, non tutti i sepolti erano morti.

Nonostante le contusioni e le ammaccature che lo tormentavano sempre, l'ufficiale spiccò la corsa. Tutte le sue energie, ristorate appena, si tendevano nello sforzo di giungere in fretta, ma, all'inizio stesso del cammino che si sarebbe detto breve, l'ufficiale dovette riconoscere l'impossibilità assoluta di muoversi alla lesta sul tavolato roccioso, uniforme soltanto all'apparenza.

Ciottoli, buche, crepacci, tratti levigati dal vento che li aveva resi sdrucciolevoli come lastre di ghiaccio, punte aguzze, scoscendimenti: tutto concorreva a rendere quanto mai faticosa e lenta per l'uomo, tanto più per l'uomo bianco, la marcia nell'inferno del sole atroce, del sasso riverberante, dell'aria sanguigna corsa da vampe asfissianti tuttavia impregnata di sabbia sospesa. Per contro, lo sciacallo volava quasi sulle zampe sottili e nerborute, agilissimo nei salti lunghi che gli consentivano di scavalcare gli ostacoli d'un balzo solo.

(Continua)

Proprietà letteraria e Riproduzione vietata

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. DOMESTICHE, prestaservizi, cameriere, bambinaie, ecc., ogni località, ogni età, offronsi miti pretese. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. A. TUTTOFARE principiante, forte, sana, presenza, educata, paziente bambini, referenze, offresi miti pretese. Telefonare 5049, chiamando «Alma», o rivolgersi Ginnastica n. 15. 1000 A

A. DOMESTICO cameriere offresi, referenze, a disposizione. Indirizzo Piccolo. 70879 A

CUOCO pasticcere gelatiere, offresi anche giornata, ovunque. Cosma, Barbariga 2, Rasen. 38881 A

FRIULANA sedicenne offresi per bambini o aiuto casa. Imbriani 10, Buffet. 38939 A

PRESTASERVIZI ventottenne, bella presenza, lunghi attestati, capacissima tutto fare, offresi. XX Settembre 12, portineria. 70798 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio, miti pretese. Ginnastica 1-II, porta 8. 70904 A

PRESTASERVIZI offresi ragazza, parla tedesco e slavo, ore combinarsi. Stuparich 14, portinaia. 70887 A

RAGAZZA tutto fare, offresi, anche per bambini, primo servizio. Via della Guardia 1, Bidoli. 38921 A

RAGAZZA friulana principiante, offresi. Via Riborgo 1, Androna della Fontanella, presso De Lorenzi. 70868 A

RAGAZZA capace, con attestati, miti pretese, offresi tutto giorno piccola famiglia. Rivolgersi portinaio via dell'Università 15. H 38855 A

RAGAZZA tutto fare, anche cucinare, offresi. Piazza Cavana 3-II. 70951 A

RAGAZZA sedicenne forte, capace, offresi presso piccola famiglia, anche bambini. Stuparich 16, mezzanino. 38967 A

SIGNORINA media età, capace cucinare e tutti lavori di casa, offresi presso persona sola, anche fuori. Via Udine 20, Ciach. 38955 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. DISPONENDO ottimi posti Trieste, fuori, personale servizio e fiducia, cerchiamo urgentemente ragazze tutte età, governanti, direttrici, guardarobiere, ecc. (luoghi villeggiatura). Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERA, domestica per Roma; cuoca per Vienna; ragazze (due) per Rodi, cercansi prontamente. Torrebianca 24. 38950 B

DOMESTICA capace tutti servizi, piccola famiglia e cura giardino. Presentarsi ore 14-15 Barcola Riviera 35, Giarrizzo. 70942 B

DOMESTICA capace cercasi. Via Pitteri 4, porta 2. 4619 B

FRIULANA robusta, capacissima cucinare, stirare, cercasi. Via del Ronco 2, dalle 13 alle 14. 70910 B

GOVERNANTE capace, presenza distinta, educata, disposta recarsi fuori presso persona sola. Trattamento, condizioni ottime. Offerte Cassetta 15745 B, Unione Pubblicità. 15745 B

PRESTASERVIZI capace, svelta, cercasi, ore da combinarsi. Indirizzo Piccolo. 70935 B

RAGAZZA slovena, brava, cercasi. Riva Nazario Sauro 2-II. 70891 B

RAGAZZA brava tutto fare, cucinare, buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 70903 B

RAGAZZA forte cercasi, per due persone, a Grignano, mensile 120. Presentarsi con attestati lunedì 10-12, via Roma 17, portinaio. 38789 B

SIGNORINA distinta, cercasi come cameriera fine, disposta recarsi grande città meridionale. Pregasi scrivere non oltre il 6 giugno indicando referenze. Cassetta 16846 B Unione Pubblicità. 16846 B

SIGNORINA tedesca, conoscenza italiano, cercasi per condurre passeggio mattino, pomeriggio bambino 3 anni. Indirizzo al Piccolo. 16863 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA, guida ottima, con passaporto Europa, offresi. Cassetta 16793 C, Unione Pubblicità. 16793 C

DATTILOGRAFA lunga pratica aziende, uffici legali, offresi pure con macchina propria. Offerte Cassetta 16790 C, Unione Pubblicità. 16790 C

DISTINTA cerca lavoro cucito, ricamo, rammentare, aiuto lavori leggeri, vestiti bimbi, signora, modicissime pretese. Cassetta 16828 C, Unione Pubblicità. 16828 C

ELETTROMECCANICO autorizzato impianti elettrici, acqua, gas, conoscitore motori, cerca lavoro anche fuori città. Cassetta 16788 C, Unione Pubblicità. 16788 C

INFERMIERA lunga pratica ospitale, assistenza ammalati offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 16828 C

INFERMIERA diplomata, lunga pratica, ottime referenze, offresi assistenza ammalati, diurna, notturna, iniezioni, anche estero, miti pretese. Arduin, Molinovento 7. 38853 C

INSEGNANTE occuperebbe mattino o pomeriggio durante vacanze a Trieste con bambini o altra occupazione decorosa, contraccambio vitto, alloggio; oppure villeggiatura anche quale dama di compagnia tutto giorno, senza paga. Cassetta 16807 C, Unione Pubblicità. 16807 C

LAVANDAIA cerca famiglie. Offerte Cassetta 16794 C, Unione Pubblicità. 16794 C

PER alberghi, ecc., offresi au pair stagione estiva, giovane, vasta coltura linguistica, pratica internazionale. Cassetta 16826 C, Unione Pubblicità. 16826 C

PERSONA seria, corrispondente, con attestati, riscuotitore, magazziniere, amministratore stabili, caseiere, con cauzione, offresi. Indirizzo Piccolo. 70859 C

SIGNORA offresi pomeriggio assistenza ammalati e altri lavori. Indirizzo Piccolo. 70826 C

VEDOVA quarantenne, istruita, parla anche tedesco, cerca posto come governante o infermiera presso persona anziana sola. Indirizzo Piccolo. 70815 C

VENTUNENNE volonteroso, occuperebbesi, quale cameriere apprendista, cameriere in casa privata, cantiniere, ovunque, miti pretese. Via Giulia 40, Arban. 38892 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI insuperabili, prezzi più convenienti. Salone Excelsior, Barcola, telefono n. 82-76. Alle domeniche aperto tutto il giorno. 16875 CC

A. A. A. A. A. CASA dell'Ondulazione Permanente, via Zaccaria 2 angolo via Crispi, eseguisce permanenti garantite, lavoro serio, accuratissimo. 16865 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata macchina propria «Vulcano», negozio calze guanti, Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10; ondulazioni acqua 2.50; lavatura, asciugatura, 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 16777 CC

A. A. PLISSE' ajour, punto inglese, ricami. Via Imbriani 6. 16882 CC

A. OROLOGI: riparazioni qualsiasi sistema, vetri infrangibili ogni forma. Comar, via Roma 12. 147 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 16769 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

CAPPELLI modello, ultime creazioni, offronsi, pagando rate 2 settimanali. Riformature recentissime 3. Tomaso Luciani 15. 38929 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Goldoni 10-I. 38856 CC

PERMANENTI complete lire 10. Ondulazioni acqua 2.50, ferro 2, taglio capelli 2, bambini 1.50, barba 1. Battisti 24. 100244 CC

PITTORE eseguisce belle stanze gesso lire 40. Corso 45, portineria. 70907 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Ginnastica 3, portineria. 70908 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 40. Corso 39, Gatteri 22, portinerie. 16864 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine, lire 40 Via Ginnastica n. 1, portineria. 16856 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 40, gesso 50. Roma n. 18, portineria. 16856 CC

SARTA bravissima. Vestiti 25, mantelli 40. Ordinazioni eseguisconsi settimana. S. Apollinare 4, I, destra, dirimpetto «Bagno Romano». 16847 CC

SARTA lunga pratica, taglio perfettissimo, confeziona finemente vestiti, mantelli, tailleurs fantasia, graziosi trequarti, rimodernature, qualsiasi lavoro bambini prezzi miti. Tiziano 11, porta 11. 16877 CC

SARTA confeziona mantelli lire 35, vestiti 25. Piazza Goldoni 10. 38856 CC

SARTA assume qualsiasi lavoro per signora e bambini, lavoro perfetto, eleganza, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 70909 CC

SARTA diplomata confeziona elegantissimi vestiti, mantelli, prezzi reclame. Galileo 14, porta 5. 70922 CC

SARTA uomo rivolta rimoderna vestiti, confeziona sport ragazzi, prezzi modesti. Canova 11-V. 38943 CC

SCUOLA taglio, taglia prova vestiti carta, stoffa, istruisce. Via S. Nicolò 2. 70950 CC

TAPPETI persiani, nazionali, si riparano, anche domicilio. Madonnina 8-II. 70375 CC

TAPPEZZIERE materassaio, lavora anche domicilio. Recapito: Piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 8944. 70733 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SEGATORE assumesi per S. Croce di Tomadio. Presentarsi Tomadio 41, Cerne e Turchi. 38927 D

AIUTO sarta donna cercasi. Belpoggio 7, Pavan. 70853 D

AIUTO sarta solo pomeriggio cercasi. Via Galvani 3-III. 38918 D

IMPIEGATA-o disponga 10-15 mila, assume industria. Offerte Cassetta 16811 D, Unione Pubblicità. 16811 D

MEDICO dentista cerca odontotecnico abilissimo per combinazione città e provincia. Presentarsi dalle 9-12. Indirizzo Piccolo. 70814 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Battisti 25-III, interno. Presentarsi dopo le 10. 38960 D

MEZZA lavorante pantalonaia cercasi. Via del Ponte 6-IV, Urizzi. 70905 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Gallina 5, Rosada. 16835 D

MEZZO lavorante sarto e garzone pratiche cercansi. Indirizzo al Piccolo. 16890 D

PERSONA bella presenza, parola convincente, cercasi. Presentarsi Calovi, S. Francesco 4. 38898 D

PERSONA seria, media età, cercasi per signora anziana, scopo compagnia e cura personale. Preferenza se parla tedesco. Presentarsi: Elfer, via Brunner 8. 70704 D

RAGAZZO barbiere pratico, o mezzo lavorante, cercasi. Via Apiari 1. 70687 D

RAGAZZO per bottega cercasi, presentarsi via Valdirivo 40, latteria, ore 11-12. 38926 D

RAGAZZO cerco. Drogheria Kocevar, Rozzol. 38893 D

RAGAZZO praticante negozio manifatture. Presentarsi accompagnato. Indirizzo Piccolo. 4621 D

RAGAZZO pratico cercasi. Macelleria Polacco, via Carducci 26. 70954 D

SIGNORINA 33 anni circa, seria, onestissima, presenza, indipendente, cercasi per vicemadre bassa Italia. Preferiscesi orfana, primo impiego. Presentarsi via Valdirivo 34-I. 38886 D

SIGNORINA pratica contabile, cerca ditta. Indicare pretese. Cassetta 16809 D, Unione Pubblicità. 16809 D

SIGNORINE per vendita famiglie opuscolo utilissimo, facile vendita, buon guadagno, cercansi. Cassetta 16808 D, Unione Pubblicità. 16808 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, uso parrucchieria, ingresso scala, mezzanino, primo piano, centralissima, cercasi. Cassetta 16810 E, Unione Pubblicità. 16810 E

CAMERETTA mobiliata cerca uomo onesto, occupato, unico subinquilino, presso sola. Cassetta 16801 E, Unione Pubblicità. 16801 E

CAMERINO cerca pensionata presso buona famiglia, adiacenze Garibaldi. Corso Garibaldi 27-III. 38914 E

CAMERINO o cameretta, mobiliato o semivuoto o vuoto, pressi S. Michele-S. Giusto, prezzo mite, cercasi. Cassetta 16796 E, Unione Pubblicità. 16796 E

MOBILIATA signorile, bagno, cura vestiario, ambiente distinto, unico subinquilino, paraggi Stazione, cerca distinto stabile. Cassetta 16830 E, Unione Pubblicità. 16830 E

MOBILIATA paraggi Piazza Hortis cerca signore. Cassetta 16809 E, Unione Pubblicità. 16809 E

MOBILIATA pulita, soleggiata, ingresso scale o indipendente, cerca signore. Offerte: Szewczyk, Trieste 3, Casella 61. 70819 E

STANZE due mobiliate, comodo cucina, cercansi possibilmente Barcola. Cassetta 16803 E, Unione Pubblicità. 16803 E

VITTO alloggio, preferibile presso sola, cerimpiegato, modeste pretese. Indicare prezzo. Cassetta 16798 E, Unione Pubblicità. 16798 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Madonnina 43-I, sinistra. 38883 F

A. A. A. CAMERA, desiderando salotto, vitto, affitta distinta sola a distintissimo anziano o signorina. Ginnastica 1, porta 12. 38912 F

A. A. A. MATRIMONIALE oppure un letto, bene mobiliata, affittasi prezzo mite, anche soggiorno. Palestrina 2-I, sinistra. 000 F

A. A. ARIOSA, elegante, indipendente, vitto completo. Trento 1, porta 10. 16891 F

A. A. CAMERA bene mobiliata, presso coniugi, affittasi persona distinta lire 80 mensili. Palladio 10 (angolo via Rossetti), porta 5. 013336 F

A. A. CAMERETTA vuota affittasi. Valdirivo 19-III. 70706 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Madonnina 11-I, sinistra. 70934 F

A. A. ELEGANTE, bagno affittasi. Piazza Ospitale 7, IV, destra. 16873 F

A. A. MOBILIATA bella, centro, affittasi. Maiolica 10-III, sinistra. 70867 F

A. A. STANZA bellissima, ingresso libero, primo. Battisti 20, portiere. 70916 F

A. BELLA elegante, ingresso scale affittasi prontamente. Crispi 15, IV. 16894 F

A. CAMERA e camerino, ingresso libero, affittansi. Molinovento 38. 38885 F

A. COMPAGNA stanza cercasi. Maurizio 1, Vogrig. 70902 F

A. ELEGANTE indipendente, bagno, telefono, affittasi. Torrebianca 27-II. 70841 F

A. FAMIGLIA distinta prenderebbe costo ragazzo-a, massime cure, comodità campagna. Indirizzo Piccolo. 70947 F

A. MOBILIATA bella, ingresso scale, affittasi prontamente. Largo Santorio 2, porta 7. 70911 F

A. MOBILIATA soleggiata, vitto fine, abbondante, variato, affittasi distinto. Ginnastica 16-II. 38925 F

A. MOBILIATA ingresso scale, Caccia 6-III, visitare dopo 11. 70921 F

A. SIGNORILE uno-due letti, soleggiata, villa giardino; cameretta, vitto familiare, 270 mensili. Indirizzo Piccolo. 70947 F

A. STANZA mobiliata, davanti, una-due persone. Imbriani 8-III, sinistra. 38949 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Imbriani 14-III, Vettore. 70906 F

CAMERA mobiliata, matrimoniale, affittasi. Battisti 7, portinaio. 38838 F

CAMERA spaziosa, indipendente, affittasi. Piccolomini 8-III, porta 11. 16834 F

CAMERA affittasi. Corso Garibaldi 35, porta 22, piano II. 38964 F

CAMERA indipendente affittasi prontamente. Bellinzona 9 (Toro), porta 9, scala sinist. 16868 F

CAMERA vuota, comodo cucina, soleggiata, affittasi. Via Antenorei 15. 70837 F

CAMERA vuota, affittasi. Sessi, Pallini 11. 38859 F

CAMERA mobiliata, ariosa, ingresso libero, affittasi persona distinta. Indirizzo Piccolo. 70876 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Corso Garibaldi 19-III, destra. 70918 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Artisti 3-II, porta destra. 70889 F

CAMERA mobiliata o vuota affittasi. Via Tiepolo 6, mezzanino. 38919 F

CAMERE due, eleganti, affittansi presso persona tedesca, volendo pensione, comodità bagno. Crispi 39-I. 38903 F

CAMERE due, vuote, bellissime, ingresso scale, ufficio. Mazzini 21, I. 16879 F

CAMERETTA soleggiata, sul davanti, mobiliata, affittasi. Tiziano 4, porta 5. 7313 F

CAMERETTA chiara, pulita affittasi. Via Milano 5, porta 11. 16892 F

CAMERETTA con vitto, affittasi impiegata o pensionata. Via Rossini 12, portinaia. 70873 F

CAMERETTA vuota affittasi. Ghega 9-III, sinistra. 70835 F

CAMERINO mobiliato vitto, 160 mensili, affittasi. Foscolo 22, porta 5. 70821 F

CAMERINO mobiliato, eventualmente vitto, affittasi. Madonnina 11, porta 4. 70862 F

CAMERINO o cameretta affittasi. Tomaso Luciani 14-III, sinistra. 70860 F

COMPAGNO di stanza cercasi. Via Massimo d'Azeglio n. 4, III p. 16880 F

ELEGANTE ingresso scale, eventualmente cucina affittasi. Maiolica n. 16, I, destra. 16885 F

ELEGANTE affittasi distinto. Genova 11, porta 12. Visitare 9-16. 70831 F

INGRESSO libero, vuota, affittasi prontamente. Battisti 13-II. 70854 F

LETTO affittasi a donna. Via Rivo 7, porta 11. 70818 F

LETTO affittasi, escluso donne. Settefontane 34, portiere. 38902 F

MATRIMONIALE bellissima, mobilio moderno, presso piccolissima famiglia, affitto, prezzo modico, purchè stabili. Canova 21, porta 24. 70955 F

MATRIMONIALE, uso cucina, presso persona sola, affittasi. Tigor 8, porta 4. 70896 F

MOBILIATA soleggiata, quieta, unico subinquilino, lire 65 affittasi. XX Settembre 96, porta 10. 38970 F

MOBILIATA ariosa, ingresso scale. Canova 11-II, porta 12. 70943 F

MOBILIATA affittasi prontamente, prezzo conveniente. Venezian 16-I, porta 4. 4622 F

MOBILIATA affittasi distinto, unico subinquilino. Boccardi 5-III, vicino Savoia. 38933 F

MOBILIATA elegante affittasi a distinto. Galleria 13-I, destra. 38890 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi persona distinta. Cadorna 5, porta 10. 38884 F

MOBILIATA affittasi. Piazza Goldoni 12-III, Renoli. 70769 F

MOBILIATA una due persone, eventualmente comodo cucina, affittasi. Viale XX Settembre 67-I, sinistra. 70749 F

MOBILIATA elegante, uno-due letti, ingresso libero, affittasi. S. Michele 24-I. 70843 F

MOBILIATA pulitissima affittano coniugi, 15 settimanali. Risorta 9, porta 11. 70832 F

MOBILIATA soleggiata, quasi ingresso libero, affittasi. Kandler 3-II, destra. 38867 F

MOBILIATA soleggiata affittasi prontamente. Vasari 20-I, sinistra. 38878 F

MOBILIATA bella, pulitissima, affittasi distinto. Ghega 15-II. 38922 F

MOBILIATA bella, ariosa, pulitissima, telefono, affittasi. Romagna 4, Piazza Dalmazia. 38895 F

MOBILIATA indipendente, soleggiata, centro, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 70878 F

MOBILIATA centralissima, ingresso scale, affittasi. Milano 29, porta 9, scala prima. 38920 F

MOBILIATA affittasi distinto. Viale XX Settembre 49-II, destra. 70886 F

MOBILIATA lussuosa, soleggiata, affittasi. Geppa 10-I, sinistra. 70882 F

STANZA, vista mare meravigliosa, e il giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70864 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi. Raffineria 4, porta 26. 38867 F

STANZA mobiliata, con vitto, affittasi. Gatteri 22-III. 00465 F

STANZA matrimoniale bellissima, ingresso scale, affittasi, preferibilmente a viaggiatore. Gatteri 10-II, porta 4. 70941 F

STANZA vuota affittasi a persona sola. Ferriera 29-II. 7314 F

STANZA matrimoniale, pranzo, stanzino, adattabile bagno, cucina, affittansi presso signora sola. Aleardi 3-I. 70858 F

STANZA vuota, soleggiata, affitasi. Via Antonio Paccinotti 5, porta 11. 38858 F

STANZA vuota, ariosa, camerino mobiliato, affittansi prontamente. Bramante 6, Stanig. 38915 F

STANZA vuota, ingresso semilibero, quiete, affittasi. Risorta 1, porta 12. 70888 F

STANZA vuota, soleggiata, due finestre, ingresso libero, comodo cucina. Ginnastica n. 24. 70895 F

STANZA vuota affittasi presso signora distinta, unico subinquilino. Giulia 9-IV, porta 15. 70847 F

STANZE due, soltanto uso ufficio, affittansi. S. Nicolò 8, angolo Cassa Risparmio. 70822 F

STANZE due, grandi, ottimo stato, uso ufficio, affittansi. Machiavelli 3-I. 70885 F

STANZE una o due, vuote, affittansi. Pozzo del Mare 1-III, paraggi Piazza Unità, Autovino. 70890 F

STANZETTA ingresso scale, pulitissima, soleggiata, affittasi 75 mensili. Settefontane 2, secondo, destra. 70851 F

STANZETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Ginnastica 21-I. 38854 F

STANZETTA bellissima, mobiliata, coniugi soli affittano, 50 lire. Indirizzo Piccolo. 38889 F

STANZETTA affittasi anche con comodo cucina. Stuparich 4, porta 8. 16867 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole Preparatorie Esami Stato prof. Vouch. (Battisti 19, telefono: 40-76). 16869 G

A. A. A. CONCORSI magistrali: preparazione accuratissima esami scritti ed orali; corso completo, insegnamento razionale, professori specializzati. Informazioni, iscrizioni giornalmente Autorizzato Studio Scolastico, corso Garibaldi 6, telefono 43-23. 16871 G

A. A. A. ESAMI abilitazione magistrale, diploma ragioniere, maestre asilo; ammissione medie inferiori, superiori (magistrali, tecniche, ginnasio); licenza commerciale; corsi accelerati, ricupero anni perduti, Ripetizioni accuratissime qualsiasi materia. XII anno scolastico. Iscrizioni Studio Scolastico, corso Garibaldi 6, telefono 43-23. 16971 G

A. A. A. MAGISTRALI, Tecniche, Liceoginnasio, Avviamento (diplomi maestro, ragioniere). Allievi avviamento vengono preparati ammissione IV magistrale, tecnica (sessione autunnale) rispettive licenze giugno 1936. Qualunque corso 400 per anno. Informazioni iscrizioni prospetti: Diaz 3, telefonicamente 5263. 16733 G

A. ISTITUTO «Cesore Battisti» (Viale XX Settembre 24) Corsi preparatori esami Stato. Ripetizioni singole, collettive qualsiasi materia. Corsi estivi accelerati ricupero anno perduto. Programmi, testi ministeriali. 16870 G

AVVIAMENTO commerciale: preparazione accelerata, sessione autunnale. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 16861 G

BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 70692 G

COLLEGIO «Cavour». Doposcuola. Classi ammissione prima media ed altre classi medie. Convittori, semiconvittori. Insegnanti scuole regie. S. Michele 14, tel. 69-51. 340 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 70799 G

ESAMI maturità latino, greco, italiano, tedesco professore praticissimo prepara condizioni convenientissime. Via Nordio (Gelsi) 10, III, destra. 1000 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 16861 G

MAESTRA sarta modellista, impartisce lezioni taglio, cucito, metodo pratico, moderno, celerissimo. Via S. Nicolò 2. 70949 G

MAGISTRALI: preparazione intensiva accurata. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenkel, Toti 2. 16861 G

RAGIONERIA: preparazione accurata, conseguimento diploma ragioniere giugno 1936. Prof. Enenkel, Toti 2. 16861 G

SCUOLA taglio e cucito, metodo praticissimo inizia corsi serali cinque giugno. Gatteri 23, II. 16887 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANARINO fuggito venerdì, mancia portandolo Cecilia 15, porta 7. 38976 H

CATENELLA ciondolo fotografia madonnica, smarrito giovedì. Prego portare Aleardi 8. Calbiani, verso mancia. 70800 H

PORTAFOGLIO perduto. Onesto rinvenitore riceverà mancia. Indirizzo Piccolo. 70938 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. APPARTAMENTI (grande assortimento piccoli, grandi) tutti paraggi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI cinque e sei stanze, vista mare, rimessi nuovo, con o senza termosifone, pigione ridottissima, affittansi. Giustinelli 1 A (centro). 38897 I

A. A. A. APPARTAMENTI affittansi, case nuovissime, comfort modernissimi, prontamente o luglio, prezzi convenienti, scelta, diverse posizioni e grandezze. Rivolgersi presso Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 16662 I

A. A. A. APPARTAMENTI quattro stanze e camerino, in facciata, camerino bagno, affittansi Luglio. Giustinelli 2 A (centro), pianoterra, mensili 235, II piano 310, V piano 250. 38896 I

A. A. A. APPARTAMENTI stabile nuovo due camere, cameretta, accessori, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente prezzo conveniente, via Piccardi 27. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 16844 I

A. A. APPARTAMENTI cinque e sei stanze, anticamera, stanzino, dispensa, bagno, cantina, soffitta, chiarissimi. Rittmeyer 20-II. 70801 I

A. A. APPARTAMENTO tre stanze facciata, bagno, accessori, comfort, casa signorile, centrica prezzo modicissimo, affitto luglio. Indirizzo Piccolo. 70810 I

A. APPARTAMENTO camera, ripostiglio, cucina, appigionasi. Tor San Piero 4. 70940 I

A. APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, comfort, affittasi. Vasari 5, III, destra. 16857 I

A. QUARTIERE casa nuova, comfort moderno, due camere, camerino, bagno, ripostigli, poggiuolo, riscaldamento autonomo, vicino tram, soleggiato, vista paraggi Giulia, affitto occasione prontamente, prezzo 220. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 16842 I

A. QUARTIERI camera, camerino, cucina, campagna, affittansi Opicina Sottomonte 572 (Scalasanta). Informazioni Vasari 1, porta 17. 16857 I

ABITAZIONE casa signorile, quattro camere, cucina, bagno, ripostiglio, ecc., comfort, disponibile 30 giugno, 264 mensili. Via Canova 21. 70881 I

ABITAZIONE due camere, camerino, cucina, massimo comfort, affittasi. Via Parini 4, porta 7. 38880 I

ALLOGGIO confortevole, soleggiato, tre stanze, stanzino, tutti accessori, poggiuolo, affittasi 1.o luglio buone condizioni. Telefonare 5920, giorni feriali. 70865 I

APPARTAMENTI in stabile nuovo 3 e 4 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, massimo comfort, ascensore, via Ugo Polonio 5, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 16845 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, bagno, stanza servitù, cucina, massimo comfort, affittansi, prezzi modici. Scala Belvedere 4. 38673 I

APPARTAMENTI soleggiati tre camere, poggiuolo, accessori, affittansi. Salita Trenovia 4. 38812 I

APPARTAMENTI due camere, accessori, riscaldamento, paraggi giardino pubblico, affitto prontamente. Diego, Dante 5. 38932 I

APPARTAMENTI due stanze, cameretta e cucina, affittansi. Via Giulia 84 (via Monticello 1). 70929 I

APPARTAMENTI soleggiati, tre-quattro stanze, accessori, affittansi. Salita Trenovia n. 2. 70927 I

APPARTAMENTI cinque-sette stanze, affittansi via Borsa 1 e 3, e via D'Annunzio 4. 70926 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, confort, Revere 2, Cappello 3, Severo 56, affittasi Amministrazione Finzi, Paduina 9. 16874 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, tre stanze bagno, giardino, affittansi. Rossetti 83, portinaia. 4620 I

APPARTAMENTI moderni, casa nuova, posizione panoramica, due stanze, camerino, bagno, riscaldamento autonomo, terrazza, e tre stanze, due poggiuoli accessori come i primi, affittansi 1.o luglio, via Bernini 12 (piazza del Sansovino). Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2, telefono 40-75. 100514 I

APPARTAMENTI tre stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 1, affittansi prontamente. Informazioni: Torrebianca 14, telefono 36-04. 70840 I

APPARTAMENTI nuovi, soleggiati, via Piccardi 34, angolo via Petronio, due stanze, stanzino, bagno, riscaldamento, affittansi 1.o luglio, 70811 I

APPARTAMENTI viale Regina Elena 15-II, quattro e cinque stanze e accessori, affittansi prontamente e 1.o luglio. 70307 I

APPARTAMENTINI nuovi, moderni, due stanze, camerino, affittansi 1.o luglio, via Fabio Severo 71. Rivolgersi Lenardi, dalle 13-15. Manzoni 5. 70850 I

APPARTAMENTINO stanza, stanzino, bagno, poggiuolo, soleggiatissimo, comfort. Via Ghirlandaio 32. 70852 I

APPARTAMENTINO quattro stanze, accessori, modernamente rifornito, affittasi. Via Paduina 11, portineria. 70829 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze facciata, bagno, cucina, affittasi 250 mensili. Via Crispi 72. 16598 I

APPARTAMENTO centralissimo, primo, 4 camere, cameretta, bagno, ascensore, opportunità cedonsi due stanze uso ufficio, ingresso scale. Indirizzo Piccolo. 38894 I

APPARTAMENTO centro, bellissimo, quattro-cinque stanze, bagno, accessori, eventualmente termosifone, casa signorile, affittasi. Carducci 22. Visitare giorni feriali 15-17. 70979 I

APPARTAMENTO tre stanze, una cameretta, due camerini, una cucina spaziosa, su due vie, tutto soleggiato, acqua, luce, gas doghe, Corso Garibaldi 10, affittasi prontamente, minimo quattro mesi, forse qualche anno, eccezionalmente 150 mensili. Trattative sottostante sartoria. 70920 I

APPARTAMENTO centro, cinque stanze, accessori, terrazza, affittasi. Via Machiavelli n. 15. 70932 I

APPARTAMENTO casa nuova, tre stanze, accessori, affittasi. Via Ferolli 1 (via Cologna). 70931 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, mensili lire 250, affittasi. Via Gatteri 44. 70930 I

APPARTAMENTO d'angolo, posizione centrale, sei stanze facciata, poggiuolo, affittasi. Via Genova 23. 70928 I

APPARTAMENTO bellissima posizione, cinque stanze, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi. Via Rossini 14-III, porta 10. Informazioni Amministrazione Brunetti, telefono 45-24. 70923 I

APPARTAMENTO nuovo, adatto sposi, due stanze, stanzetta, bagno, poggiuolo, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Informazioni telefono 45-24. 70924 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, calorifero, affittasi Roma 30. Informazioni: Segrè, San Francesco 2. 70842 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta, soleggiato, via Kandler 10, affittasi 1.o luglio. 70812 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, rimesso nuovo, pigione 220, affittasi prontamente. Via Pilone 4. 70870 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, cucina, camerino, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi stabile nuovo. Via Roncc 4. 70871 I

APPARTAMENTO due camere, cucina, poggiuolo, centro, affittasi per 1.o luglio causa partenza. Indirizzo Piccolo. 38968 I

APPARTAMENTO mobiliato, indipendente, matrimoniale, pranzo, stanzino, affittasi. Indirizzo Piccolo. Pomeriggio. 38879 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, accessori, affittasi 1.o luglio, prezzo modico. Via Bonomo 9. 38870 I

APPARTAMENTO in villa affittasi Roiano, quattro stanze accessori giardino. Via Moreri 24, telefono 25674. 38860 I

APPARTAMENTO soleggiato, due camere, camerino, cucina, ripostiglio, comfort, affittasi. Tomaso Luciani 11-I. 38857 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta, comfort, affittasi prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 16443 I

APPARTAMENTO via Rossetti 21-I, sala, quattro stanze, accessori, ogni comfort, terrazza, giardino, affittasi 1.o luglio. 70806 I

APPARTAMENTO sei camere, bagno, ripostiglio, cucina, terrazza e poggiuolo, massimo comfort, stabile signorile, affittasi prontamente annue lire 4800. Gatteri 13-I. 38671 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, massimo comfort, stabile nuova costruzione, affitto mite. Pratello 1 A, primo. 38872 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, cucina, via Donato Bramante 2, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 16843 I

APPARTAMENTO centro 4 stanze, accessori, affittasi. Via Ginnastica 9. 16853 I

APPARTAMENTO centro 4 stanze, accessori, affittasi. Piazza Borsa 4. 16853 I

APPARTAMENTO tre stanze, ripostiglio, cucina, affittasi via Ferriera 36, rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 16858 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino bagno, cucina, affittasi via Rossetti 24, rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 16859 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, affittasi. Piazza Venezia 4. 70894 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, terrazza, affittasi. Viale III Armata 12. 70893 I

APPARTAMENTO nove stanze, accessori, riscaldamento, giardino, affittasi. M. Luzzatto 10. 70892 I

APPARTAMENTO in villa, tre stanze grandi, camerino bagno (vasca e lavabo installati), ripostiglio, dispensa, spaziosa terrazza, termocucina, tutto rimesso a nuovo, affittasi 1.o luglio o ottobre. Informazioni: Spagnul, Piazza Umberto 2. 70901 I

APPARTAMENTO due stanze, altro tre stanze e accessori, affittansi 1.o luglio. Via Cologna 23. 16832 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, camerino, affittasi 1.o luglio. Piazza Borsa 3, quarto. 100513 I

APPARTAMENTO bellissimo, due stanze, stanzetta, cucina, appigionasi prontamente. Scoglio 1. 70939 I

APPARTAMENTO tre stanze, soleggiate, bagno, camerino, cucina, accessori, affittasi prontamente. Pietà 29-III. 38971 I

CAMERA, camerino, cucina, comfort, pulitissimo, soleggiato, centro, affitto 87, scambiasi uguale massimo 120. Cassetta 16741 I Unione Pubblicità. 16741 I

CAMERA, cameretta, cucina, tutto nuovo, piccola famiglia affittasi. Capitelli 23, angolo piazza Barbacane. 70880 I

CAMERA cucina, case Icam di via L. Fortis 32, scambiasi a Roiano Piazza. 38901 I

CASOTTO adatto calzolaio affittasi, prezzo minimo. Bruni, Piccolomini 8-V. 70797 I

CHIOSCO giardino Barcola, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70866 I

LOCALI sette-quindici, adattansi ad uso uffici, abitazione, via Borsa 3-II. Informazioni Amministrazione Brunetti, Piazza Borsa 4, telefono 45-24. 70925 I

MAGAZZINO vasto, cesso, acqua, luce, affittasi prontamente, Corridoni 21, prezzo mitissimo. 70834 I

MAGAZZINO affittasi, corte 70 metri quadrati, luce, acqua. Via Ghega 8. 70808 I

MAGAZZINO affittasi, 80 metri quadrati, luce, acqua. Via Cecilia 6. 70809 I

NEGOZIO affittasi via Giulia 29. 38263 I

QUARTIERE tre stanze, comfort, mensili 194, affittasi prontamente. Via Boccaccio 14. 38956 I

QUARTIERE centro, quattro stanze, cucina, bagno, lire 3200, eventualmente adatto ufficio. Indirizzo Piccolo. 38942 I

QUARTIERE due camere, bagno, ripostiglio, cucina, cantina, riscaldamento, paraggi via Kandler, pigione 210 mensili, affittasi 1.o luglio. Diego, Dante 5. 38930 I

QUARTIERE camera cucina campagna, cedesi gratuitamente. Offerte Cassetta 16827 I, Unione Pubblicità. 16827 I

QUARTIERE mobiliato, camera letto, salotto, cucina, poggiuolo, comfort, via Foscolo, 180 mensili, affittasi preferibile persona sola. Indirizzare Cassetta 16824 I, Unione Pubblicità. 16824 I

QUARTIERE cinque stanze, cucina, affittasi. Via Giulia 29-I. 38865 I

QUARTIERE quattro camere, camerino, cucina, affittasi. Via Ciamician 8-I. 38861 I

QUARTIERE cinque stanze, cucina, affittasi. Via Giulia 10-III. 38862 I

QUARTIERE Roma 26-II, quattro stanze e accessori, adatto studio, affittasi 1.o luglio. 70804 I

QUARTIERE due camere, cucina, rimesso completamente nuovo, comfort, affittasi. Via Istria 106. 38910 I

QUARTIERE quattro stanze, stanzino, cucina, 260; tre stanze, bagno, cucina, 230; due stanze, cucina, 150; stanza con focolaio, 65 mensili. Fabbri 3. 70883 I

QUARTIERE due camere, cucina, affittasi. Ponte S. Anna 900. 38963 I

QUARTIERE quattro camere, camerino, cucina, cantina, libero 1.o luglio, affittasi via Kandler 6-I, lire 278 mensili. 100512 I

QUARTIERI piccoli, ogni comfort, riscaldamento, soleggiati, affittansi subito. Visitare via Cologna angolo Vicolo dell'Edera. 38931 I

QUARTIERI soleggiati, due e tre camere, cucina, pigione conveniente, affittansi prontamente. Via Crispi 32, portinaia. 70953 I

QUARTIERI due-tre stanze, massimo comfort, riscaldamento autonomo, affittansi. Settefontane 68. Rivolgersi dott. Pacherini, Corso Vittorio Emanuele 37. 16839 I

QUARTIERI due camere, camerino, cucina, affittansi. Via Petronio 1, rivolgersi portinaia. 38866 I

QUARTIERI stabile nuovo, viale Sonnino 28, due camere e accessori, ogni comfort, affittansi 1.o luglio. 70803 I

QUARTIERI P. Revoltella 23, due e quattro camere, accessori, affittansi 1.o luglio. 70805 I

QUARTIERI stabile nuovo via Barbariga, angolo Udine, due stanze e accessori, ogni comfort, affittansi fine luglio. Rivolgersi: rag. Giulio Sterpin, viale XX Settembre 1, ammezzato. 70802 I

STANZE tre, stanzetta, bagno, anticamera, cucina, due grandi terrazze, soleggiato, affittasi L. 250. Via Fulvio Testi 5-IV. 70861 I

VILLETTA nuova, vista panoramica, vicino Stazione Centrale, tre stanze, stanzino, camerino bagno, soffitta, cantina, termosifone, giardino, affittasi 320 mensili. Cassetta 16800 I, Unione Pubblicità. 16800 I

VILLETTA quattro ambienti, accessori, giardino, affittasi prontamente 200 mensili. Via Cumano 18 (Valle Rozzol 633). 38935 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A Barcola, signore solo cerca quartierino indipendente, soleggiato, preferibilmente mobiliato. Offerte indicando locali, prezzo. Cassetta 16797 L, Unione Pubblicità. 16797 L

ABITAZIONE quattro-cinque ambienti, terreno coltivabile, cercasi. Cassetta 16825 L, Unione Pubblicità. 16825 L

APPARTAMENTO due stanze, bagno e cucina, cercasi. Offerte con prezzo. Cassetta 16795 L, Unione Pubblicità. 16795 L

VILLINO oppure appartamentino villa, comodità, garage ed altro locale adiacente cerco in affitto anche periferia. Cassetta 16993 L, Unione Pubblicità. 16993 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A prezzi convenienti, volpi argentate, azzurre e lupi. Linda, Gallina 4. 38933 M

ASPIRAPOLVERE Electro-Lux nuovo, vendesi. Via Settefontane 29, porta 2. 38969 M

BAGNO completo, materassi lana nuovi, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 70900 M

BANCHI falegname, alcuni, nuovi, perfetti, vendonsi occasione. Galileo 1. 70863 M

BANCO, marmi, vasca alpaca, pasticceria, vendonsi. Canova 20-II, Tomasini. 70852 M

BANCO da falegname vendesi. Androna Gusion 4-I, Dorbesi. 38938 M

BREHM'S Tierleben, ultima edizione, 13 volumi, nuovo, vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 70936 M

BRILLANTI, brosch alcuni, carati 2000, occasione. Visitare pomeriggio. Via Roma 22, portiere. 16855 M

CARRO campagna quattro ruote vendesi. Vascotto, S. Luigi 689. 70898 M

CARROZZELLA bellissima per bambino vendesi d'occasione. Buonarroti 25-IV, porta 10. 10511 M

CARROZZELLA bambini «Schmetzer», ottimo stato, vendesi. Via Bazzoni 11, Danielis. 38907 M

CARROZZELLA sport nuovissima vendesi. Mattelini, via Rismondo 6-V, occasione. 70915 M

CARROZZELLA moderna ottimo stato vendesi. Via Vittoria Colonna 2-I. 38937 M

CARROZZETTA sport per bambini vendo. Buchberger, Raffineria 7-III. 70796 M

CUCCIOLI bracco tedesco, mantello marrone, vendonsi. S. M. Maddalena Inferiore 786, Zorn. 70836 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, 70 lire, altro finissimo, dischi vendo. Valdirivo 11, portineria. 16883 M

JOGURT preparatelo economicamente da voi con funghetti bulgari. Via Udine 20-II, porta 11. 12356 M

LAVAMANO tutto marmo, lire 100, bagno zinco, con stufetta, lire 40, vendonsi. Coroneo 35-III, destra. 70813 M

LIBRI Schiller, Heine, Rossegger ed altri vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 70874 M

LUPA razza pura, mesi 8, vendesi. Via Commerciale 60, pianoterra, destra, in giornata. 38882 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi granded occasione. Goldoni 11, portinaia. 16886 M

MACCHINA cucire Singer, spola vibrante, perfettissima, straoccasione. Parini 15, portineria. 38945 M

MACCHINA cucito ricamo prezzo occasionissima, Singer sarto, calzolaio, famiglia 120, vendo lunedì, Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 16838 M

MACCHINA Singer con motorino, come nuova, vendesi. A. Volta 12, portiere. 38975 M

MACCHINA Singer, lire 80; altra a mano 50; altra spola rotonda rientrante, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 70945 M

MACCHINA Singer bobina, perfetta, 360 trattabili. Giuliani 29, I, sinistra. 16841 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, apparati ricamo, vendesi occasionissima 320. Settefontane 15-III. 70875 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi. Via del Bosco 48-II destra. 38924 M

MACCHINE cucito, ricamo Necchi 30 mensili; altre Singer spola rotonda, semplici, rientranti, occasione, passare lunedì. Natale, Trieste, Battisti 12; Monfalcone corso Vittorio Emanuele. 16837 M

MOTORE marino per barca 6 HP, a due tempi, completo, vendesi. Via Rossini 30, Gerli. 38952 M

RADIO mobile tre valvole, riceve tutta Europa, vendesi occasione. Via Bosco 22-V. 70817 M

RADIO Coribante Marelli, occasione. Escluso pomeriggio. Callini, via Udine 57. 70869 M

RADIO ultimo tipo cortemedie, supereterodina 5, vendesi 630. Caprin 2, porta 9. 16849M

SCALDABAGNO automatico, vasca, lavandino, perfetti. Crispi 65-I, dalle 15-17. 70855 M

STORES due file, lavoro a mano, adatte sposi, vendonsi. Galleria 13-I, destra. 38891 M

STUFE gas, lampadari, cassoni legno imballaggi, vendonsi. Commerciale 13. 38909 M

TAPPETI, stufe fuoco continuo e petrolio, orologio a muro, vendonsi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 70933 M

TUBI ferro, binario Decauville, pompe centrifughe, trapano, mensole per armature, puleggie. Fonderia 12. Tel. 37-78. 16850 M

VESTITO uomo chiaro, nuovissimo, vendo occasione. Raffineria 4, porta 10. 16833 M

VESTITO uomo, statura media, lire 70 vendesi. Donatello 5 porta 7. 38874 M

VESTITO grigio, usato, statura forte, vendesi. Bocaccio 9, mezzanino, destra. 70846 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

ANTICHITA' ceramiche, maioliche, privato non triestino compera. Scrivere Cassetta 16647 N, Unione Pubblicità. 16647 N

BINOCCOLI prismatici alcuni acquista Giusto Hirsch, ottico, 36 Mazzini 36. 38875 N

CALDAIA a vapore, piccola, anche bassa pressione, cercasi. Telefonare 83-57. 70828 N

CARROZZELLA sport, ottimo stato, acquisto. Via Vittoria Colonna 2. 38936 N

FOTOGRAFICA 6×9, Kodak, Zeiss, obiettivo 1:4.5, compero se occasione. Offerte scritte indicando prezzo. Indirizzo Piccolo. 70897 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERA matrimoniale, cucina moderna, vendesi causa partenza. Guardia 11. 38980 NN

A. MOBILI diversi, occasione, vendonsi XXX Ottobre 3-III, destra, giornalmente 11 in poi. Escluso rivenditori. 70912 NN

A. PRIMA di acquistare mobili visitate i Magazzini Colautti, Gatteri 17-19 dove troverete mobili modernissimi, prezzi convenienti. Anche facilitazioni pagamento. 16848 NN

A. STANZA pranzo stile antico, quercia, letti, vendonsi giornata qualunque prezzo. A. Volta 12, portiere. 38972 NN

A. TURK, Battisti 12, offre matrimoniali 900, 1100, 1300, cucina 480. 16854 NN

A. VISITATE Mobilificio Fratelli Facchini e Zenti, viale XX Settembre 36. Stanze letto, pranzo, cucine. Garanzia, buoni prezzi. 38027 NN

ACCERTATEVI prezzi stanze letto, pranzo, cucine. «Mobili Alabarda», Rossetti 4. 16860 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali 875, 1200, 1350, 1450! Salotto 550! «Tergeste», Crispi 39. 70830 NN

A prezzi concorrenza matrimoniali, cucine, pranzo, pezzi singoli. Visitateci. Ginnastica 21. 70778 NN

ARMADIO con specchio, tendaggi romani, etamine, vendonsi. XX Settembre 46-I, destra. 70877 NN

ARMADIO bellissimo vendesi causa trasloco. Lunedì 9-17, Trento 15, portiere. 70839 NN

BAGNO completo, ottimo stato, anticamera stile, letto, lettino, culla vimini, quasi nuovi, vendonsi occasione. Commerciale 19-I, sinistra. 70833 NN

CAMERA letto faggio, da pranzo, bellissime, divano, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 70899 NN

CUCINA laccata in bianco, vendesi occasione 150. Indirizzo Piccolo. 38905 NN

CUCINA nuova, lavorazione accuratissima, letto piazza mezza. Parini 15, portineria. 38944 NN

CUCINA completa, solida, elegante, vendesi lire 490. Toti 17, pittore. 70845 NN

CUCINA moderna, vendesi occasione. Via Istituto 5, portiere. 38966 NN

CUCINA nuova, solida, rara occasione, vendesi. E. Toti 9, I. 7312 NN

LETTI, lettini novità ferro, ottone, suste metalliche, prezzi bassissimi. Fabbrica Giubilo, via Foscolo 28. 70948 NN

LETTO, sgabello, divano, vendonsi. Apollinare 4, porta 6. 38913 NN

MATRIMONIALE, suste, cucina, vendonsi occasionissima. Campo S. Giacomo 2, primo, sinistra. 70913 NN

MATRIMONIALE splendida, altra 650, vendonsi. Udine 2-III, porta 15. 38959 NN

MATRIMONIALE tre porte, ordinata, forte, vendesi occasione. Alfieri 9, porta 1. 38940 NN

MATRIMONIALE bellissima, suste, materassi lana, vendonsi occasione. Toti 4, I, porta 5. 16862 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, armadioni, camera una persona, anticamera in stile, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 38961 NN

MATRIMONIALE piena, cucina, vendonsi qualunque prezzo. Piccardi 14, porta 3. 70944 NN

MATRIMONIALE bellissima vendesi occasione. Via I. della Croce 5. 70824 NN

PIANINI, pianoforti mondiali C. Bechstein, W. Hoffmann Berlino, Stingl, Glaser e ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 220 NN

PIANINO concerto, estero, quasi nuovo, incrociate cendesi. Gatteri 35, V. 16878 NN

PIANINO germanico, marca mondiale, finissimo, vendesi ottima occasione. Commerciale 13-II. 38958 NN

PIANINO quasi nuovo, marca Hoffmann, vendesi. Indirizzo Piccolo. 70834 NN

POLTRONE tre barbiere, piedestallo marmo, vendonsi occasione. Beccherie 10, negozio. 38948 NN

SCRIVANIA americana, altre comuni, attaccapanni, lampadario Impero, vendono Fratelli Finzi, Piazza Umberto I n. 1. 38864 NN

STANZA acero, due letti, con scrittoio, e biblioteca adatta signorine, vendonsi. Esclusi rivenditori. S. Nicolò 2-III, destra. 70695 NN

STANZA pranzo, pianoforte, attaccapanni, letto, vendonsi migliore offerente, dalle 10-12. Esclusi rivenditori. Foscolo 39-III. 38877 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ACQUISTO argenteria, oro, brillanti, orologi, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 70454 O

A. A. ARGENTO, oro, orologi compero, scambio. Disimpegno polizze. Oreficeria Polvi, Mazzini 46. 138 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

GORIZIA. «Oreficeria Moderna», dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, monete al prezzo più alto. 104 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA vendita olii lubrificanti, introdotto clientela, conoscenza ramo, ottime referenze, cercasi. Offerte Cassetta 16814 P, Unione Pubblicità. 16814 P

PIAZZISTA conoscitore delle vendite rateali e con vasta clientela, cercasi verso fisso e provvigione. Offerte con referenze cassetta 16829 P Unione Pubblicità. 16829 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. A. CICLISTI, meccanici, rivenditori, unica fonte d'acquisto ai Grandi Magazzini del Ciclo Mürer, via Timeus 12. Fabbrica Cicli «Alabarda», «Trieste». 38968 Q

A. A. A. FORD FORDSON, esclusivo deposito parti ricambio originali, annessa officina specializzata, rettifica cilindri. Trattrici, camion, vetture d'occasione. Rivendita Ford SCA, San Francesco 66, telef. 7212. 38934 Q

A. A. A. LANCIA berlina noleggio senza autista. Gatteri 25. 38941 Q

AMBIZIONE del motociclista raffinato? Motoguzzi! Fabio Severo 14, Mototecnica Cremascoli. 3025 Q

ARTENA, Astura, Lambda, chiuse, aperte, bollate, perfette, vendo cambio. Ferrario, Coroneo 31. 38906 Q

AUTOMOBILE utilitaria cinque posti, guida interna, Renault, perfetto stato, qualsiasi prova, vendo duemila. Visibile garage Riva Gulli 12. 70823 Q

BALILLA, Alfaromeo, 514, camioncini 501, O. M., vendonsi, cambiansi. Paganini 6. 38899 Q

BARCA duralluminio, insommergibile, metri 2.60, vendesi. Telefono 60-82. 70937 Q

BARCA vela completa, seminuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 70848 Q

BICICLETTA da corsa Wolsit, vendesi occasione. Lamarmora 18, porta 9. 70917 Q

BICICLETTE due vendonsi occasione. Via Giacinti 2-I. 70816 Q

BICICLETTE nuove 140, usate 80, ballon 220. Vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 70952 Q

CAMION 15 quintali, bollato, cabina chiusa, collaudato, attrezzato gite, efficientissimo, vendesi occasione ottomila trattabili. Autorimessa dell'Istria 36, Valerio. 38796 Q

CICLI Bianchi, Legnano, moto Benelli, radio, rifornimento completo automobili. Facilitazioni pagamento. Chierici Secondo, Viale Regina Elena 4, Monfalcone, Chiosco benzina Shell. 16802 Q

FIAT 18 P, sei ruote, tre scorta, coperto con galleria completamente ripassato, vendesi 5500. Culot Oliviero, Parenzo. 70632 Q

FIAT berlina 520, perfetta, vendesi occasione. Garage, via Brunner 14. 38916 Q

GUZZI motocarrozzetta completa, 4800; Bianchi motoleggera 1200; carrozzino moto Guzzi 950. Fabio Severo 14. 3032 Q

MACCHINA americana perfetta efficienza, carebbesi verso intavolazione su casa o villa, pagando differenza. Rismondo 11, Saxida. 70856 Q

MACCHINA 509 torpedo, perfetta efficienza, verso intavolazione su villa o casa, pagando differenza. Buonarroti 3. 70857 Q

OM 469 sei posti, chiusa, efficentissima, adatta camioncino, vendesi lire 1400; altra spyder 509, lire 1200. S. Francesco 10, telefono 85-00. 38965 Q

509 Spider efficientissima vendo causa partenza 1100 mattina. Crispi 8. 16872 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. FASTICCERIA centrale, avviata, lavoratorio con macchinario, cedesi. Cassetta 16792 R, Unione Pubblicità. 16792 R

APPALTO in consegna cercasi. Offerte con pretese. Cassetta 16744 R, Unione Pubblicità. 16744 R

AZIENDA commerciale cerca socio-a disponga 20.000 garantite ipoteca primo rango. Cassetta 16836 R Unione Pubblicità. 16836 R

BANCO frutta erbaggi, ottima posizione, piazza, vendo causa malattia. Indirizzo Piccolo. 70849 R

Il 31 maggio u. s. è spirato, dopo b malattia

ANGELO ZANCHI

d'anni 78, nocchiere del Lloyd Tries

La desolata consorte ANNA assieme a renti ne dà il triste annunzio.

I funerali seguiranno domenica 2 corr alle ore 10.45, dall'Ospedale Regina E

Trieste, 1 giugno 1935 - III.

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutti i buoni che in modo onorarono la memoria della cara

MARIA

tolta alla vita immaturamente da bile fatalità.

Famiglie: FULVIO - L

BAR vendesi o affittasi subito. In Piccolo.

BOTTIGLIERIA, rivendita latte, ce va indipendente. Cassetta 16820 R, Pubblicità.

CARTOLERIA, chincaglie, giocattoli trico, avviatissimo negozietto, ca tenza cedesi occasionissima in gior dirizzo Piccolo.

CESSIONI stipendio: le migliori ni del Regno! Trattiamo anche dip pubbliche amministrazioni aventi giorno di stabilità! Prestibank, Co 28, Roma.

CESSIONI, prestiti, categoria stip ufficiali, ecc., 4½%. «Istituto», Gatteri

DISPONENTE 30.000 cercasi, lavoro nuativo commerciale-industriale, personale. Cassetta 16806 R, Unione blicità.

IMPIANTO redditissimo, circa 15.000 rischi, vendesi. Esclusi intermediari setta 16636 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIETTO mercerie, cartoleria, 3000. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO barbiere avviatissimo, prezzo basso. Via Economo 18.

NEGOZIO calzature, con retrobottega so, centralissimo, adatto qualsiasi cedesi con arredamento, merce, anche merce. Cassetta 16799 R, Unione Pu

NEGOZIO redditizio, centrissimo, consumo universale, spese minime, motivi salute. Cassetta 16889 R, Unio blicità.

NEGOZIO con facciata, centrico, se bilio, cercasi per pronto. Indicare Offerte Cassetta 16844 R, Unione Pu

NEGOZIO centrico acquistasi o rilevasi parte senza merce. Offerte dettagliate setta 16821 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO commestibili, posizione ce bene avviato, attrezzato moderno vendesi occasione. Offerte Cassetta Unione Pubblicità.

NEGOZIO calzoleria cercasi. Offerte ta 16819 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO utensili cucina, chincaglie desi occasione. Lazzaretto Vecchio

NEGOZIO commestibili, avviatissimo vola, vendesi occasione. Offerte 16815 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO manifatture, mercerie, Preferibilmente senza merce. Trie teri 29, Fontanot.

OSTERIA buona posizione, lavoro to, spese minime, vendesi. Indirizzo

PRENDEREI in consegna qualsiasi verso cauzione. Cassetta 16791 R, Pubblicità.

SARTORIA cede posto gratuito a sponga lire 1000 restituibili garantite setta 16851 R Unione Pubblicità.

SPACCIO vini vendesi seimila cercasi conduttore. Indirizzo Picco

TRATTORIA vendesi, o conduttore zo Piccolo.

100.000 fino 200.000, cercansi mutuo le nuova costruzione città; escluso tori. Offerte cassetta 16840 R Unione blicità.

100.000-130.000 mutuo primo rango cansi. Offerte Cassetta 16813 R, Unione blicità.

Acquisti e vendite di case e t

cent. 60 la parola. Minimo L.

BARCOLA. Vendesi villino, 100 m tram, quattro stanze, tutto comfort informazioni telefonare dalle 9-14 25503.

BARCOLA, casetta con campagna, Bovedo 258, vicino ferrovia. Visit 15-18.

CASA vendesi, con tre quartieri, con locale grande, bene avviato. Piccolo.

CASA con campagna, stalla, acqua elettrica, Servola, vendesi. Rivolgersi ministrazione stabili Arturo Trevi Mazzini 18.

CASA rendita 50-60 mila, città, ferte Cassetta 16812 S, Unione P

CASA città acquisterei con saldo mila. Esclusi mediatori. Offerte 16816 S, Unione Pubblicità.

CASETTA due quartieri, soleggiata dida vista, vendesi. Gretta Serbat

PIRANO: casa d'angolo da vendere prima 234, vista Piazza Portadomo

QUARTIERE quattro camere, came merino bagno, terrazzino, tutto gruppo Icam condominio via Gh cedesi 1.o luglio. Rivolgersi via G trattoria.

QUARTIERE condominio, quattro riscaldamento, poggiuoli, paraggi vendesi subito, condizioni ottime si Rossetti 35, spaccio.

SCORCOLA-Anastasio, Villa Bruno desi piccolo appezzamento terreno gressi. Indirizzo Piccolo.

STABILI nuova costruzione, para Sonnino, buona rendita, vendonsi tamente. Offerte Cassetta 16661 S, Pubblicità.

TERRENO particella per costru raggi Maddalena Costalunga Trattoria Chucovic, Riccardi.

VILLA a Laurana, prossimità ba desi o affittasi. Facilitazioni pa Informazioni ing. Mendler, Abbazia

VILLINI case casette, riparazioni scono, progetti, preventivi. Info Studio via Giulia 15-IV, ore 11-12

VILLINO nuovo, esente tasse, para setti, casetta vecchia, costruzione vendonsi. Rossetti 35, spaccio.

Alberghi e stazioni clima

cent. 70 la parola. Minimo L.

DUTTOGLIANO affittasi villa mobiliata sizione saluberrima. Cassetta 1678 ne Pubblicità.

GRADO, Albergo Pensione Bristol direzione. Cucina italiana. Prezzi

PIRANO affittasi Villa Ida 771, dino, vuota o mobiliata. Agenzia Pirano.

PORTO APOLLO, Isola d'Istria. Sta to Bagni, Albergo Pensione, posi cantevole, splendido parco, partico adatto per famiglie. Prezzi modici

SESANA, villetta affittasi, tutto Indirizzo Piccolo.

VILLETTA mobiliata, Opicina, bella posizione, tre camere, camerino, ba cina, giardino, affittasi stagione Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

GIOVANE laureato, statale prima ria, possedendo duecentomila, sp bella giovanissima ragazza benestante sima serietà. Dare indirizzo, nome ferroviario 61823 Fermo posta.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. A. A. GRANDE svendita! Soltanto 10 giorni vendiamo vestiti fatti con I ordine da lire 65 in poi pagando cassa o ratealmente con 3 lire, 5 lire settimanali. G. Kleinmann, Mabz piano.

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero glimento gestanti autorizzata, medica. Farneto 10, villa propria no 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219

A. OSTETRICA diplomata Bodulich riceve via Istituto 32. Aaut. Pref.

A rate da lire 5 in poi vestiario, telerie, ecc., ecc. Zitelmann, Piazza vanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis.

FIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono vere Stip, Farmacia Godina, Addetti tali, Ginnastica 4.

«UNITA Fortior»: informazioni accurate me, qualsiasi genere, investigazioni tamenti, Garibaldi 18.